

# RICERCA UNIFI 2023

## Relazione agli organi

AI SENSI DELL'ART.12 COMMA 4 DELLO STATUTO  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

PROF.SSA DEBORA BERTI

## INTRODUZIONE

La presente relazione costituisce lo strumento di verifica annuale dell'andamento delle attività e delle iniziative promosse nel settore della Ricerca in attuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo. Ciascuna attività è quindi descritta in relazione agli obiettivi di riferimento del piano strategico che contribuisce a realizzare.

Le analisi descritte all'interno della relazione sono anche basate su una serie di indicatori e metriche appositamente elaborati sin dal 2022 e volti a monitorare e misurare i processi della ricerca nazionale ed europea ed i correlati obiettivi.

Una delle fonti principali dei dati utilizzati per la costruzione degli indicatori di riferimento è costituita dall'**Anagrafe della Ricerca di Ateneo**, applicativo attivato dal 1° giugno 2016 per il sistematico censimento di tutti i progetti di ricerca presentati dalla Comunità Accademica. L'[Anagrafe](#), oltre a permettere agli interessati di registrare, attraverso la compilazione di apposite schede, i rispettivi interessi di ricerca, censisce tutte le proposte progettuali presentate di anno in anno tenendo conto della struttura di afferenza del proponente, della tipologia di proposta progettuale presentata, delle caratteristiche salienti del progetto, nonché, laddove possibile, della composizione del partenariato. Vengono inoltre censiti nell'applicativo tutti i progetti finanziati, tenendo traccia dell'entità e natura del contributo ricevuto, nonché della durata dei rispettivi progetti e attività.

All'Anagrafe della Ricerca di Ateneo si affiancano poi gli **strumenti di monitoraggio e raccolta dati** di cui gli uffici dell'**Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca** si avvalgono nell'ambito delle attività di supporto alla presentazione, monitoraggio, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca locali, nazionali, regionali, europei e internazionali.

Tra le fonti dati esterne all'Ateneo sono utilizzati la Dashboard creata dall'Unione Europea per il programma quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, i siti e **Banche Dati del MUR e dell'ANVUR** tra le quali ad esempio la Banca Dati PRIN. La [Dashboard Horizon](#) è una piattaforma interattiva per i progetti finanziati da Horizon 2020 che permette di elaborare accurate e approfondite analisi statistiche dei finanziamenti erogati nell'ambito del programma Horizon 2020 tenendo in considerazione la distribuzione dei fondi nell'ambito dei diversi schemi di finanziamento, la loro entità, natura, ambito tematico, nonché distribuzione geografica e assegnazione tra gli enti beneficiari europei.

## QUALITÀ DELLA RICERCA OBIETTIVI

All'interno degli obiettivi strategici del triennio 2022/2024 le direttrici tracciate nell'ambito 2 - "qualità della ricerca" che hanno indirizzato l'attività dell'**Area Ricerca** nel 2023 sono le seguenti:

- a) **OS.2.1 Promuovere ricerca di Frontiera**
- b) **OS.2.3 Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo**
- c) **OS.2.4 Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali**

---

### *a) OS.2.1 Promuovere ricerca di Frontiera*

---

#### **2.1.1 Fondi per la ricerca (incentivare l'attrattività di fondi di ricerca di base su scala nazionale e internazionale)**

##### **Servizio informativo sulle opportunità di finanziamento**

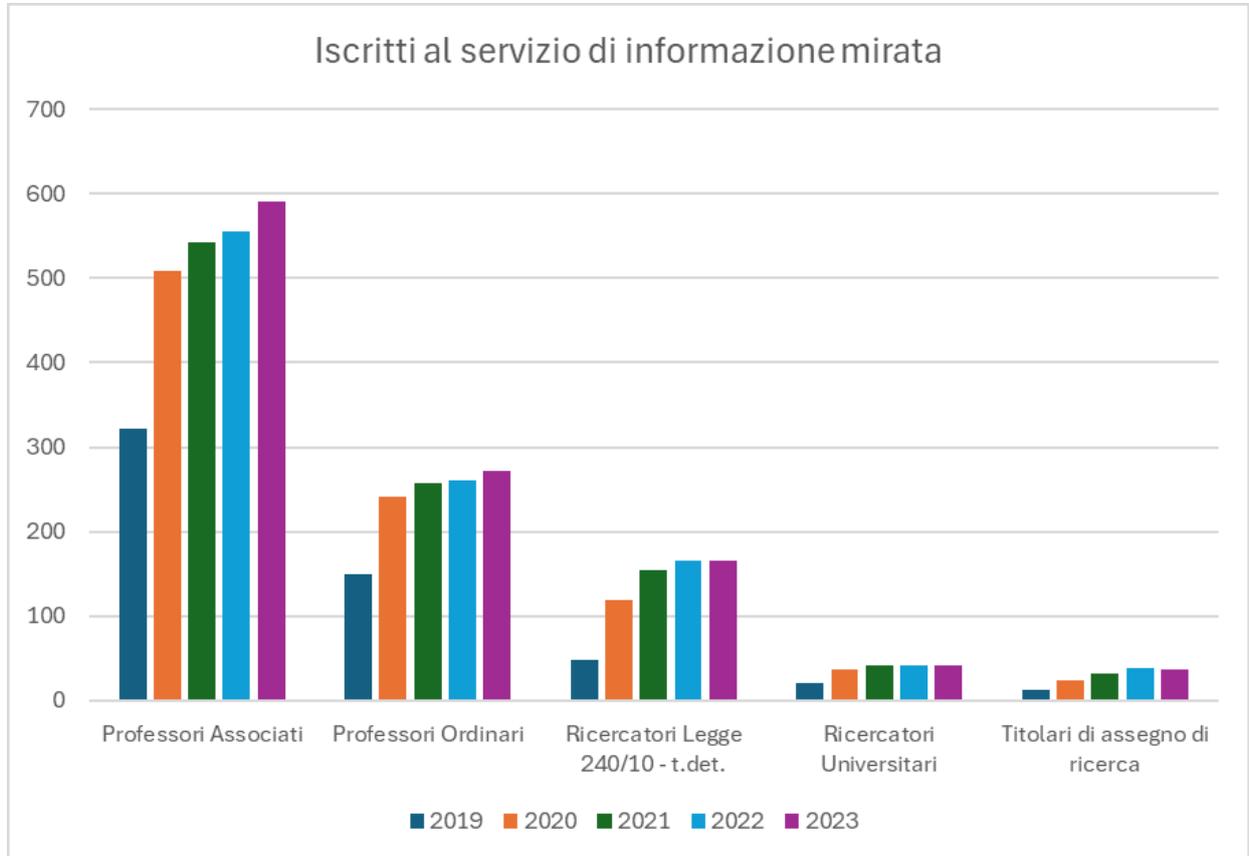
Aumentare la capacità di attrarre fondi di ricerca competitivi è uno degli obiettivi del piano strategico 2022-2024. L'Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca promuove quindi un'attività capillare e sistematica di promozione all'interno dell'Ateneo delle opportunità di finanziamento disponibili attraverso numerose iniziative.

Gli attori principali coinvolti nel sistema sono:

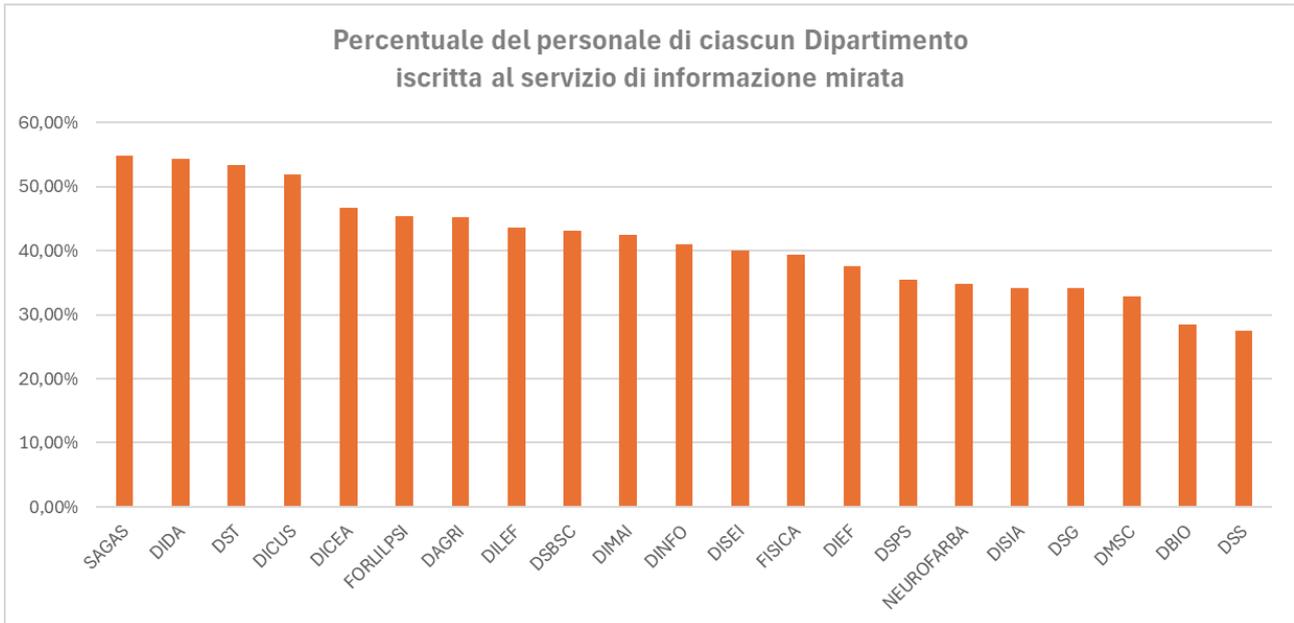
- Direttori di Dipartimento
- Referenti Ricerca, un network di docenti e ricercatori che comprende un rappresentante all'interno di ogni Dipartimento con il compito di veicolare tra i colleghi della propria struttura opportunità e informazioni utili dal mondo della ricerca. I Referenti Ricerca incontrano con cadenza bimestrale la Prorettrice alla Ricerca e il personale dell'Area per un periodico confronto e aggiornamento sulle notizie e opportunità di interesse.

Sin dal 1° giugno 2016 è stato costituito un apposito applicativo di Ateneo: l'**Anagrafe della Ricerca di Ateneo** per censire i progetti di ricerca presentati da docenti e ricercatori del nostro Ateneo in tutte le fasi del loro sviluppo (ricerca delle opportunità di finanziamento, censimento delle proposte presentate, approvate e finanziate). L'[Anagrafe](#), attraverso la compilazione di apposite schede di informazione mirata, permette ai membri della Comunità Accademica fiorentina di identificare tutte le tematiche scientifiche di rispettivo interesse e gli ambiti di possibile expertise in vista della partecipazione a eventuali opportunità di finanziamento.

Allo stato attuale risultano iscritti al servizio 1111 docenti e ricercatori, corrispondenti al 41% del personale accademico in servizio presso l'Ateneo. L'analisi della ripartizione delle schede in base alla categoria contrattuale del richiedente evidenzia per tutti i ruoli un progressivo incremento del numero degli iscritti nel corso degli ultimi 5 anni.



L'Analisi degli iscritti per ciascun Dipartimento evidenzia inoltre l'accesso al sistema per ciascuna struttura di almeno il 30% degli afferenti.



L'iscrizione consente l'accesso a un servizio di informazione mirata relativo alle opportunità di finanziamento disponibili nei rispettivi ambiti di ricerca che si è dotato nel corso del 2023 di una veste grafica interamente rinnovata attraverso il passaggio all'uso dell'applicativo "BEE Pro".

#### Il servizio comprende 4 canali informativi:



**UNIFI COMUNICA**  
informativa a cura dell'Ufficio  
Ricerca Nazionale



**BANDI NAZIONALI**

**NUOVE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO**



**Programma "Future Artificial Intelligence Research (FAIR)" PE PNRR cascade calls  
SPOKE 8: Pervasive AI - Unibo**

**Obiettivi**

Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di un solo obiettivo di ricerca tra quelli di seguito elencati:

1 Novel integrative machine learning methods	Min budget per progetto € 250.000
2 Large scale ML and optimization techniques for Multiagent Systems	€ 250.000
3 Simulation of multi-dimensional pervasive AI systems	€ 150.000
4 Analytical, geometrical and numerical approaches for Artificial Intelligence	€ 150.000
5 Multimodal learning for language, audio e image integration	€ 200.000
6 Employment of LLM to simulate human responses	€ 150.000
7 Natural Language Processing to populate digital representations of norms	€ 150.000
8 Compliance and conformance of processes reconstructed via Process Mining	€ 150.000
9 AI Act analysis, bias and applications in healthcare	€ 100.000
10 Foundational AI solutions in extreme scientific challenges	€ 100.000

**chi può partecipare**

- Università italiane statali e non statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR
- Organismi di Ricerca ai sensi del regolamento (UE) 651/2014, punto 83

Non sono ammesse proposte presentate in modalità collaborativa.  
Ciascuna proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di un solo obiettivo di ricerca.  
Ogni Proponente può presentare al massimo 3

#### Informative Istituzionali:

Scheda informativa del bando contenente le tematiche dell'avviso, le condizioni di partecipazione, la tempistica di presentazione delle proposte e il referente del Bando presso l'ufficio centrale di riferimento.

L'Informativa è indirizzata ai Direttori e Referenti Ricerca di Dipartimento per permettere la definizione di linee di intervento strategiche a livello Dipartimentale alla luce delle opportunità disponibili.

## Informative Mirate:

Scheda informativa dettagliata del bando contenente le tematiche dell'avviso le condizioni di partecipazione e la tempistica di presentazione delle proposte. Si rivolge agli iscritti al servizio di informazione mirata attraverso l'Anagrafe della Ricerca fornendo una panoramica delle opportunità disponibili nei rispettivi ambiti di interesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

UNIFI COMUNICA  
informativa a cura dell'Ufficio Ricerca Europea e Internazionale

BANDI EUROPEI

INFORMAZIONE MIRATA  
Nuove opportunità di finanziamento per i tuoi settori di interesse

**CERV Programme**  
Call for proposals to promote gender equality (CERV-2024-GE)  
Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children (CERV-2024-DAPHNE)

Aree di interesse: Uguaglianza di genere, Parità salariale, Violenza di genere, Violenza sui Minori, Violenza domestica, Prevenzione violenza, Partecipazione, Inclusione, Cittadinanza, Valori

**Gender Equality**

La **call** ha l'obiettivo di sostenere e attuare politiche globali per promuovere i diritti delle donne, l'uguaglianza di genere, compreso l'equilibrio tra lavoro e vita privata, la parità di retribuzione tra donne e uomini, l'*empowerment* femminile e il *mainstreaming* di genere.

Le due priorità del bando sono:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

UNIFI COMUNICA  
informativa a cura dell'Ufficio Ricerca Europea e Internazionale

BANDI EUROPEI e FONDI STRUTTURALI

NOTIZIE E SEGNALAZIONI

dicembre 2023

### Fondi Strutturali PR FESR Toscana 2021-2027: prossime aperture e linee di indirizzo

Entro la metà di dicembre apriranno ufficialmente i bandi dei fondi strutturali PR FESR Toscana 2021-2027 (Azione 1.1.4, Bando RS 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" e Bando RS 2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e Midcap").

Nella delibera approvata dalla Giunta Regionale toscana ([DGR N. 1352/2023](#)) sono stati già resi noti gli [elementi essenziali](#) degli Avvisi stessi.

L'intervento mira a sostenere gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese toscane, sostenendo la cooperazione tra MPMI e GI e tra imprese e organismi di ricerca. Sono incentivati in particolare gli investimenti in R&S "market oriented" e prossimi alla fase di applicazione e di produzione (realizzazione di prototipi, linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti) con un TRL di arrivo pari a 7 o 8).

[Leggi di più](#)

## Newsletter:

A partire dal 2023 il servizio si è arricchito anche di una newsletter mensile indirizzata agli iscritti al servizio di informazione mirata contenente notizie e segnalazioni relative ai bandi in uscita, eventi, giornate informative, premi, etc.

Al servizio di informazione sopra descritto si affiancano inoltre:

- aggiornamento costante della pagina del sito di Ateneo dedicata a [bandi e scadenze](#);
- organizzazione di giornate informative e eventi dedicati;
- organizzazione periodica di corsi soft skills per dottorandi;
- organizzazione di corsi di formazione dedicati alle opportunità di finanziamento disponibili e laboratori di scrittura proposte.

Viene inoltre curata la diffusione delle tematiche che vengono comunicate all'Ateneo tramite il Registro della Trasparenza in modo che la Comunità Accademica possa essere informata sugli ambiti in discussione presso la Commissione Europea, partecipare alle consultazioni e contribuire a orientare le future allocazioni di fondi sulle aree scientifiche di proprio interesse.

Si riporta di seguito l'elenco degli eventi organizzati nel corso del 2023

#### UP Ricerca Nazionale:

- 30 gennaio 2023: Presentazione linee guida per la rendicontazione e gli obblighi di pubblicità dei progetti finanziati con i fondi del D.M. 737/2021 - 101 partecipanti
- 2 febbraio 2023: Incontro di Avvio progetti DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027 - 45 partecipanti
- 2 ottobre 2023: PRIN 2022 - Prime informazioni per la gestione e rendicontazione dei progetti finanziati - 330 partecipanti
- 16 ottobre 2023: Presentazione Bando FIS 2023 - 141 partecipanti

#### UP Ricerca Europea e Internazionale:

- 11 maggio 2023 Corso Soft Skills per dottorandi dedicato all'europrogettazione - 250 partecipanti
- 17 maggio 2023 Giornata informativa dedicata alle tematiche ambientali - 93 partecipanti
- 16 giugno 2023 Corso Soft skills per dottorandi "Laboratorio scrittura proposte" - 92 partecipanti
- 23 giugno 2023 Giornata informativa dedicata alle "European Partnerships" - 37 partecipanti

### Progetti presentati

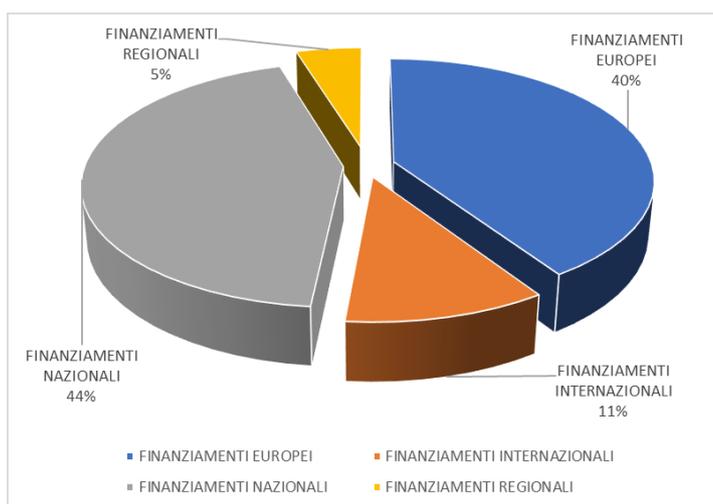
Nel corso del **2023** sono stati presentati **1.669 progetti di ricerca**.

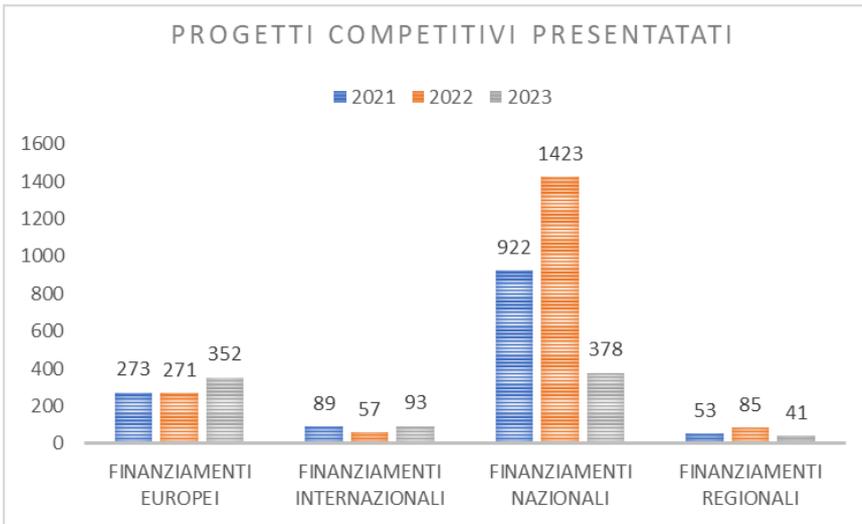
**867** sono i progetti competitivi in risposta a bandi nazionali, regionali, europei ed internazionali

**54** progetti in risposta a Bandi di Ateneo.

**748** i progetti non competitivi.

I progetti competitivi **nazionali** sono **378** (il 44%) del totale, i progetti europei **352** (il 40% del totale).



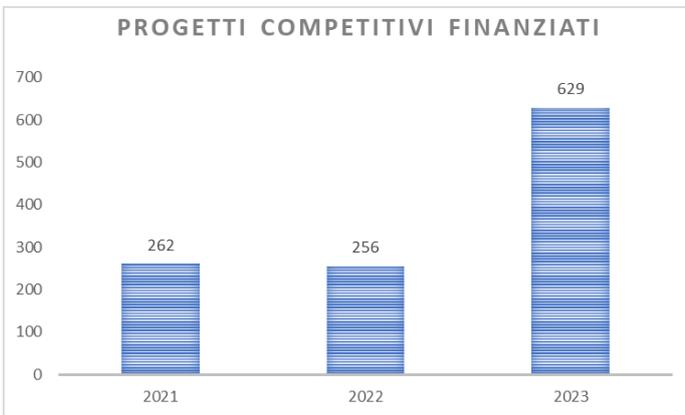


Il confronto con gli anni precedenti evidenzia un calo dei progetti competitivi nazionali presentati, per il minor numero di opportunità di finanziamento, soprattutto a livello ministeriale.

E' necessario infatti considerare che nel 2023 non sono stati pubblicati bandi PRIN da parte del MUR. Nel 2022 era stata invece altissima la partecipazione ai due bandi PRIN emanati dal Ministero con 901 progetti presentati da docenti/ricercatori UNIFI.

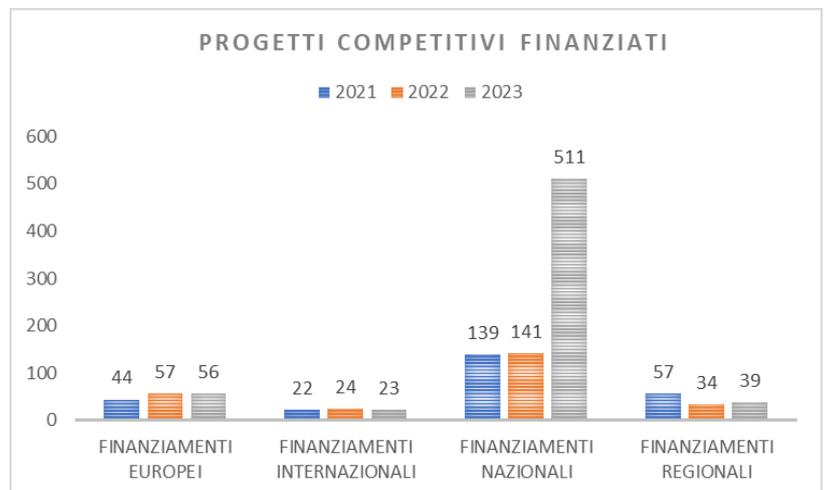
E' invece cresciuta la partecipazione a bandi europei con 352 proposte presentate rispetto alle 271 del 2022.

### Progetti finanziati



Nel corso del 2023 hanno avuto inizio le attività di **629 progetti di ricerca competitivi** in aumento rispetto al biennio precedente.

Il confronto con gli anni precedenti evidenzia in particolare un incremento dei progetti competitivi nazionali con inizio nel 2023 per effetto dell'approvazione delle graduatorie dei due bandi PRIN 2022, all'interno delle quali sono stati ammessi a finanziamento 411 progetti che hanno avuto inizio nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2023.



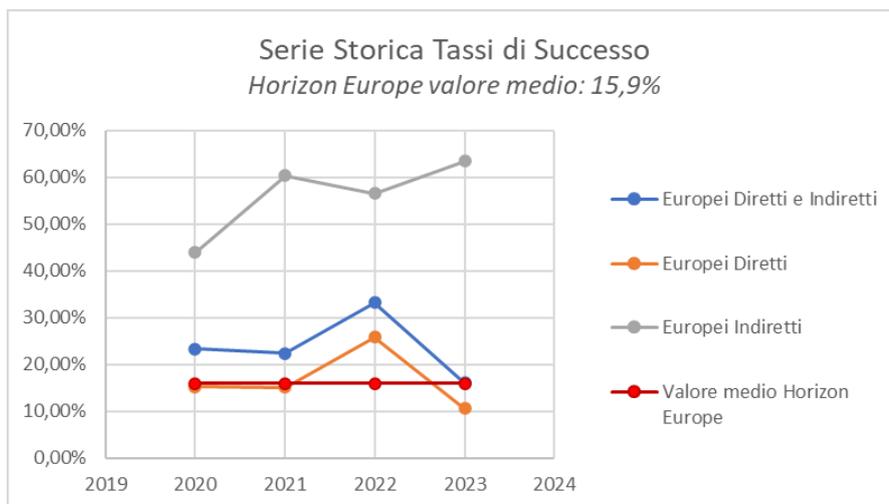
## Tassi di successo

Di seguito si riportano informazioni inerenti ai **tassi di successo relativi ai progetti vinti**, ovvero alla quota di progetti presentati nell'arco dell'anno che sia risultata finanziata. Il dato quindi si distingue da quello definito nel paragrafo precedente che fa invece riferimento con il termine "progetti finanziati" ai nuovi progetti che hanno preso avvio nell'anno considerato. Si segnala inoltre che il tasso di successo 2023 è un dato ancora provvisorio e soggetto a conferma, non essendo ancora stati resi noti tutti gli esiti delle valutazioni delle proposte presentate nel corso dell'anno.

Analizzando la situazione dei tassi di successo nell'ambito dei progetti europei a gestione diretta e indiretta emerge la situazione riportata di seguito. Tra i fondi europei a gestione indiretta sono stati considerati i fondi strutturali (FESR, FEASR, etc.) nonché gli ulteriori fondi basati su erogazione di risorse da parte della Commissione Europea la cui gestione viene esternalizzata a apposite autorità di gestione (Interreg, etc.).

FONDI EUROPEI (GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA)			
	PRESENTATI	VINTI	SUCCESS RATE
<b>2020</b>	559	130	23,26%
<b>2021</b>	326	73	22,39%
<b>2022</b>	356	118	33,15%
<b>2023</b>	393	63	16,03%

FONDI EUROPEI DIRETTI				FONDI EUROPEI GESTIONE INDIRETTA			
	PRESENTATI	VINTI	SUCCESS RATE		PRESENTATI	VINTI	SUCCESS RATE
<b>2020</b>	402	61	15,17%	<b>2020</b>	157	69	43,95%
<b>2021</b>	273	41	15,02%	<b>2021</b>	53	32	60,38%
<b>2022</b>	271	70	25,83%	<b>2022</b>	85	48	56,47%
<b>2023</b>	352	37	10,51%	<b>2023</b>	41	26	63,41%



L'analisi dei tassi di successo conseguiti nei principali schemi di finanziamento europei a gestione diretta mostra la seguente situazione:



Nell'ambito dei fondi europei a gestione diretta è prassi generale la presentazione di proposte in partenariato, costituendo network che di norma comprendono tra i 3 e i 7 partner. Sono tuttavia presenti anche schemi di finanziamento che consentono la presenza di un solo ente proponente e che non richiedono la presenza di un partenariato. Nell'ambito delle proposte in partenariato gli enti possono partecipare nel ruolo di partner ovvero di coordinatore. Lo studio della variazione dei tassi di successo distinguendo i progetti in cui UNIFI svolge il ruolo di partner oppure di coordinatore mostra la seguente situazione:

<b>FONDI EUROPEI CON UNIFI COORDINATORE</b>			
	PRESENTATI	VINTI	SUCCESS RATE
<b>2020</b>	144	19	13,19%
<b>2021</b>	99	16	16,16%
<b>2022</b>	69	19	27,54%
<b>2023</b>	106	5	4,72%

<b>FONDI EUROPEI CON UNIFI PARTNER</b>			
	PRESENTATI	VINTI	SUCCESS RATE
<b>2020</b>	248	37	14,92%
<b>2021</b>	168	25	14,88%
<b>2022</b>	199	50	25,13%
<b>2023</b>	239	32	13,39%

Analizzando la situazione dei tassi di successo nell'ambito dei finanziamenti nazionali emerge la situazione riportata nella tabella sottostante:

<b>PROGETTI NAZIONALI COMPETITIVI</b>			
	PRESENTATI	VINTI	SUCCESS RATE
<b>2020</b>	394	111	28,17%
<b>2021</b>	922	144	15,62%
<b>2022</b>	1423	521	36,61%
<b>2023</b>	378	66	17,46%

Sono considerati i progetti presentati in risposta a bandi competitivi di associazioni, fondazioni, enti privati, enti locali o territoriali ed i finanziamenti competitivi di istituzioni pubbliche nazionali e dei Ministeri (compreso il MUR) e quelli di Ateneo in risposta a bandi finanziati con le risorse di cui al D.M. 737/2021.

## Finanziamenti nazionali

### La ricerca finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca

L'Ateneo partecipa ai bandi emanati dal MUR, il Ministero dell'Università e della Ricerca, posizionandosi sempre ai primi posti per numero di progetti finanziati.

#### PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR

Nel corso del 2023 il MUR ha pubblicato i risultati dei due Bandi PRIN emanati nel 2022 e destinati al finanziamento di progetti di ricerca pubblica al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea.

PRIN 2022				
SETTORI	FINANZIATI TOTALI MUR (senior + Under 40)	FINANZIATI UNIFI COORDINATORI	FINANZIATI UNIFI PARTNER	TOTALI
LS1	114	0	5	5
LS2	110	5	2	7
LS3	96	2	6	8
LS4	184	9	10	19
LS5	150	3	8	11
LS6	110	2	6	8
LS7	219	6	8	14
LS8	113	5	9	14
LS9	203	8	6	14
<b>TOTALE LS</b>	<b>1299</b>	<b>40</b>	<b>60</b>	<b>100</b>
PE1	97	5	12	17
PE2	114	5	0	5
PE3	108	2	3	5
PE4	98	5	2	7
PE5	135	7	11	18
PE6	113	0	4	4
PE7	151	2	7	9
PE8	249	3	13	16
PE9	69	2	2	4
PE10	122	5	10	15
PE11	69	0	2	2
<b>TOTALE PE</b>	<b>1325</b>	<b>36</b>	<b>66</b>	<b>102</b>
SH1	190	3	8	11
SH2	162	3	17	20
SH3	115	4	11	15
SH4	184	3	7	10
SH5	235	12	15	27
SH6	154	8	11	19
SH7	89	6	4	10
<b>TOTALE SH</b>	<b>1129</b>	<b>39</b>	<b>73</b>	<b>112</b>
	<b>3753</b>	<b>115</b>	<b>199</b>	<b>314</b>

La valutazione del Bando **PRIN 2022** di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, al cui interno erano stati presentati **597 progetti** da parte di docenti e ricercatori del nostro Ateneo (217 in qualità di Principal Investigator e 380 come Responsabili di Unità Operativa), si è conclusa a luglio 2023 con la pubblicazione da parte del MUR di 27 graduatorie (una per ciascuno dei 27 settori ERC) ed il finanziamento di 3.753 progetti.

Il nostro Ateneo ha ottenuto il finanziamento di **314 progetti** (115 progetti coordinati e 199 con responsabilità di unità operativa) ed un tasso di successo del 52,6%:

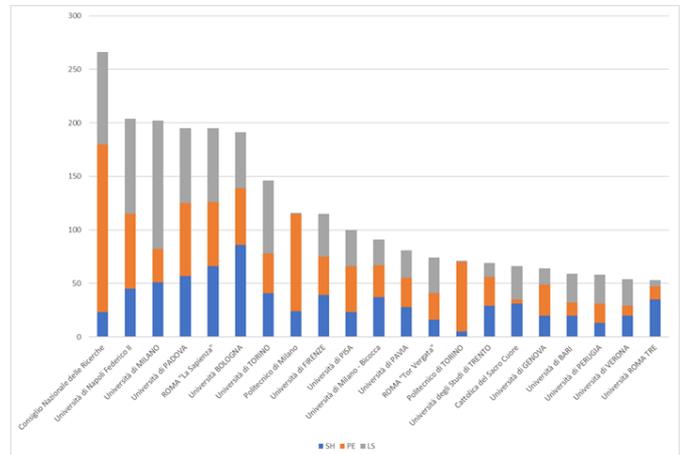
→ Macrosettore **Life Sciences** - LS: 100 progetti finanziati, tasso di successo **48,5%**

→ Macrosettore **Physical Sciences and Engineering** - PE: 102 progetti finanziati, tasso di successo **44,9%**

→ Macrosettore **Social Sciences and Humanities** - SH: 112 progetti finanziati, tasso di successo **68,3%**

Prendendo in considerazione i progetti coordinati dai docenti del nostro Ateneo ammessi a finanziamento, l'Università di Firenze si è posizionata al nono posto in Italia (ottava Università).

PRIN 2022				
ATENEVO/ENTE	SH	PE	LS	TOTALE
Consiglio Nazionale delle Ricerche	23	157	86	266
Università di Napoli Federico II	45	70	89	204
Università di MILANO	51	31	120	202
Università di PADOVA	57	68	70	195
ROMA "La Sapienza"	66	60	69	195
Università BOLOGNA	86	53	52	191
Università di TORINO	41	37	68	146
Politecnico di Milano	24	91	1	116
Università di FIRENZE	39	36	40	115
Università di PISA	23	43	34	100
Università di Milano - Bicocca	37	30	24	91
Università di PAVIA	28	27	26	81
ROMA "Tor Vergata"	16	25	33	74
Politecnico di TORINO	5	65	1	71
Università degli Studi di TRENTO	29	27	13	69
Cattolica del Sacro Cuore	31	4	31	66
Università di GENOVA	20	29	15	64
Università di BARI	20	12	27	59
Università di PERUGIA	13	18	27	58
Università di VERONA	20	9	25	54
Università ROMA TRE	35	12	6	53



PRIN 2022		
SH TOTALE	N. PROGETTI	
1	Università degli Studi di BOLOGNA	86
2	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	66
3	Università degli Studi di PADOVA	57
4	Università di MILANO	51
5	Università degli Studi di Napoli Federico II	45
6	Università degli Studi di TORINO	41
7	Università degli Studi di FIRENZE	39
8	Università di Milano - Bicocca	37
9	Università degli Studi ROMA TRE	35
10	Università Cattolica del Sacro Cuore	31
11	Università "Ca' Foscari" VENEZIA	29
12	Università degli Studi di TRENTO	29
13	Università degli Studi di PAVIA	28
14	Politecnico di Milano	24
15	Università di PISA	23
16	Consiglio Nazionale delle Ricerche	23
17	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO	20
18	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	20
19	Università degli Studi di VERONA	20
20	Università degli Studi di GENOVA	20
21	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"	17
22	Università degli Studi di BERGAMO	16
23	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	16
24	Università degli Studi di CAGLIARI	16
25	Università degli Studi di CATANIA	15
26	Università degli Studi di PALERMO	14
27	Università del SALENTO	14
28	Università degli Studi di SIENA	14
29	Università degli Studi di PERUGIA	13
30	Università degli Studi di PARMA	13

PRIN 2022		
PE TOTALE	N. PROGETTI	
1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	157
2	Politecnico di Milano	91
3	Università degli Studi di Napoli Federico II	70
4	Università degli Studi di PADOVA	68
5	Politecnico di TORINO	65
6	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	60
7	Università degli Studi di BOLOGNA	53
8	Università di PISA	43
9	Università degli Studi di TORINO	37
10	Università degli Studi di FIRENZE	36
11	Università di Milano	31
12	Università di Milano - Bicocca	30
13	Università degli Studi di GENOVA	29
14	Istituto Nazionale di Astrofisica	27
15	Università degli Studi di TRENTO	27
16	Università degli Studi di PAVIA	27
17	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	26
18	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	25
19	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	19
20	Università degli Studi di PALERMO	19
21	Politecnico di BARI	18
22	Università degli Studi di SALERNO	18
23	Università della CALABRIA	18
24	Università degli Studi di PERUGIA	18
25	Università degli Studi di TRIESTE	18
26	Università degli Studi dell'AQUILA	17
27	Università degli Studi di BRESCIA	17
28	Università degli Studi di CAGLIARI	17
29	Università degli Studi di FERRARA	16
30	Università degli Studi di PARMA	12

PRIN 2022		
LS TOTALE	N. PROGETTI	
1	Università di MILANO	120
2	Università degli Studi di Napoli Federico II	89
3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	86
4	Università degli Studi di PADOVA	70
5	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	69
6	Università degli Studi di TORINO	68
7	Università degli Studi di BOLOGNA	52
8	Università degli Studi di FIRENZE	40
9	Università di PISA	34
10	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	33
11	Università Cattolica del Sacro Cuore	31
12	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	29
13	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	27
14	Università degli Studi di PERUGIA	27
15	Università degli Studi di PAVIA	26
16	Università degli Studi di VERONA	25
17	Università di Milano - Bicocca	24
18	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	23
19	Università degli Studi di FERRARA	22
20	Università degli Studi di TRIESTE	22
21	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	22
22	Università degli Studi di PARMA	20
23	Università degli Studi di PALERMO	19
24	Università degli Studi di MESSINA	18
25	Università degli Studi di CATANIA	17
26	Università degli Studi di SIENA	16
27	Università Politecnica delle MARCHE	16
28	Università degli Studi della TUSCIA	15
29	Università degli Studi di GENOVA	15
30	HUMANITAS University	13

Questo è il quadro riassuntivo della partecipazione e dei risultati ottenuti dai Dipartimenti:

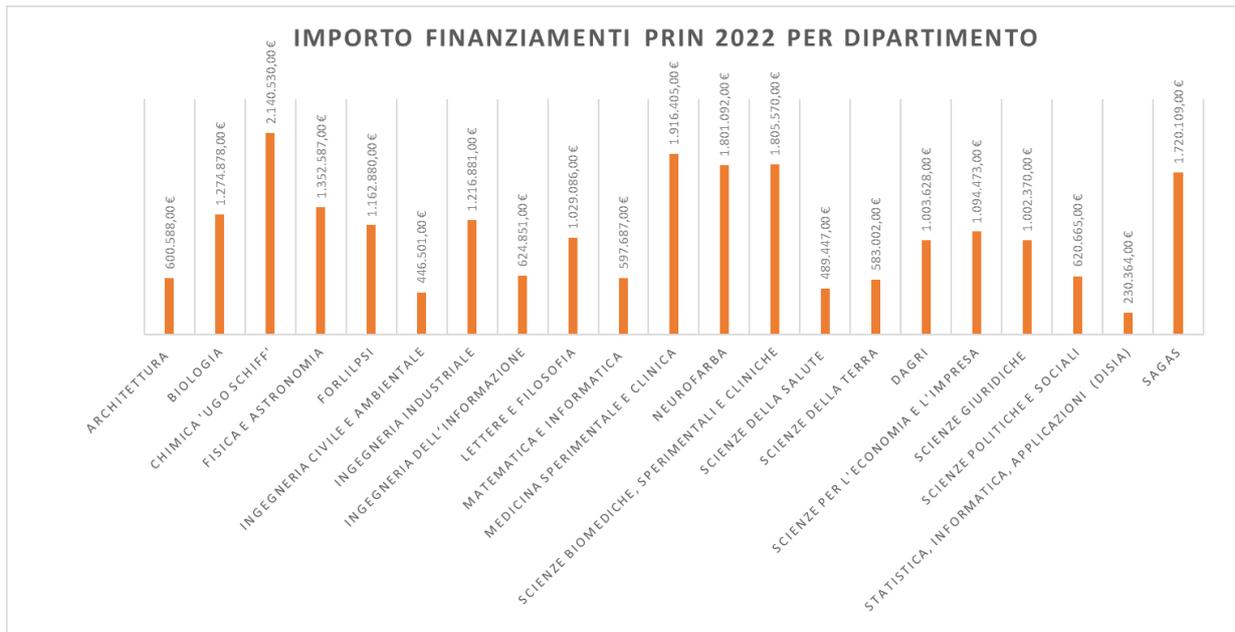
DIPARTIMENTO	PROGETTI FINANZIATI PER DIPARTIMENTO				PROGETTI PRESENTATI					TASSO DI SUCCESSO		
	PI	RU	TOTALE FINANZIABILI (fonte: decreti approvazione graduatorie)	TOTALE FINANZIATI (fonte: decreti ammissione a contributo)	PI	RU	TOTALE PRESENTATI	PO/PA/RU/RTD in servizio al 31/12/2021	% PROGETTI PRESENTATI/PO-PA-RU-RTD	PI	RU	TOTALE
Architettura (DIDA)	4	6	10	9	8	14	22	123	17,9%	50,0%	42,9%	45,5%
Biologia	6	11	17	17	11	18	29	46	63,0%	54,5%	61,1%	58,6%
Chimica 'Ugo Schiff'	10	16	26	26	20	33	53	105	50,5%	50,0%	48,5%	49,1%
Fisica e Astronomia	8	9	17	17	16	22	38	78	48,7%	50,0%	40,9%	44,7%
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLULPSI)	6	11	17	16	11	16	27	82	32,9%	54,5%	68,8%	63,0%
Ingegneria Civile e Ambientale	2	4	6	6	6	14	20	46	43,5%	33,3%	28,6%	30,0%
Ingegneria Industriale	3	13	16	16	8	27	35	60	58,3%	37,5%	48,1%	45,7%
Ingegneria dell'Informazione	4	3	7	7	12	11	23	63	36,5%	33,3%	27,3%	30,4%
Lettere e Filosofia	7	8	15	15	9	16	25	66	37,9%	77,8%	50,0%	60,0%
Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'	4	11	15	14	4	15	19	76	25,0%	100,0%	73,3%	78,9%
Medicina Sperimentale e Clinica	9	16	25	24	19	30	49	163	30,1%	47,4%	53,3%	51,0%
Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	7	14	21	21	14	19	33	93	35,5%	50,0%	73,7%	63,6%
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche Mario Serio	10	12	22	23	17	27	44	100	44,0%	58,8%	44,4%	50,0%
Scienze della Salute (DSS)	2	4	6	6	6	10	16	70	22,9%	33,3%	40,0%	37,5%
Scienze della Terra	3	7	10	9	8	14	22	57	38,6%	37,5%	50,0%	45,5%
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	7	8	15	15	15	29	44	111	39,6%	46,7%	27,6%	34,1%
Scienze per l'Economia e l'Impresa	4	11	15	15	5	17	22	115	19,1%	80,0%	64,7%	68,2%
Scienze Giuridiche (DSG)	3	13	16	16	4	16	20	95	21,1%	75,0%	81,3%	80,0%
Scienze Politiche e Sociali	2	9	11	11	4	12	16	53	30,2%	50,0%	75,0%	68,8%
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA)	3	2	5	4	8	6	14	47	29,8%	37,5%	33,3%	35,7%
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS	11	11	22	22	12	14	26	72	36,1%	91,7%	78,6%	84,6%
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>199</b>	<b>314</b>	<b>309</b>	<b>217</b>	<b>380</b>	<b>597</b>	<b>1721</b>	<b>34,7%</b>	<b>53,0%</b>	<b>52,4%</b>	<b>52,6%</b>

La tabella sottostante evidenzia la partecipazione al Bando PRIN 2022 ed i risultati rapportati al genere dei proponenti:

	PROGETTI PRESENTATI per SETTORE ERC							PROGETTI FINANZIATI per SETTORE ERC										
	PI			RU			TOTALE GENERALE	PI			RU			TOTALE GENERALE	% finanziati PI UOMINI	% finanziati PI DONNE	% finanziati RU UOMINI	% finanziati RU DONNE
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE						
LS	48	35	83	62	61	123	206	21	19	40	30	30	60	100	43,8%	54,3%	48,4%	49,2%
PE	54	22	76	104	47	151	227	29	7	36	48	18	66	102	53,7%	31,8%	46,2%	38,3%
SH	37	21	58	50	56	106	164	29	10	39	32	41	73	112	78,4%	47,6%	64,0%	73,2%
	<b>139</b>	<b>78</b>	<b>217</b>	<b>216</b>	<b>164</b>	<b>380</b>	<b>597</b>	<b>79</b>	<b>36</b>	<b>115</b>	<b>110</b>	<b>89</b>	<b>199</b>	<b>314</b>	<b>56,8%</b>	<b>46,2%</b>	<b>50,9%</b>	<b>54,3%</b>

Il numero di progetti PRIN 2022 finanziati che saranno gestiti dai Dipartimenti del nostro Ateneo nel periodo ottobre 2023 - ottobre 2025 è pari a **310** (a seguito del trasferimento presso altri Atenei di 5 docenti e dell'ingresso di un progetto presentato presso altro ente e successivamente trasferito ad UNIFI) per un costo totale di **27.830.038 €** ed un **finanziamento MUR** di **22.713.594 €**, così suddivisi per Area:

	PROGETTI	COFINANZIAMENTO	Contributo MUR per la ricerca	COSTO TOTALE
Area Biomedica	74	1.184.274,00 €	6.012.514,00 €	7.196.788,00 €
Area delle Scienze Sociali	42	751.578,00 €	2.717.508,00 €	3.469.086,00 €
Area Scientifica	90	1.461.020,00 €	6.298.296,00 €	7.759.316,00 €
Area Tecnologica	51	840.206,00 €	3.773.201,00 €	4.613.407,00 €
Area Umanistica e della Formazione	53	879.366,00 €	3.912.075,00 €	4.791.441,00 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>310</b>	<b>5.116.444,00 €</b>	<b>22.713.594,00 €</b>	<b>27.830.038,00 €</b>



L'UP Ricerca Nazionale il 2 ottobre 2023 ha organizzato un incontro tramite piattaforma Google-meet a cui hanno preso parte 330 persone, per fornire ai docenti ed al personale dei Dipartimenti le informazioni per la corretta gestione e rendicontazione dei progetti finanziati

La valutazione del Bando **PRIN 2022 PNRR**, pubblicato con Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/9/2022 e

PRIN 2022 PNRR				
SETTORI	FINANZIATI TOTALI MUR (senior + Under 40)	FINANZIATI UNIFI COORDINATORI	FINANZIATI UNIFI PARTNER	TOTALI
LS1	69	1	2	3
LS2	54	1	2	3
LS3	41	2	1	3
LS4	90	2	3	5
LS5	69	1	2	3
LS6	47	0	1	1
LS7	105	1	3	4
LS8	47	0	6	6
LS9	107	2	5	7
TOTALE LS	629	10	25	35
PE1	39	0	2	2
PE2	23	1	0	1
PE3	47	0	1	1
PE4	52	1	2	3
PE5	81	2	2	4
PE6	60	1	2	3
PE7	73	1	2	3
PE8	144	3	2	5
PE9	5	0	0	0
PE10	62	2	3	5
PE11	41	0	1	1
TOTALE PE	627	11	17	28
SH1	97	3	3	6
SH2	76	0	10	10
SH3	75	4	3	7
SH4	70	0	1	1
SH5	98	3	8	11
SH6	52	2	4	6
SH7	56	3	4	7
TOTALE SH	524	15	33	48
	1780	36	75	111

finanziato con i fondi del PNRR, riservato pertanto a progetti aventi ad oggetto uno dei temi strategici emergenti correlati agli obiettivi di un cluster del programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021-2027, che ha visto la presentazione di 308 progetti di ricerca da parte di docenti e ricercatori del nostro Ateneo (121 in qualità di Principal Investigator e 187 come Responsabili di Unità Operativa), si è conclusa ad agosto 2023 con la pubblicazione da parte del MUR di 27 graduatorie (una per ciascuno dei 27 settori ERC) ed il finanziamento di 1.780 progetti.

Il nostro Ateneo ha ottenuto il finanziamento di **111 progetti** (36 progetti coordinati e 75 con responsabilità di unità operativa) ed un tasso di successo del 36,5%:

→ Macrosettore **Life Sciences** - LS: 35 progetti finanziati, tasso di successo 29,9%

→ Macrosettore **Physical Sciences and Engineering** - PE: 28 progetti finanziati, tasso di successo 26,4%

→ Macrosettore **Social Sciences and Humanities** - SH: 48 progetti finanziati, tasso di successo 59,3%

Prendendo in considerazione i progetti coordinati dai docenti del nostro Ateneo ammessi a finanziamento, l'Università di Firenze si è posizionata al quindicesimo posto in Italia (quattordicesima Università).

PRIN 2022 PNRR						
PI TOTALE	SH	PE	LS	N. PROGETTI	di cui linea b	
1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	16	83	77	175	87	
2 Università di Napoli Federico II	18	67	53	138	129	
3 Università di PADOVA	24	16	27	67		
4 Università di BOLOGNA	30	18	19	67		
5 Università di ROMA "La Sapienza"	20	16	30	66		
6 Università di BARI	14	18	30	62	54	
7 Università di Milano	17	9	29	55		
8 Università di SALERNO	6	30	18	54	51	
9 Università della Campania "Luigi Vanvitelli"	10	14	22	46	40	
10 Università di CATANIA	8	14	22	44	41	
11 Università di TORINO	15	4	25	44		
12 Università di CAGLIARI	13	16	12	41	33	
13 Università del SALENTO	16	17	7	40	30	
14 Università degli Studi di PALERMO	11	18	10	39	36	
15 <b>Università di FIRENZE</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>36</b>		
16 Università di TRENTO	22	9	4	35		
17 Università di PISA	10	14	7	31		
18 Università della CALABRIA	6	17	6	29	28	
19 Università di MESSINA	6	12	11	29	25	
20 Università di GENOVA	14	7	8	29		
21 Politecnico di Milano	4	22	2	28		
22 Università di Milano - Bicocca	11	9	8	28		
23 Università degli Studi di CHIETI PESCARA	11	4	11	26	23	
24 Politecnico di TORINO	6	18	0	24		
25 Università degli Studi di VERONA	8	3	12	23		

E' necessario però considerare che il bando prevedeva una Linea d'intervento B – "Sud": con una dotazione pari al 60% della dotazione disponibile, riservata a progetti nei quali tutte le unità (compresa quella del PI) fossero effettivamente operative nelle regioni del Mezzogiorno, questo ha determinato un maggior numero di progetti finanziati per le Università delle regioni del Sud.

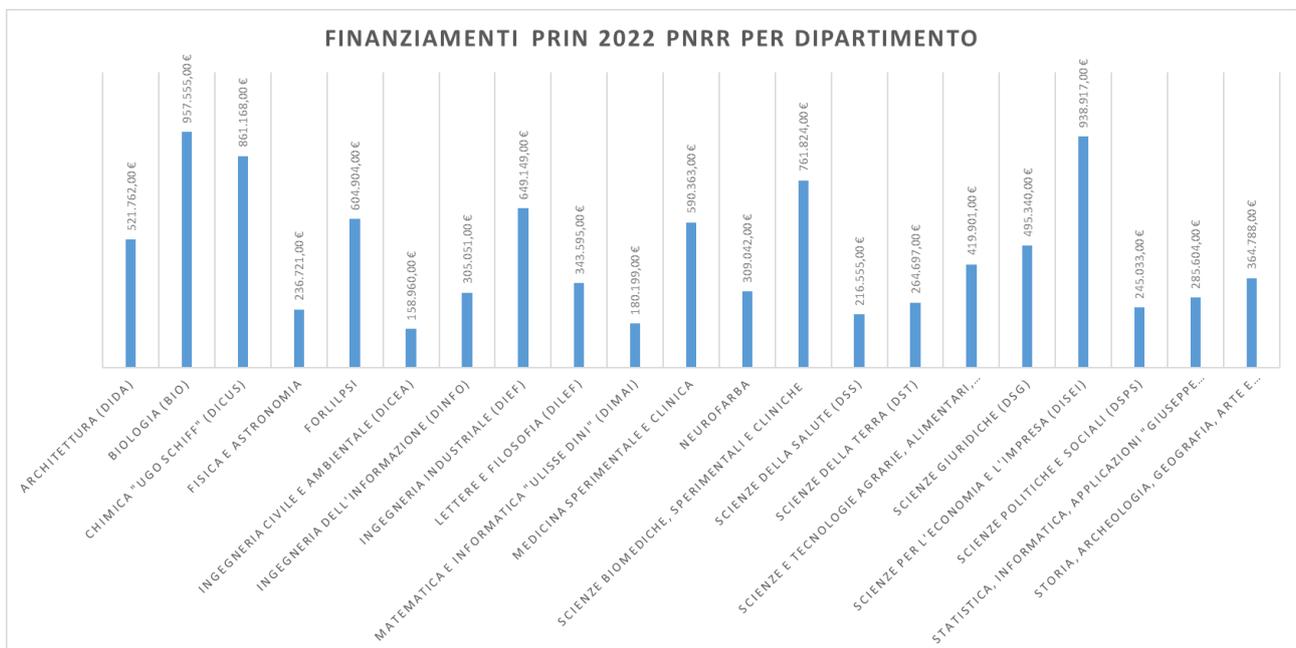
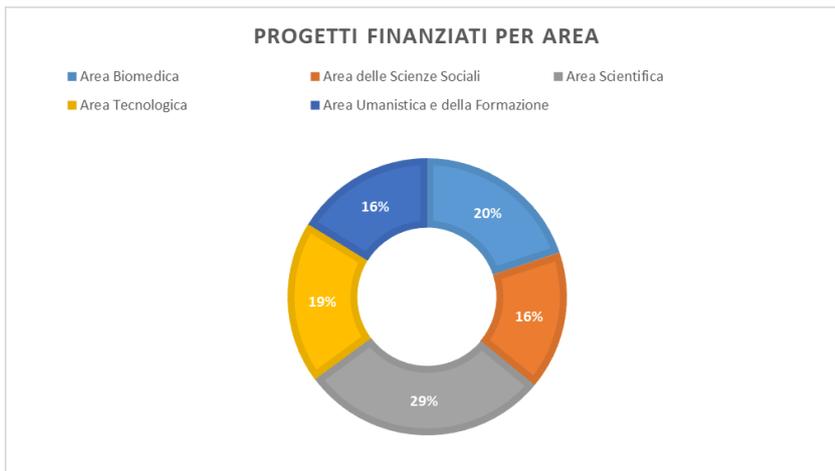
Tutti i Dipartimenti hanno ottenuto finanziamenti all'interno del Bando PRIN 2022 PNRR, riportando i risultati indicati in dettaglio nella tabella sottostante:

DIPARTIMENTO	PROGETTI FINANZIATI			PROGETTI PRESENTATI				TASSO DI SUCCESSO			
	PI	RU	TOTALE	PI	RU	TOTALE	PO/PA/RU/RTD in servizio al 01/11/2022	% PROGETTI PRESENTATI/PO-PA-RU-RTD	PI	RU	TOTALE
Architettura (DIDA)	3	4	7	5	9	14	121	4,61%	60,00%	44,4%	50,0%
Biologia	3	8	11	8	14	22	48	45,8%	37,5%	57,1%	50,0%
Chimica 'Ugo Schiff'	3	6	9	12	17	29	102	28,4%	25,0%	35,3%	31,0%
Fisica e Astronomia	2	1	3	5	8	13	80	16,3%	40,0%	12,5%	23,1%
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	3	5	8	4	7	11	84	13,1%	75,0%	71,4%	72,7%
Ingegneria Civile e Ambientale	1	1	2	5	6	11	45	24,4%	20,0%	16,7%	18,2%
Ingegneria Industriale	2	4	6	12	13	25	64	39,1%	16,7%	30,8%	24,0%
Ingegneria dell'Informazione	2	1	3	5	6	11	63	17,5%	40,0%	16,7%	27,3%
Lettere e Filosofia	2	3	5	3	6	9	68	13,2%	66,7%	50,0%	55,6%
Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'	0	2	2	1	2	3	77	3,9%	0,0%	100,0%	66,7%
Medicina Sperimentale e Clinica	3	4	7	8	17	25	159	15,7%	37,5%	23,5%	28,0%
Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	1	2	3	4	11	15	91	16,5%	25,0%	18,2%	20,0%
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche Mario Serio	2	6	8	15	12	27	105	25,7%	13,3%	50,0%	29,6%
Scienze della Salute (DSS)	0	3	3	1	6	7	75	9,3%	0,0%	50,0%	42,9%
Scienze della Terra	1	3	4	4	10	14	56	25,0%	25,0%	30,0%	28,6%
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)	1	3	4	8	13	21	118	17,8%	12,5%	23,1%	19,0%
Scienze per l'Economia e l'Impresa	4	5	9	5	6	11	115	9,6%	80,0%	83,3%	81,8%
Scienze Giuridiche (DSG)	0	6	6	2	9	11	96	11,5%	0,0%	66,7%	54,5%
Scienze Politiche e Sociali	1	2	3	3	4	7	55	12,7%	33,3%	50,0%	42,9%
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA)	0	3	3	3	4	7	50	14,0%	0,0%	75,0%	42,9%
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS	2	3	5	6	5	11	74	14,9%	33,3%	60,0%	45,5%
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>75</b>	<b>111</b>	<b>119</b>	<b>185</b>	<b>304</b>	<b>1746</b>	<b>17,4%</b>	<b>30,3%</b>	<b>40,5%</b>	<b>36,5%</b>

	PROGETTI PRESENTATI per SETTORE ERC							PROGETTI FINANZIATI per SETTORE ERC							TOTALE GENERALE	% finanziati PI UOMINI	% finanziati PI DONNE	% finanziati RU UOMINI	% finanziati RU DONNE
	PI			RU				PI			RU								
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE							
LS	27	21	48	37	32	69	117	4	6	10	12	13	25	35	14,8%	28,6%	20,8%	32,4%	
PE	31	12	43	44	19	63	106	7	4	11	12	5	17	28	22,6%	33,3%	25,6%	27,3%	
SH	14	14	28	25	28	53	81	8	7	15	15	18	33	48	57,1%	50,0%	53,6%	60,0%	
	<b>72</b>	<b>47</b>	<b>119</b>	<b>106</b>	<b>79</b>	<b>185</b>	<b>304</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>36</b>	<b>39</b>	<b>36</b>	<b>75</b>	<b>111</b>	<b>26,4%</b>	<b>36,2%</b>	<b>30,3%</b>	<b>36,8%</b>	

Il finanziamento complessivamente assegnato dal MUR al nostro Ateneo con il Bando **PRIN 2022 PNRR** è pari a **9.711.128€**

AREE	PROGETTI	CONTRIBUTO MUR
Area Biomedica	22	1.990.106,00 €
Area delle Scienze Sociali	18	1.679.290,00 €
Area Scientifica	32	2.785.944,00 €
Area Tecnologica	21	1.942.501,00 €
Area Umanistica e della Formazione	18	1.313.287,00 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>111</b>	<b>9.711.128,00 €</b>



### **FIS – FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA**

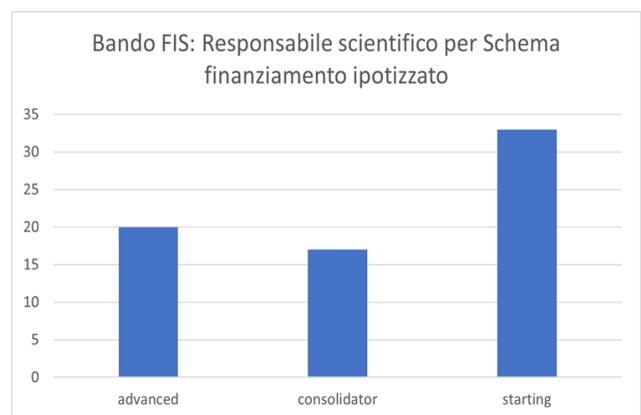
Il Fondo italiano per la scienza (FIS) istituito con Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, con legge 23 luglio 2021, è destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo, che si concretizzano in procedure competitive sul modello dell'European Research Council (ERC), con riferimento alle tipologie Starting Grant, Consolidator Grant ed Advanced Grant. Con il Fondo italiano per la scienza (FIS) il MUR finanzia progetti di ricerca di elevato

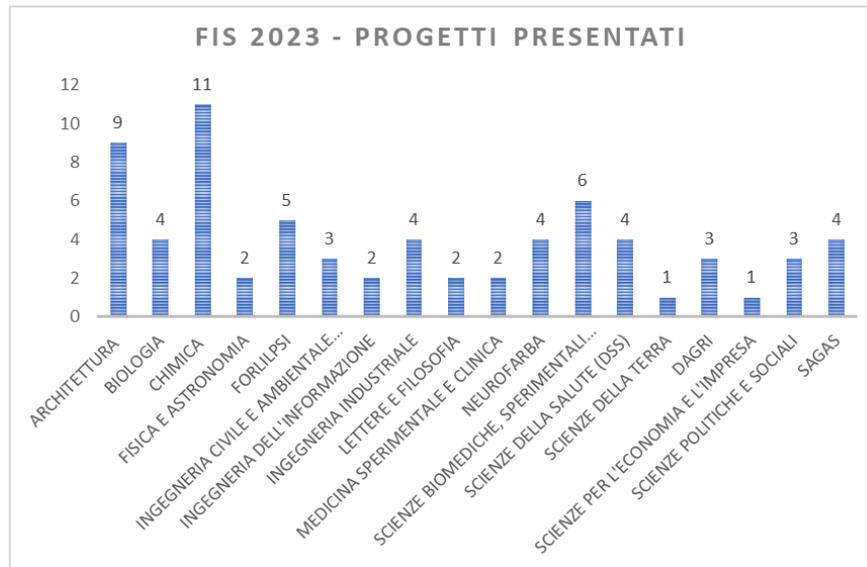
contenuto scientifico svolti da gruppi di ricerca indipendenti, sotto il coordinamento scientifico di un Principal Investigator (PI), italiano o straniero, residente in Italia o proveniente dall'estero.

Nel corso del 2023 il MUR ha reso pubblici i risultati del primo **BANDO FIS** pubblicato a settembre 2021 con un budget di 50 milioni di euro e destinato al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale secondo due schemi di finanziamento: Starting Grant per progetti condotti da ricercatori emergenti e Advanced Grant per progetti condotti da ricercatori affermati. Il Bando ha riscosso notevole successo con la presentazione di 1912 progetti a livello nazionale (1246 per lo schema Starting Grant e 666 per lo schema Advanced Grant). Il nostro Ateneo ha partecipato all'Avviso con **46 proposte progettuali** (22 per lo schema Starting Grant e 24 per lo schema Advanced Grant), in maggioranza riferite all'area scientifica. Considerate le risorse disponibili il MUR ha finanziato 47 progetti (22 per lo schema Starting e 25 per lo schema advanced). L'Università di Firenze ha ottenuto il finanziamento di **1 progetto** per lo schema Advanced Grant all'interno del macro settore PE Physical Sciences and Engineering, che si è aggiudicato un grant di **1.499.600 €**.

Ad agosto 2023 è stato pubblicato il Bando **FIS 2** con scadenza per la presentazione dei progetti fissata al 9 novembre 2023 e con un budget di **338.000.000,00 €**. Il nuovo bando ha aggiunto una terza linea di finanziamento, il Consolidator Grant, allo Starting Grant e all'Advanced Grant (già previsti nel Bando FIS 2021). Lo Starting Grant si rivolge a ricercatori emergenti, all'inizio della carriera ma già con un potenziale di ricerca, a loro è destinata la metà del budget del Bando FIS 2023. Il 25 per cento è riservato ai Consolidator Grant, ricercatori già con una anzianità scientifica e con un curriculum promettente, mentre il restante 25 per cento è a favore della linea d'azione Advanced Grant, ricercatori ormai affermati che intendono portare avanti progetti innovativi. Ogni progetto selezionato potrà contare su un finanziamento che va da un minimo di 1,2 milioni a un massimo di 2,5 milioni.

L'U.P. Ricerca Nazionale il 16 ottobre 2023 ha organizzato un incontro di presentazione del bando che ha visto la presenza di 141 docenti e ricercatori interessati e fornito costante supporto per la presentazione delle proposte progettuali. Tale sostegno si è concretizzato in 37 call dedicate e nel supporto alla presentazione per circa settanta utenti interessati al Bando. Dall'anagrafe della ricerca risultano presentati 70 progetti, 41 docenti/ricercatrici e 29 docenti/ricercatori, 33 candidature allo schema di finanziamento "starting", 17 per il "consolidator grant" e 20 "advanced".





*Fonte Anagrafe della ricerca di Ateneo*

### **FISA (FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA APPLICATA)**

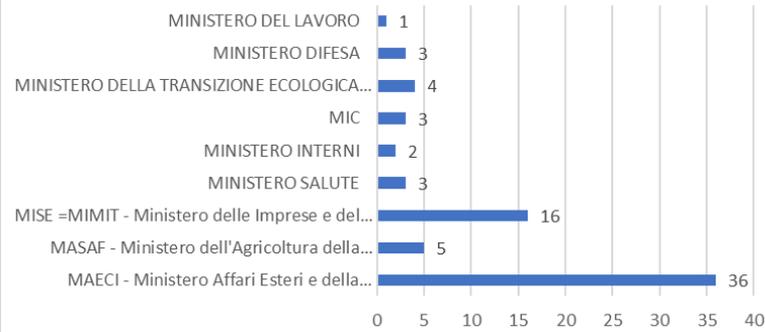
Il FISA (Fondo Italiano per la Scienza Applicata), istituito con la legge di bilancio 2022 ha l'obiettivo di promuovere la competitività del sistema produttivo nazionale attraverso la valorizzazione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale e si affianca al Fondo Italiano per la Scienza dedicato, invece, alla ricerca fondamentale. Nel corso del 2023 il MUR ha pubblicato le graduatorie delle proposte progettuali ammesse alla fase negoziale per ciascuna delle 12 macroaree di finanziamento previste nel Bando FISA 2022 pubblicato con D.M. 1405 del 13/09/2022, al cui interno potevano essere presentate proposte di durata compresa tra 2 e 5 anni e un costo complessivo compreso tra 1 milione di euro e 5 milioni di euro. Per il nostro Ateneo sono stati ammessi alla fase negoziale 4 progetti per le aree: EARTH AND RELATED ENVIRONMENTAL SCIENCES, ENERGY, Agriculture - Rural Development – Fisheries, HEALTH. La proposta presentata all'interno dell'Area Agriculture - Rural Development – Fisheries è al primo posto in graduatoria. I decreti di ammissione a finanziamento e l'avvio dei progetti finanziati sono previsti per i primi mesi del 2024.

### **Partecipazione a bandi di altri Ministeri, Fondazioni Bancarie e Associazioni**

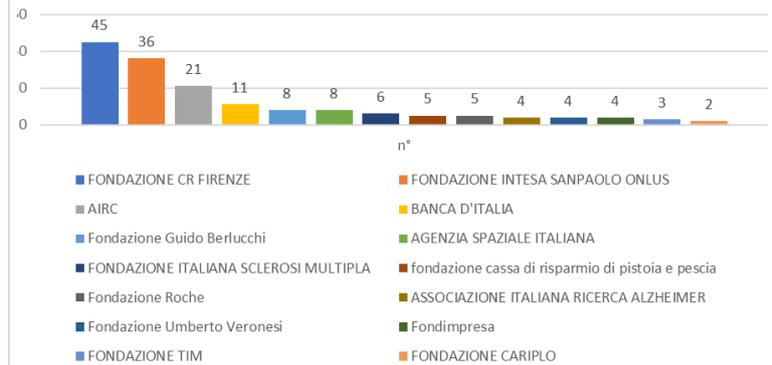
Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di diffusione delle opportunità di finanziamento con l'invio di 23 informative relative a bandi promossi da **ministeri diversi dal MUR** (es. MAECI - Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; MASAF - Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste; MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy etc.), di **altri Enti Pubblici** es. Banca D'Italia, Agenzia Spaziale Italiana - ASI, di **Fondazioni** (es. Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Intesa San Paolo; Fondazione CARIPLO, Fondazione Guido Berlucci, Fondazione TIM etc.) e di **Associazioni** (es. AIRC, Telethon, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, etc.).

I **progetti di ricerca** presentati in risposta a bandi competitivi ministeriali, di altri enti pubblici, di associazioni e fondazioni private nazionali sono stati **264**. Le tabelle sottostanti riassumono la partecipazione ai principali bandi diffusi:

Progetti di ricerca presentati nel 2023 in risposta a bandi ministeriali



Progetti presentati in risposta a bandi di associaz./fondazioni/enti



### BANDI A CASCATA - PNRR

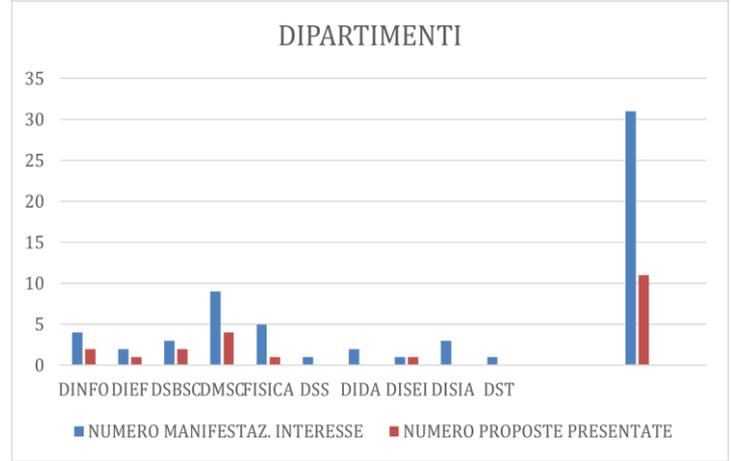
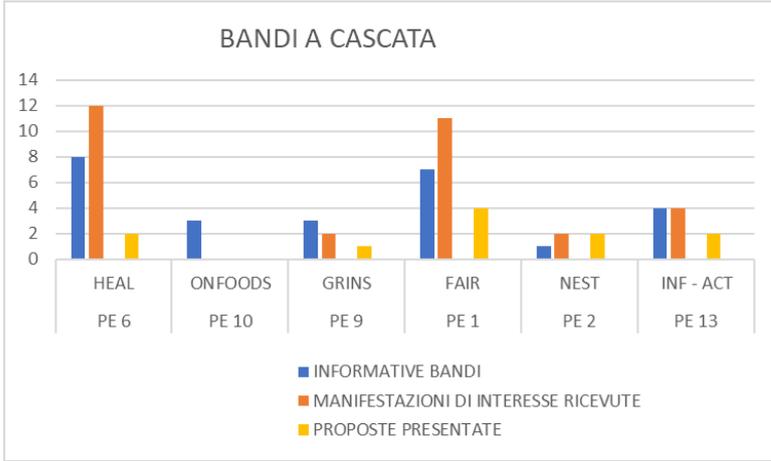
I progetti finanziati a valere sulle risorse PNRR, in particolare quelli relativi al finanziamento di Centri Nazionali, Ecosistemi di Innovazione e Partenariati Estesi, prevedono che gli Spoke di natura pubblica debbano attivare “bandi a cascata” per la concessione a soggetti esterni al partenariato di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il Programma finanziato. I bandi sono emanati sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili. Il nostro Ateneo può partecipare ai Bandi a cascata emanati da Spoke appartenenti a partenariati di cui non fa parte né come Spoke né come soggetto affiliato ad uno Spoke.

A partire da ottobre 2023, molti Spoke hanno iniziato ad emanare i propri bandi a cascata, stabilendo quasi sempre una limitazione per quanto riguarda il numero di proposte che possono essere presentate dal singolo soggetto beneficiario (di solito una per bando o per singolo obiettivo previsto dal bando).

Al fine di definire una procedura destinata a favorire la partecipazione dei nostri ricercatori ai bandi e al tempo stesso, visti i vincoli presenti, consentire di avere a disposizione centralmente un quadro completo dei progetti da presentare, nelle sedute di novembre 2023, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione hanno deliberato di nominare una commissione per la valutazione delle manifestazioni di interesse e di individuare i criteri per la valutazione delle stesse da applicare nel caso in cui i bandi prevedano limitazioni per il numero di proposte presentabili.

L'U.P. Ricerca Nazionale nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2023 ha comunicato attraverso i consueti canali informativi a Direttori di Dipartimento e Referenti della ricerca dipartimentali l'uscita di **26 bandi a cascata**. All'interno delle informative inviate, oltre ad informazioni sintetiche sui singoli bandi, sono stati delineati meccanismi di selezione delle candidature nei casi in cui l'avviso prevedesse vincoli e/o limitazioni alla partecipazione. In questi casi è stato chiesto ai Direttori di Dipartimento di raccogliere potenziali interessi e selezionare una proposta da porre al vaglio della Commissione di valutazione. L'U.P. Ricerca Nazionale ha fornito supporto per la presentazione delle proposte progettuali, specie in fase di redazione budget e sovraordinato all'iter relativo alle firme coordinandosi con i Dipartimenti.

Nelle tabelle sottostanti sono indicate le informative inviate suddivise per iniziativa, le manifestazioni di interesse ricevute ed il numero di progetti presentati suddivisi per Partenariati prima e per Dipartimenti poi:



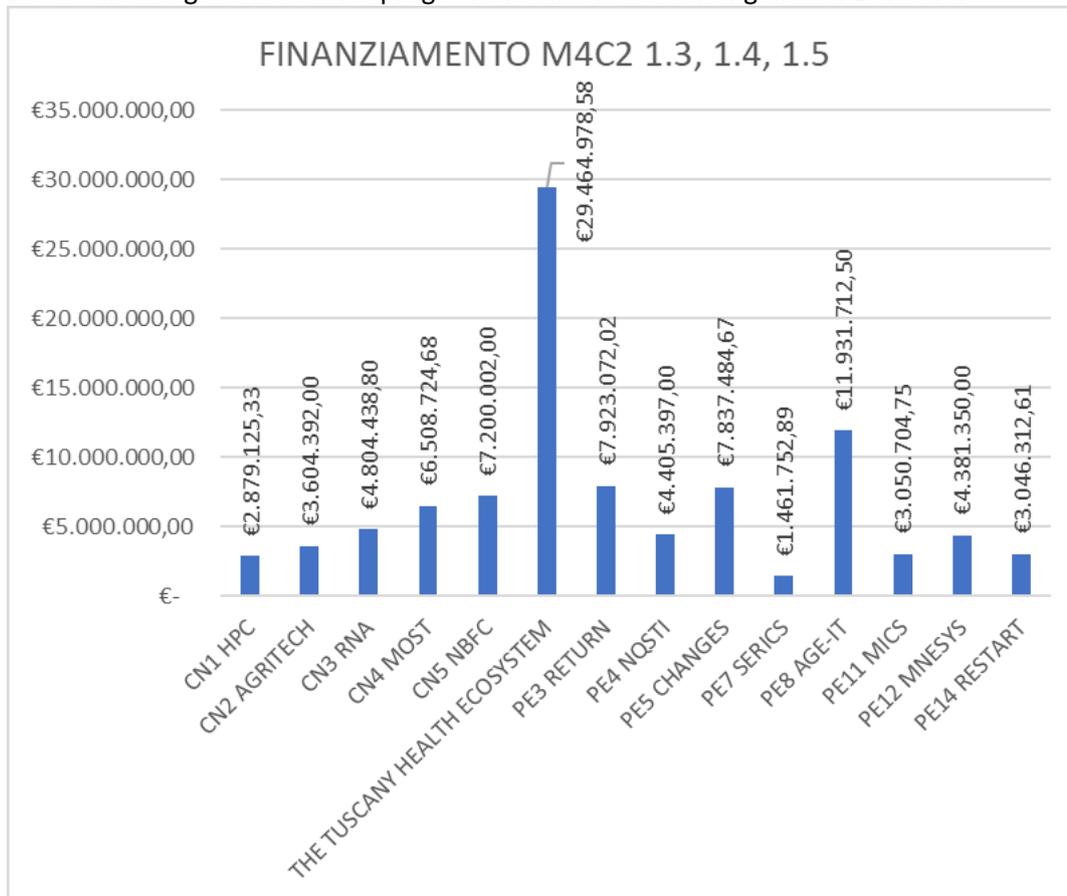
## BANDI MUR PNRR NEXT-GENERATION UE

### CENTRI NAZIONALI, ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE, PARTENARIATI ESTESI

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2, l'Ateneo fiorentino partecipa a cinque Centri Nazionali (investimento 1.4), un Ecosistema dell'Innovazione (investimento 1.5) e otto Partenariati Estesi (investimento 1.3), avviati tra il 1° settembre 2022 e il 1° gennaio 2023. Il finanziamento complessivo in capo all'Università degli Studi di Firenze sui tre investimenti ammonta, a valle delle rimodulazioni avvenute in corso d'anno (alcune delle quali ancora in corso con attesa delle prese d'atto da parte del MUR), a € 98.499.447,83.

L'Ateneo di Firenze è proponente del Partenariato Esteso 8 "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian society (AGE-IT) e dell'Ecosistema dell'Innovazione Tuscany Health Ecosystem (THE), ed è spoke, ossia coordinatore di linee di ricerca, nell'ambito dei progetti THE (per tre linee di ricerca), AGE-IT (per due linee di ricerca), PE3 REURN, PE5 CHANGES e PE11 MICS (per una linea di ricerca ciascuno).

La tabella di seguito riassume i progetti e l'ammontare dei singoli finanziamenti:

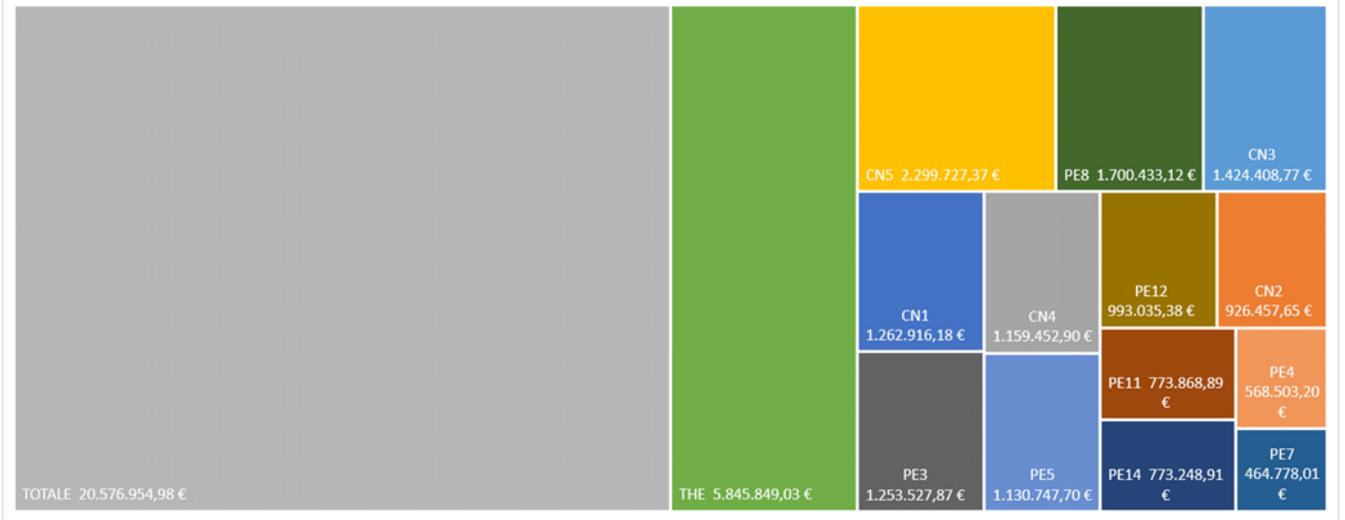


I progetti suddetti, dal punto di vista amministrativo contabile e rendicontuale, sono gestiti centralmente dall'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione.

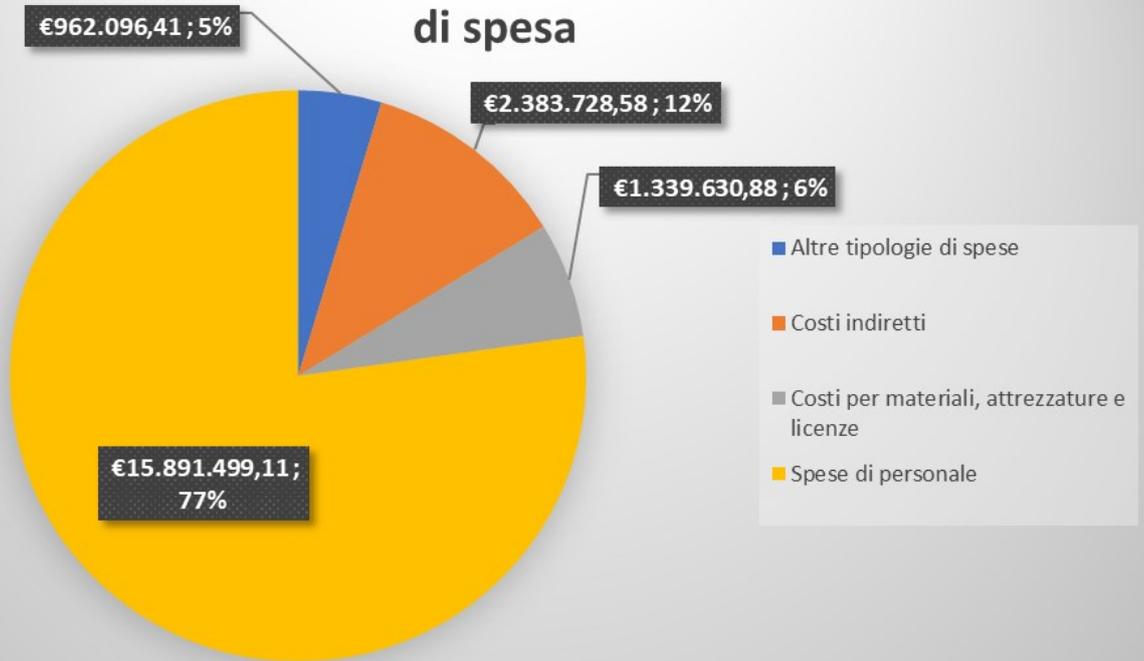
Al termine dell'anno, considerando tutte le tipologie di spesa ammesse dai bandi di progetto di progetto – personale a costo standard, personale a costo reale, altri costi (acquisti, missioni e altro) – sono stati rendicontati € 20.576.954,98, pari al 21% del budget complessivo assegnato.

### Rendiconto 2023 M4C2 1.3, 1.4, 1.5 per totale e per singolo progetto

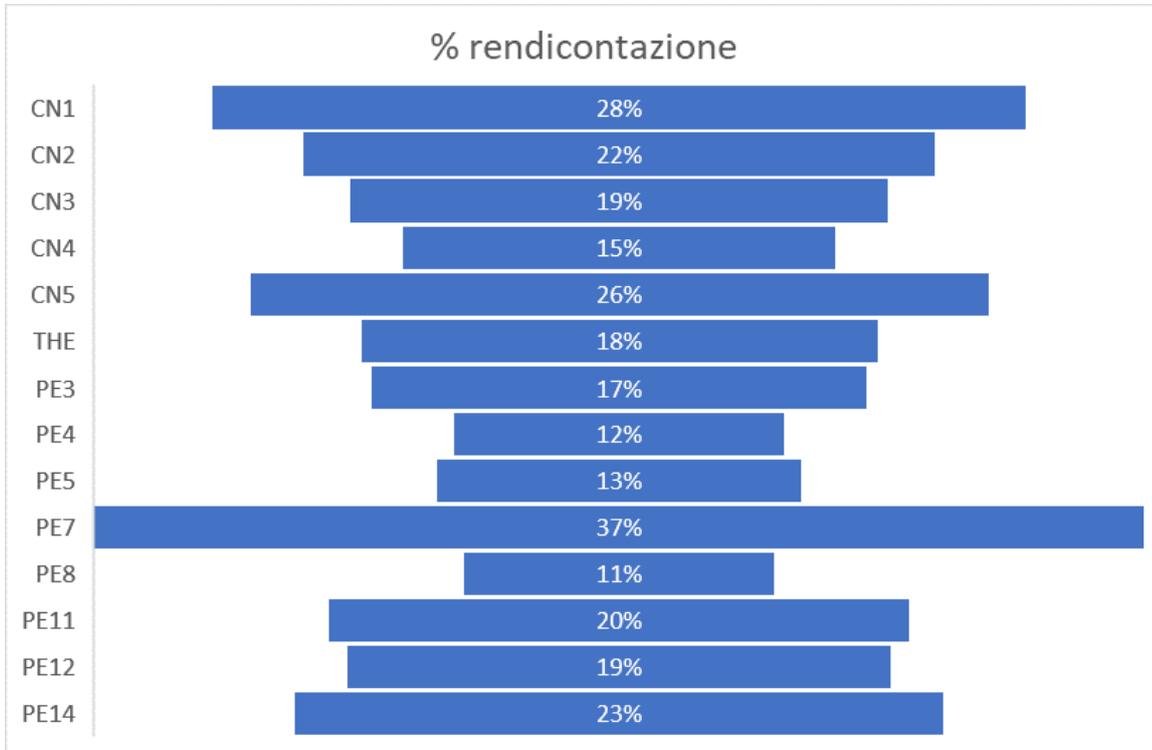
■ CN1 ■ CN2 ■ CN4 ■ CN5 ■ CN3 ■ THE ■ PE14 ■ PE11 ■ PE3 ■ PE12 ■ PE7 ■ PE8 ■ PE5 ■ PE4 ■ TOTALE



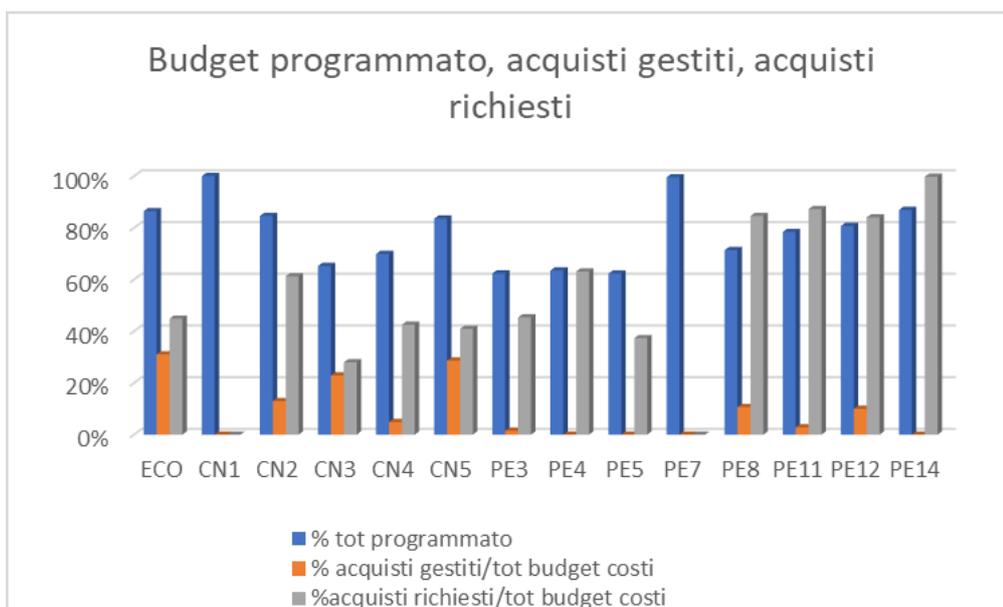
### Rendiconto 2023 M4C2 1.3, 1.4, 1.5 per tipologia di spesa



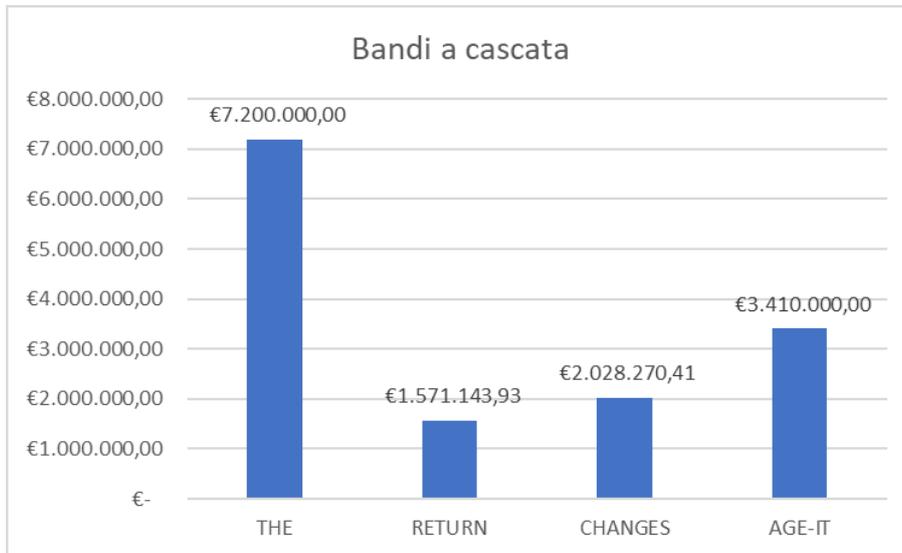
Nel grafico riportato sotto sono mostrate le quote percentuali dell'avanzamento delle rendicontazioni presentate rispetto al budget totale di progetto aggiornate a metà dicembre 2023, che risultano superiori alla media nazionale per il periodo pari a 11,8% (dato MUR):



Si rappresentano anche le percentuali del budget programmato, del totale acquisti richiesti e gestiti:



Nel corso degli ultimi mesi del 2023, sono inoltre state terminate le attività di progettazione e redazione di bandi a cascata, in pubblicazione tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, la cui dotazione è definita come segue:



Al termine del 2023 sui progetti della M4C2 1.3, 1.4 e 1.5 risulta reclutato, come personale esclusivamente dedicato ai progetti:

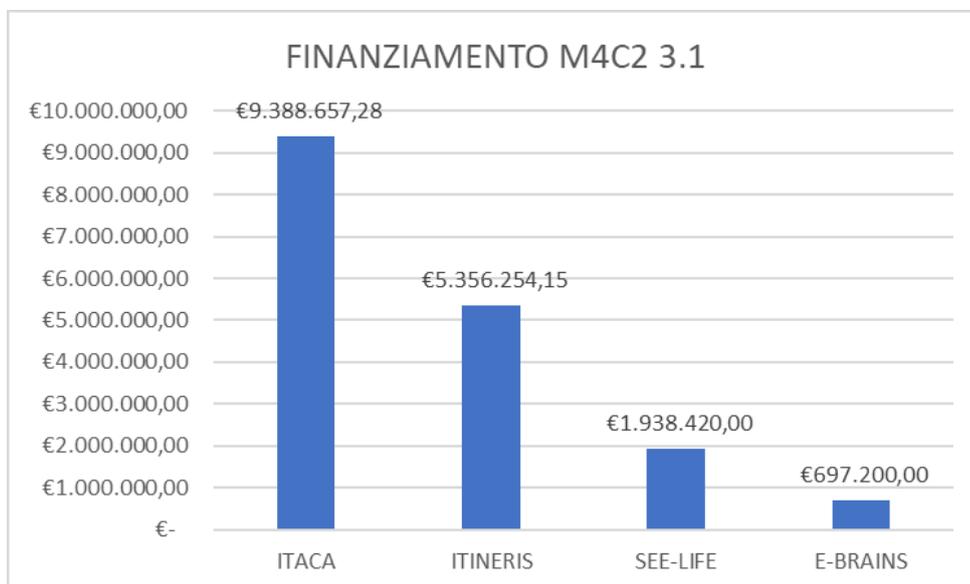
Progetti	RTD	Assegni	PhD	Altro	TOTALE
CN	29	57	29	4	119
THE	14	102	31	10	157
PE	72	56	32	4	164

In termini di personale strutturato d'Ateneo, i numeri dei ricercatori che prestano attività sui progetti, distribuita sui dipartimenti coinvolti sono i seguenti per un ammontare complessivo di 3548 mesi/persona:

DIPARTIMENTO	PO	PA	RTD/RU	TOT
BIO	5	12	6	23
DAGRI	13	11	10	34
DICEA	4	11	4	19
DICUS	12	30	6	48
DIDA	8	11	2	21
DIEF	11	19	4	34
DILEF	4	3	0	7
DIMAI	5	3	2	10
DINFO	11	24	4	39
DISEI	10	6	0	16
DISIA	6	13	5	24
DMSC	18	28	14	60
DSG	5	6	0	11
DSPS	1	0	0	1
DSS	11	21	7	39
DST	3	10	4	17
FISICA	7	23	6	36
FORLILPSI	4	2	3	9
NEUROFARBA	18	21	6	45
SAGAS	2	2	0	4
SBSC	9	23	4	36
<b>TOTALE</b>	<b>167</b>	<b>279</b>	<b>87</b>	<b>533</b>

## INFRASTRUTTURE DI RICERCA

L'Ateneo fiorentino partecipa a quattro Infrastrutture di Ricerca a finanziamento PNRR, sempre all'interno della M4C2, investimento 3.1 ("Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"):



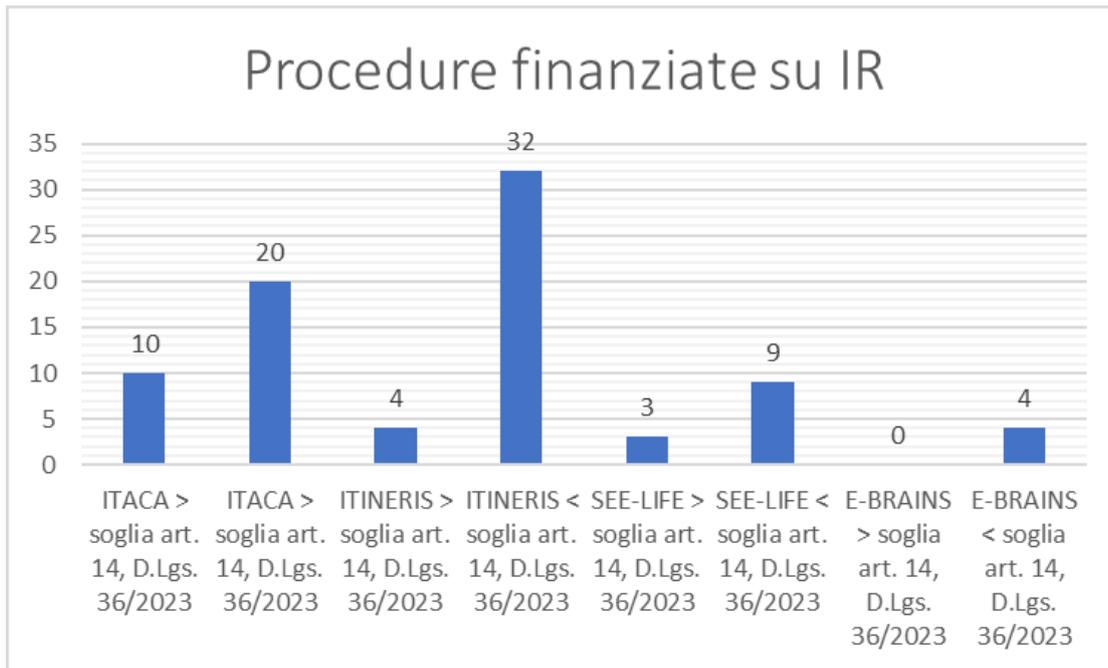
La durata prevista per i progetti infrastrutture di ricerca è di 30 mesi con scadenza prevista al 30 aprile 2025. Anche questi progetti sono gestiti, dal punto di vista amministrativo contabile e rendicontuale, dall'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione.

Le strutture coinvolte attivamente nei progetti sono il CERM - Centro di Risonanze Magnetiche del Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff', il Centro per la Protezione Civile del Dipartimento di Scienze della Terra, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), il Laboratorio Europeo per la Spettroscopia non Lineare (L.E.N.S.), il Sistema Museale d'Ateneo.

Al fine di dare Si ricorda che i progetti infrastrutture sono soggetti a regole diverse di rendicontazione: non è prevista la partecipazione del personale strutturato, le spese di personale sono interamente dedicate ai reclutamenti (RTDa, tecnologi, Ph.D., non sono ammessi assegni e borse di ricerca). A fine 2023 sono state reclutate 29 unità di personale così suddivise:

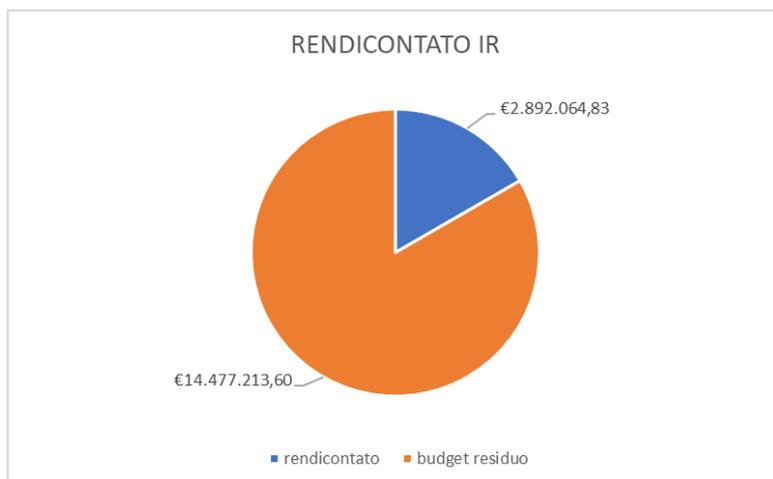
<i>INFRASTRUTTURA</i>	<i>PROFILO</i>	<i>GENERE</i>	<i>TOT</i>
<i>ITACA</i>	RTDa	2 F, 1 M	3
<i>ITACA</i>	Tecnologi	1 F, 4 M	5
<i>ITACA</i>	PHD	5 F, 1 M	6
<i>ITINERIS</i>	Tecnologi	3 F, 1 M	4 (1 dimessa)
<i>ITINERIS</i>	Tecnici PTA	2 F, 2 M	4 (1 dimessa)
<i>ITINERIS</i>	PHD	1 F, 1 M	2
<i>SEE-LIFE</i>	RTDa	0 F, 2 M	2
<i>SEE-LIFE</i>	PHD	0 F, 1 M	1
<i>E-BRAINS</i>	RTDa	1 F, 0 M	1
<i>E-BRAINS</i>	PHD	1 F, 0 M	1
<b>TOTALE</b>			<b>29</b>

Nell'avviso IR n. 3264 del 28 dicembre 2021, come poi ribadito dalle Linee guida per la rendicontazione degli investimenti destinati alle infrastrutture di ricerca M4C2, era previsto che ciascun soggetto attuatore individuasse entro il 31 dicembre 2023, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i soggetti Realizzatori. Questo obbligo ha fatto sì a fine 2023 siano state affidate forniture per una cifra di poco superiore agli € 11.500.000, per un totale di n. 82 affidamenti, di cui 17 sopra soglia seguiti dalla Centrale Acquisti.

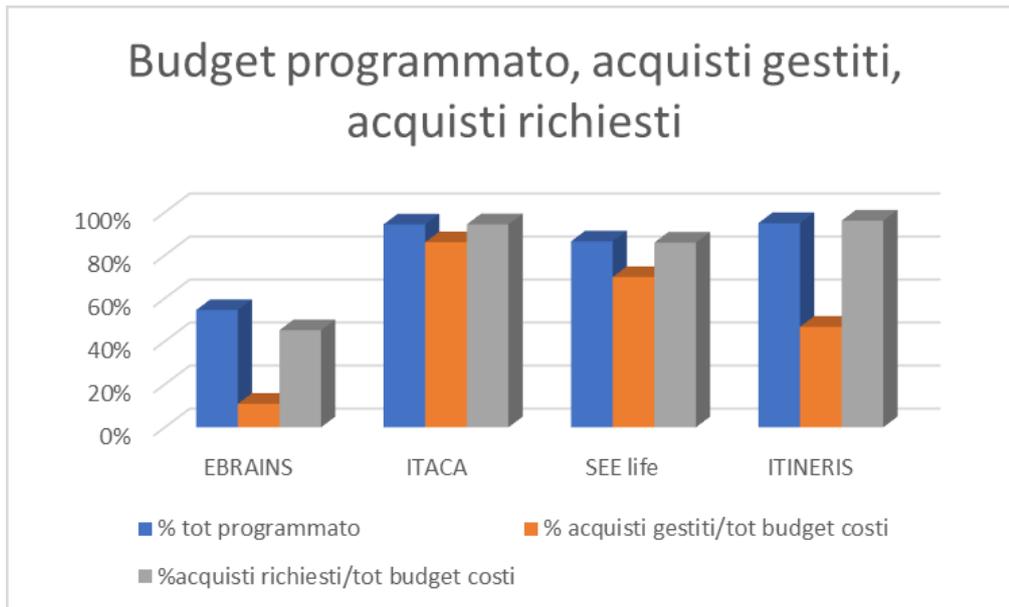


Sulle infrastrutture sono inoltre ammissibili interventi edilizi funzionali allo sviluppo delle stesse. L'Area Edilizia ha avviato le procedure per lavori di manutenzione straordinaria su impianti elettrici in BT esistente, per alimentazione della nuova strumentazione di laboratorio del CERM, e dei lavori di manutenzione straordinaria sugli edifici ERBARIO, LA SPECOLA e PALAZZO NONFINITO. Altri interventi sono previsti per l'infrastruttura E-BRAINS. Il budget stimato totale è di circa € 340.000 €.

La rendicontazione delle IR è bimestrale e subordinata all'apertura, in piattaforma, dei bimestri stessi da parte del CNR come ente proponente. È stata completata la rendicontazione di tutto il 2023, con una cifra pari a 2.892.064,83 €, ovvero il 16,65% del totale, destinato nettamente ad alzarsi nel 2024 man mano che verranno completati i pagamenti delle procedure di acquisto espletate.



Si rappresentano anche le percentuali del budget programmato, del totale acquisti richiesti e gestiti:



## YOUNG RESEARCHERS

La M4C2 del PNRR finanzia progetti presentati da giovani ricercatori in coerenza con gli Operational Arrangements siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021. In particolare, l'Ateneo di Firenze ha accolto come host institution 11 RTDa, di cui 8 vincitori della linea Marie Skłodowska-Curie (MSC) per tre anni e 3 Seal of Excellence (SOE) di durata biennale, di cui uno terminato per dimissioni del ricercatore il 31 ottobre 2023. I progetti sono cominciati il 20 dicembre 2022. Di seguito sono rappresentati i progetti finanziati all'Università:

Progetti MSC:

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA UNIFI	SETTORE ERC	DURATA PROGETTO	COSTO TOTALE	ACRONIMO PROGETTO
CHIMICA	CHE-CHEMISTRY	36 MESI	299.600,00 €	MicroSmart
SAGAS	SOC-Social Sciences and Humanities	36 MESI	295.320,00 €	COLOURS CONCEPT
BIOLOGIA	Social Sciences and Humanities (SOC)	36 MESI	294.856,80 €	IEPDA
SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE	Life Sciences (LF)	36 MESI	300.000,00 €	IBRE
LETTERE E FILOSOFIA	Social Sciences and Humanities (SOC)	36 MESI	269.176,80 €	LARGEST
FISICA E ASTRONOMIA	Physics (PHY)	36 MESI	299.999,93 €	MicroSpinEnergy
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)	ENV – Environment and Geosciences	36 MESI	300.000,00 €	EVOLUTE
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	Social Sciences and Humanities (SOC)	36 MESI	214.624,50 €	NEGOTIATINGNEWS

## Progetti SOE:

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA UNIFI	SETTORE	DURATA PROGETTO	COSTO TOTALE	ACRONIMO
INGEGNERIA INDUSTRIALE	CHE-CHEMISTRY	24 MESI	150.000,00 €	PHOTOCODE
ARCHITETTURA	SOC-Social Sciences and Humanities	24 MESI	150.000,00 €	DesIA
Fisica e Astronomia	Physics (PHY)	24 MESI	150.000,00 €	ThermoQT

**PHOTOCODE è terminato il 31 ottobre 2023 per dimissioni del ricercatore**

Il primo anno di progetto si è basato soprattutto sull'avanzamento scientifico e procedurale. Dal punto di vista scientifico sono stati prodotti dai RTD i report relativi al primo anno di progetto e sottoposti a revisione ministeriale.

## Proof of Concept – POCARNO

Il 22 settembre 2023 sono partiti anche cinque progetti di realizzazione di Programmi di valorizzazione brevettuali, tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), finanziati dal Ministero delle Imprese e Made in Italy nell'ambito del PNRR NextGenerationUE Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale".

Il Programma di valorizzazione POC MISE ARNO 2022 – POCARNO22, coordinato dall'Università di Pisa, vede finanziare cinque progetti UNIFI per 18 mesi:

N°	Acronimo progetto PoC	Università di afferenza inventore	Proponente del Progetto PoC	Titolo brevetto/domanda di brevetto	Budget COMPLESSIVO	Finanziamento MISE*	Cofinanziamento Atenei	CUP
1	TURTHEX	Università degli Studi di Firenze	Alessandro Cidronali	Sistemi di comunicazione, messaggio di comunicazione di richiesta avanzato e messaggio di comunicazione di risposta avanzato	€ 59.000,00	€ 53.100,00	€ 5.900,00	C58H23000590001
2	RASOR	Università degli Studi di Firenze	Massimiliano Pieraccini	Sistema a bordo di un veicolo per l'individuazione su piste di oggetti estranei o detriti ("fog"), discontinuità o fratture della pavimentazione e veicolo comprendente almeno un tale sistema	€ 66.000,00	€ 59.400,00	€ 6.600,00	C58H23000600001
6	BARRIERA	Università degli Studi di Firenze	Franco Fusi	Dispositivo per la sanificazione dell'aria mediante generazione di una barriera di radiazione ultravioletta in flusso d'aria	€ 78.800,00	€ 60.000,00	€ 18.800,00	C58H23000640001
8	FLOWER	Università degli Studi di Firenze	Andrea Corvi	Dispositivo per la perfusione extracorporea di un organo	€ 66.200,00	€ 59.580,00	€ 6.620,00	C58H23000660001
9	FATALE	Università degli Studi di Firenze	Anna Laurenzana	Cellule caricate con nanoparticelle di oro per l'uso nella diagnosi e/o nel trattamento del melanoma	€ 52.267,00	€ 47.040,00	€ 5.227,00	C58H23000670001

L'Ateneo ha ricevuto un anticipo sulla quota di finanziamento pari al 50%, sono iniziate le procedure di reclutamento e di affidamento presso i Dipartimenti coinvolti.

## PROGETTI COORDINATI DAL MINISTERO DELLA CULTURA (M.1C.3)

L'Ateneo di Firenze partecipa a due progetti finanziati nell'ambito della Missione 1, Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3, Cultura 4.0, su risorse assegnate in base ad Avvisi del Ministero della Cultura:

- Giardino Storico di Villa La Quiete, Investimento I2.3, Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- Museo di Geologia e Paleontologia del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli studi di Firenze Via G. La Pira, 4, Abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive del Museo allo scopo di renderlo accessibile e fruibile a tutti in sicurezza, Investimento I1.2, Rimozione delle Barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, il cui soggetto proponente è il Sistema Museale di Ateneo (SMA).

Progetto	Data inizio	Data conclusione	Finanziamento complessivo
GIARDINO STORICO DI VILLA LA QUIETE	30/01/2023	30/04/2026	1.725.402,40 €
MUSEO DI GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE VIA G. LA PIRA, 4 ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE FISICHE, SENSORIALI E COGNITIVE DEL MUSEO ALLO SCOPO DI RENDERLO ACCESSIBILE E FRUIBILE A TUTTI IN SICUREZZA	29/06/2023	29/06/2026	499.773,00 €

Sono in corso di perfezionamento le rendicontazioni delle spese sostenute nel 2023, regolarmente avviate e portate avanti secondo i termini previsti le attività, per un totale di spesa di € 679.314,15 per Villa La Quiete (pari a circa il 39% del finanziamento assegnato) Per il progetto relativo al museo di paleontologia, si è dato avvio alle attività attraverso l'affidamento di un corso di formazione di accessibilità museale per gli operatori museali per un totale di € 2.440.

L'avanzamento fisico dei progetti, documentato dalle periodiche relazioni trasmesse al Ministero della Cultura, ha consentito parallelamente anche di adempiere alla regolare progressione nel raggiungimento dei target previsti dagli Avvisi.

## Piano Nazionale Complementare

L'Università degli Studi di Firenze ha ricevuto finanziamenti anche nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR (PNC).

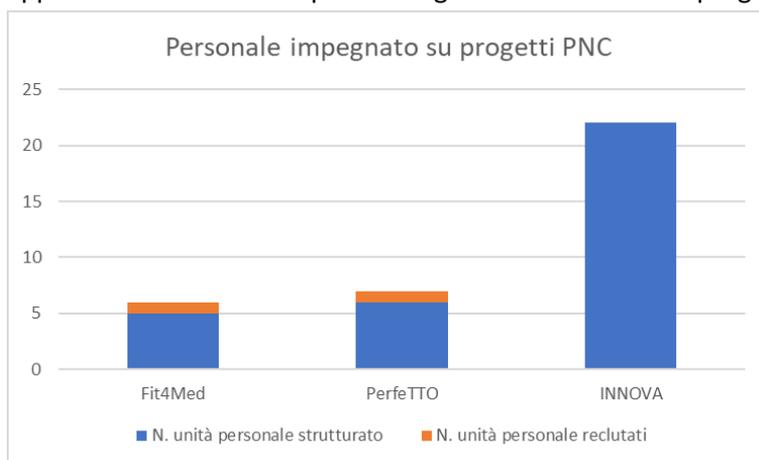
In particolare, l'Ateneo risulta coinvolto in tre dei progetti finanziati come affiliato o spoke di II livello:

- Fit4MedRob - Fit for Medical Robotics (durata: 1/12/2022 - 31/07/2026) bando MUR
- PerfeTTO. Italian Technology Transfer Office Network in Life Science (durata: 1/04/2023 – 30/09/2026) bando MUR/MSAL
- INNOVA - Italian network of excellence for advanced diagnosis (durata: 02/01/2023 – 31/12/2026) bando MUR/MSAL

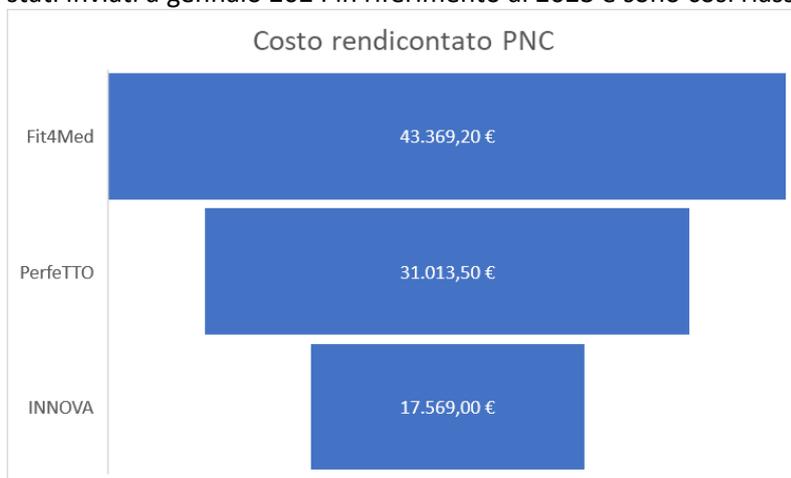
Nella tabella sottostante sono riportati l'ammontare del finanziamento, e dell'eventuale cofinanziamento per ciascuno dei tre progetti:

Progetto PNC	Ruolo	Finanziamento	Cofinanziamento	Totale
Fit4Med	Affiliato	1.852.578,00 €	- €	1.852.578,00 €
<b>PerfeTTO</b>	<b>Spoke II livello</b>	<b>173.340,00 €</b>	<b>185.150,00 €</b>	<b>358.490,00 €</b>
INNOVA	Spoke II livello	290.000,00 €	990.250,00 €	1.280.250,00 €

Nell'ambito di ciascun progetto, sono state coinvolte sia unità di personale strutturato che unità di personale appositamente reclutato per lo svolgimento delle attività progettuali.



L'avanzamento fisico delle attività procede regolarmente secondo i tempi stabiliti, i primi rendiconti sono stati inviati a gennaio 2024 in riferimento al 2023 e sono così riassunti:



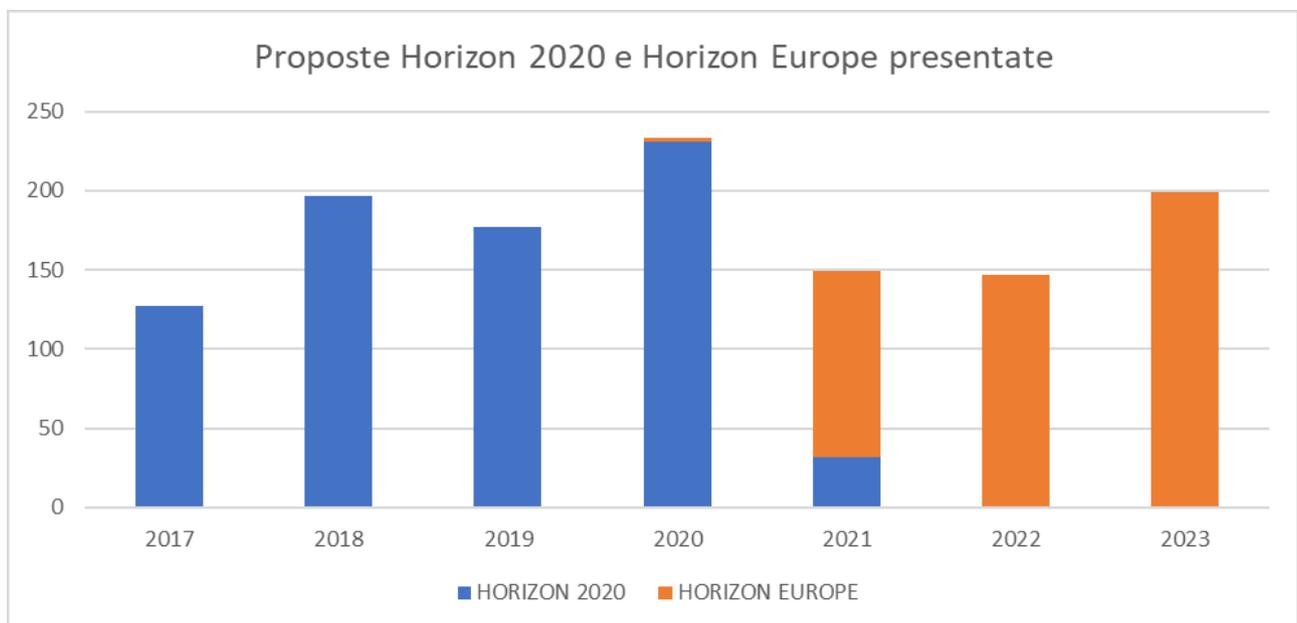
## Finanziamenti europei

Il Programma quadro dell'Unione europea per il periodo 2021-2027 "Horizon Europe" è il più vasto programma di ricerca e innovazione transnazionale al mondo. Fa seguito a "Horizon 2020" e ha una durata di sette anni. Con una dotazione finanziaria complessiva di 95,5 miliardi, finanzia attività di ricerca e innovazione attraverso inviti a presentare proposte (call for proposals) aperti e competitivi ed è attuato direttamente dalla Commissione europea (gestione diretta).

Le attività di ricerca e innovazione finanziate da Horizon Europe devono concentrarsi esclusivamente su applicazioni civili e rispondere alle principali sfide che la società attuale si trova ad affrontare.

Trattandosi di un programma di estrema rilevanza strategica, gli uffici si sono adoperati per la sensibilizzazione dei ricercatori all'importanza di una partecipazione attiva ed efficace alle call, in collaborazione con i principali attori europei nell'ambito della ricerca.

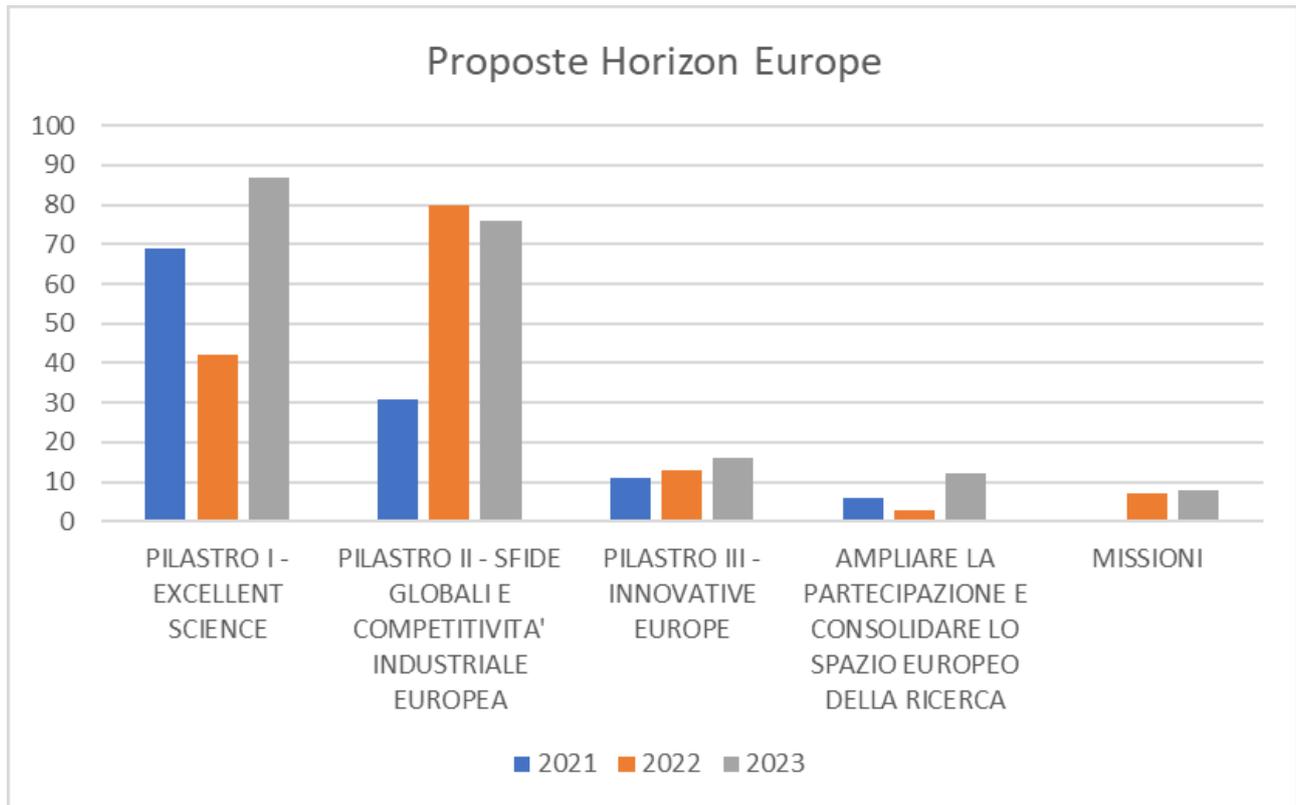
Sono 199 le proposte presentate nel corso del 2023 nell'ambito del programma Horizon Europe, in significativo aumento rispetto al numero delle richieste di finanziamento presentate nei due anni precedenti.



Le 199 proposte Horizon Europe riguardano prevalentemente, il primo pilastro del programma quadro, con 87 proposte presentate registrando un miglioramento sostanziale rispetto all'anno precedente che aveva visto 42 proposte presentate. Il primo pilastro è dedicato alla ricerca d'eccellenza e al sostegno ai talenti in un'ottica di continuo sviluppo di competenze e conoscenze di alta qualità. Nell'ambito di questo pilastro si applica un approccio bottom-up che lascia i proponenti autonomi nella scelta delle rispettive tematiche progettuali. I principali schemi di finanziamento nell'ambito di questo pilastro sono lo European Research Council (ERC) che vede l'Ateneo competere quest'anno con 35 proposte e le Azioni Marie Sklodowska Curie con 51 proposte presentate.

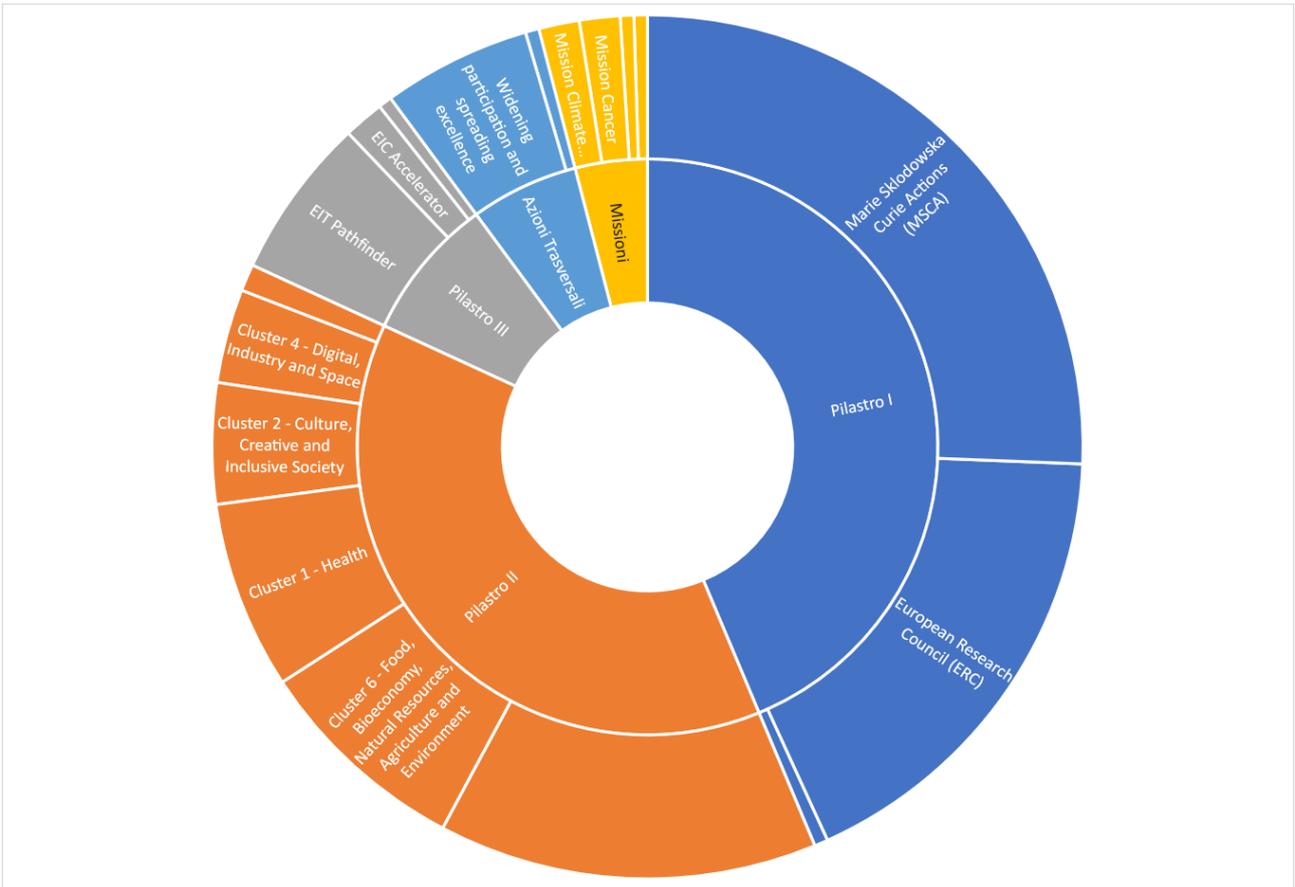
Si registrano inoltre 76 candidature presentate nell'ambito del Secondo Pilastro del programma quadro, in linea con i livelli raggiunti l'anno precedente. Il secondo pilastro del programma è dedicato al finanziamento dei grandi progetti di ricerca in partenariato orientati a rafforzare l'impatto della ricerca e dell'innovazione proponendo soluzioni innovative alle sfide globali con cui la società europea si trova confrontata. Il secondo

pilastro, al quale è assegnata oltre la metà del finanziamento totale del programma, ha un approccio top down, richiedendo ai proponenti di proporre idee progettuali su specifiche tematiche di riferimento.

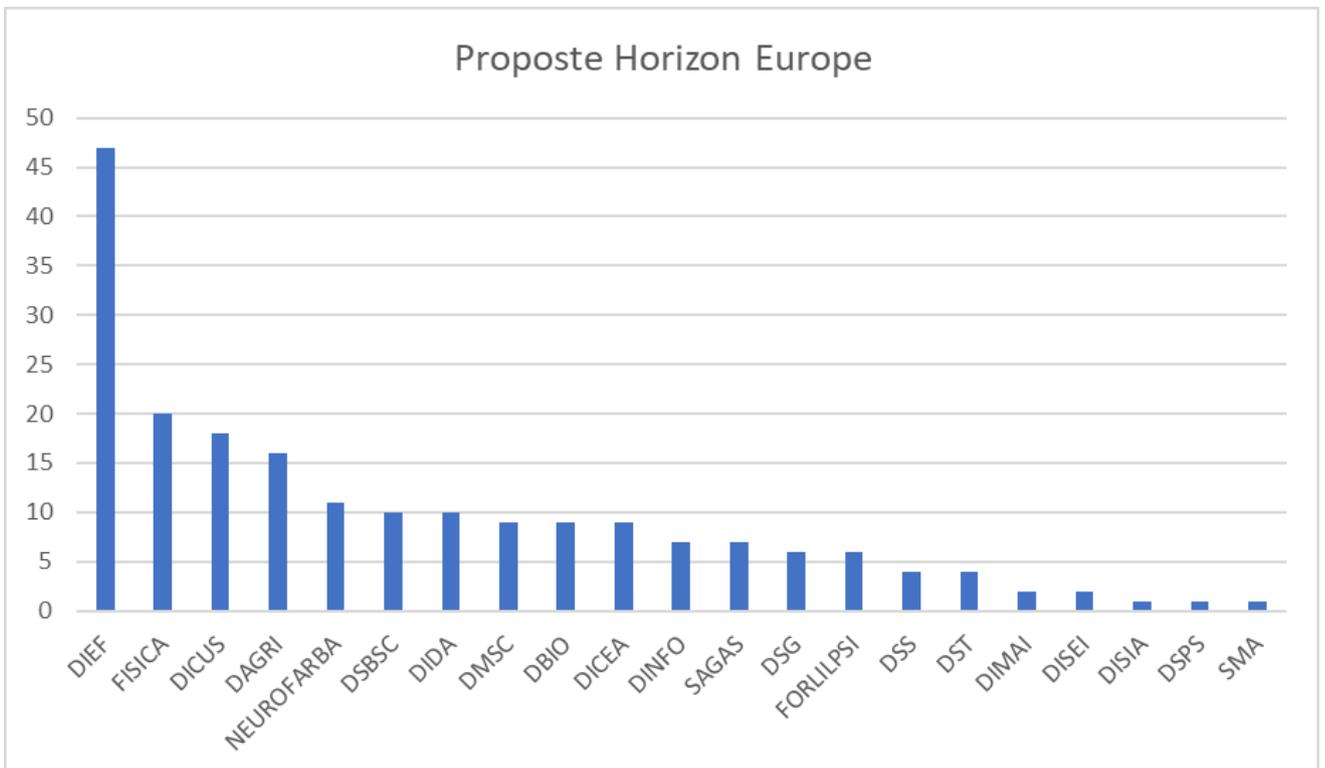


Si riporta di seguito la distribuzione dettagliata delle proposte per schema di finanziamento del Programma Quadro:

Pilastro	Programma	2021	2022	2023
Pilastro I	European Research Council (ERC)	27	18	35
	Marie Skłodowska Curie Actions (MSCA)	42	24	51
	Research Infrastructures	0	0	1
Pilastro II	Cluster 1 - Health	3	13	14
	Cluster 2 - Culture, Creative and Inclusive Society	4	17	9
	Cluster 3 - Civil Security for Society	2	0	2
	Cluster 4 - Digital, Industry and Space	5	4	7
	Cluster 5 - Climate, Energy and Mobility	10	21	28
	Cluster 6 - Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment	7	25	16
Pilastro III	EIC Accelerator	0	4	3
	EIT Pathfinder	11	8	12
	EIT Transition	0	1	1
Missioni	Mission Adaptation to climate change	0	2	1
	Mission Cancer	0	3	3
	Mission Climate-neutral and smart cities	0	0	3
	Mission Oceans, seas and waters	0	1	0
	Mission Soil health and food	0	1	1
Azioni Trasversali	Reforming and enhancing the European R&I System	0	2	1
	Widening participation and spreading excellence	6	1	11
<b>TOTALE</b>		<b>117</b>	<b>145</b>	<b>199</b>

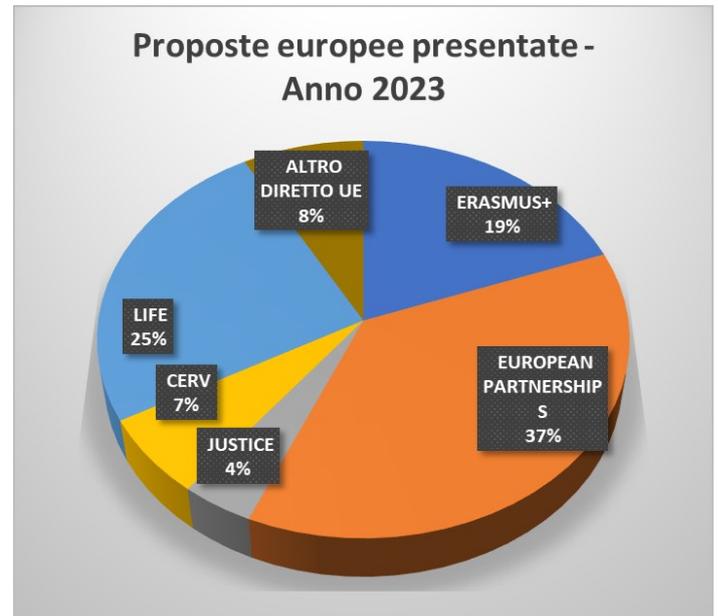


Prendendo in considerazione invece la distribuzione delle proposte per Area e per Dipartimento di riferimento, emerge la seguente situazione:

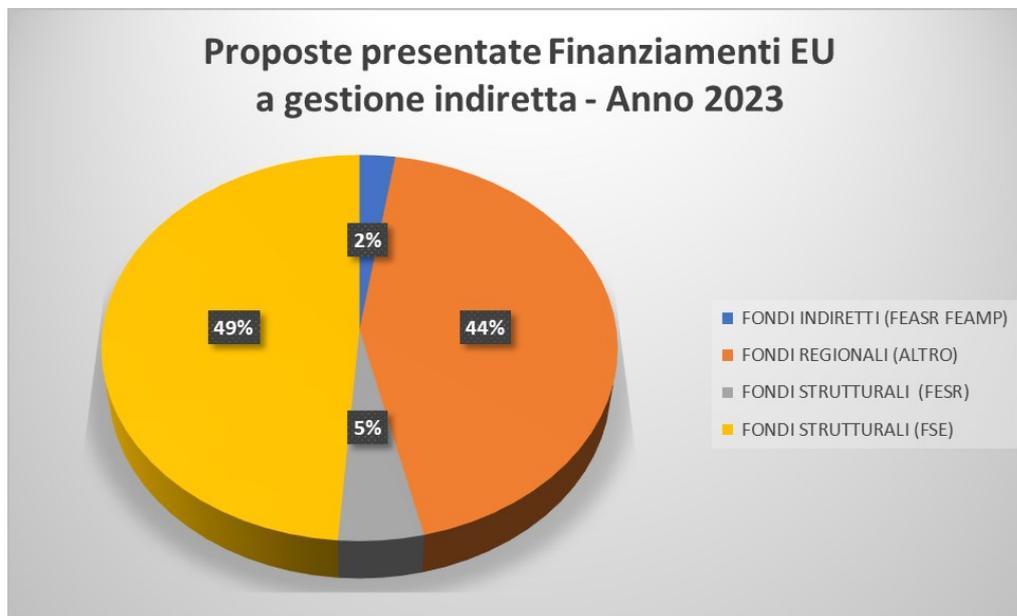


Alle 199 proposte Horizon Europe si affiancano altri circa 150 progetti che vedono l'Ateneo confermare il proprio dinamismo anche nella presentazione di proposte nell'ambito di altri programmi di rilievo della programmazione europea, quali ad esempio Erasmus+, LIFE e i nuovi partenariati europei.

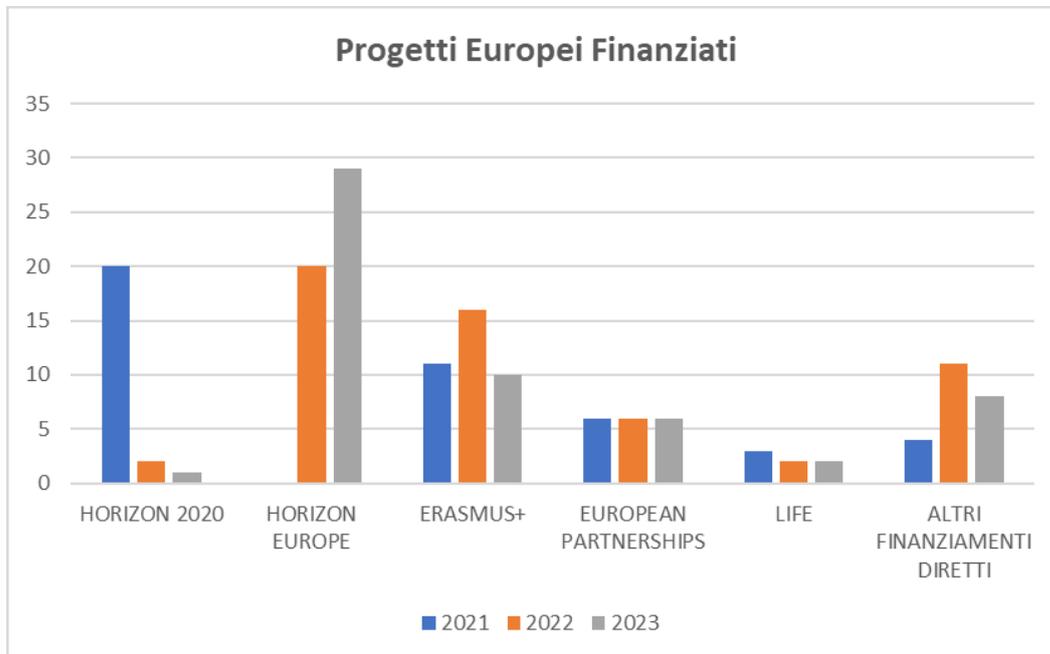
PROPOSTE PRESENTATE				
TIPOLOGIA	SCHEMA DI FINANZIAMENTO	2021	2022	2023
FINANZIAMENTI EUROPEI	HORIZON 2020	32	0	1
FINANZIAMENTI EUROPEI	HORIZON EUROPE	117	147	199
FINANZIAMENTI EUROPEI	ERASMUS+	24	47	52
FINANZIAMENTI EUROPEI	EUROPEAN PARTNERSHIPS	46	33	38
FINANZIAMENTI EUROPEI	JUSTICE	5	2	0
FINANZIAMENTI EUROPEI	CERV	8	7	14
FINANZIAMENTI EUROPEI	LIFE	31	11	10
FINANZIAMENTI EUROPEI	CREATIVE EUROPE	0	1	6
FINANZIAMENTI EUROPEI	COST	0	3	3
FINANZIAMENTI EUROPEI	DIGITAL EUROPE	0	3	1
FINANZIAMENTI EUROPEI	EU4HEALTH	0	4	2
FINANZIAMENTI EUROPEI	ALTRO DIRETTO UE	10	13	26



Si riscontra inoltre la presenza di 41 proposte presentate nell'ambito dei fondi a gestione indiretta FEASR, FEAMP, FESR e FSE:

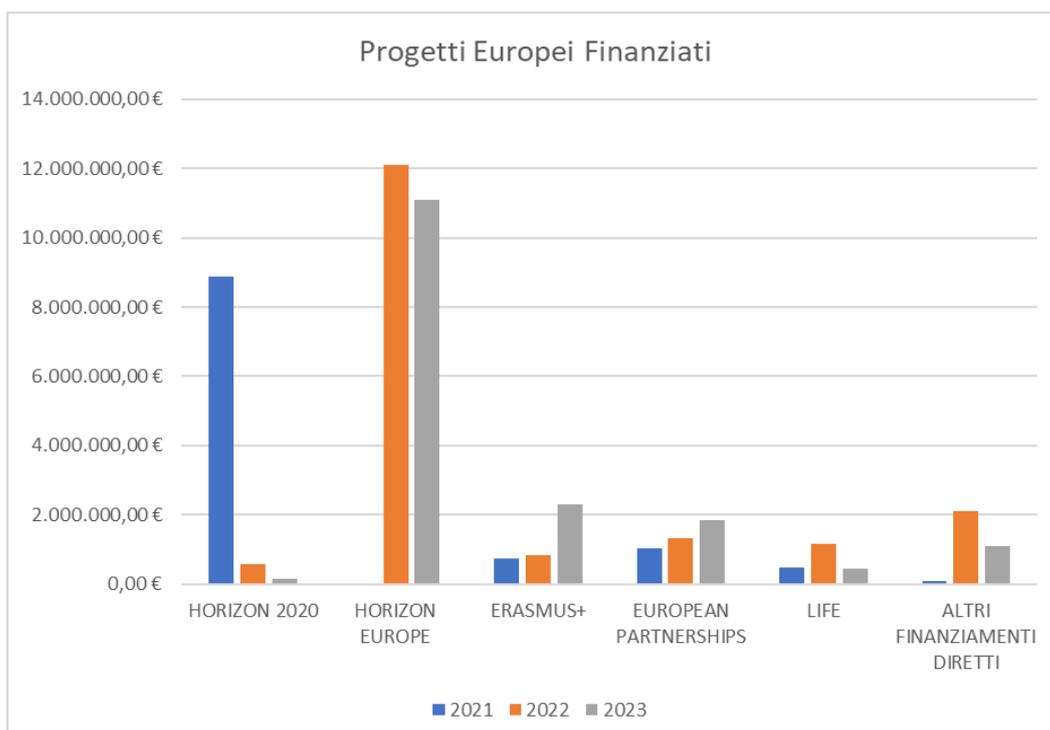


Con **56 nuovi progetti europei finanziati**, che hanno preso avvio nel corso dell'anno, l'Ateneo conferma le performance dell'anno precedente, a fronte di 57 progetti avviati nel 2022 e di 44 che avevano preso avvio nel 2021. La maggior parte dei finanziamenti ottenuti riguarda il programma Quadro Horizon Europe, il programma Erasmus Plus, il programma LIFE e le European Partnerships.

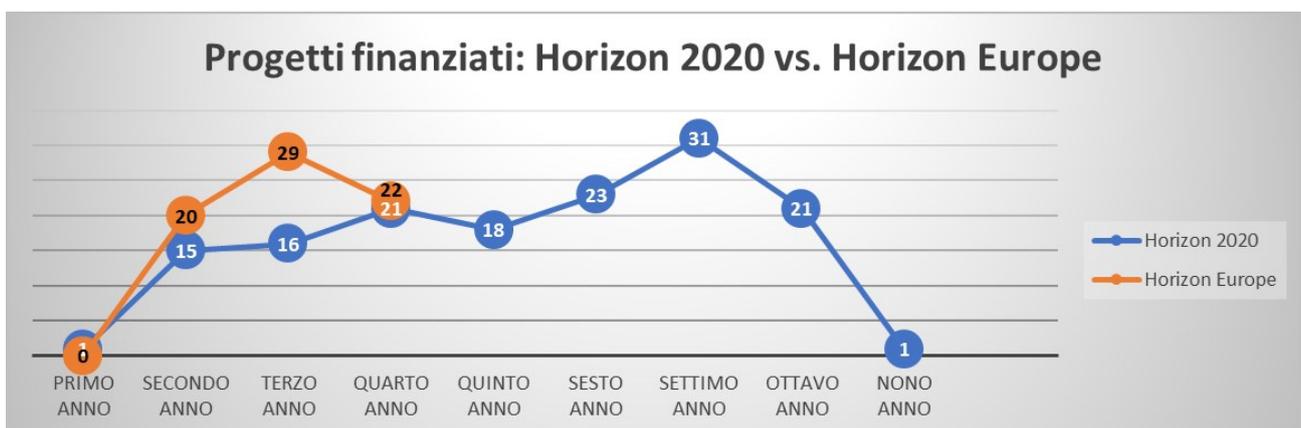
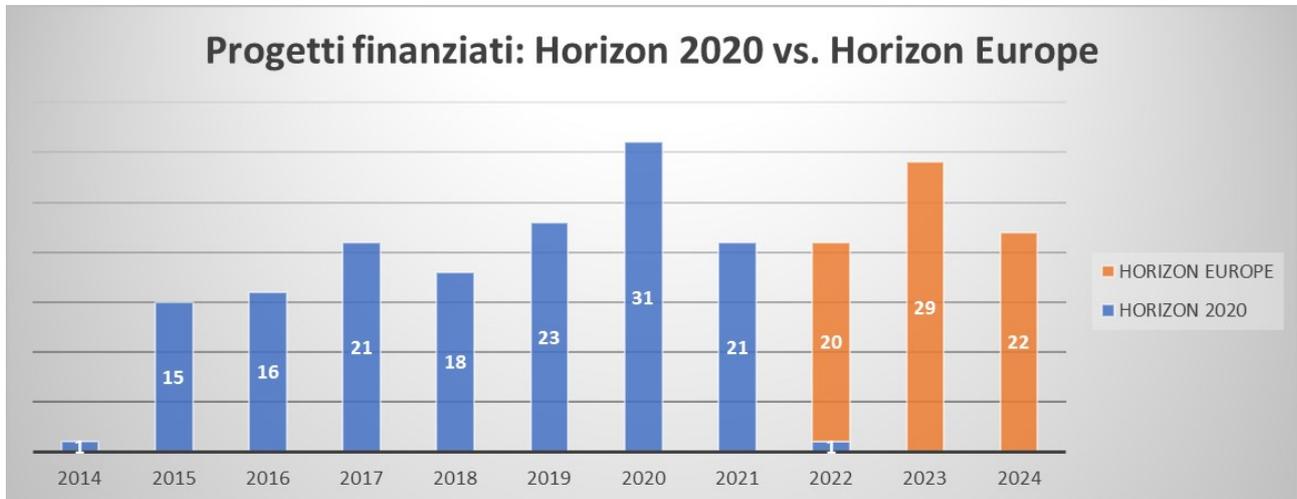


*\*Rientrano nella categoria "Altri Finanziamenti Diretti" ad esempio i programmi Digital Europe, EU4Health, Justice, CERV, etc.*

I 56 progetti europei vinti hanno portato l'Ateneo ad ottenere circa 17 milioni di euro di finanziamenti di cui circa 11 milioni di euro ottenuti nell'ambito del programma quadro Horizon Europe.



Nell'ambito del programma quadro Horizon Europe rimane stabile il volume di finanziamenti ottenuti mentre aumentano il numero dei progetti vinti. A fronte dei 20 progetti che avevano preso avvio nel 2022 è prevista per il 2023 la partenza di 29 nuovi progetti. Risultano inoltre in corso di sottoscrizione i contratti di finanziamento di ulteriori 22 progetti che prenderanno avvio nel corso del 2024.



Risulta evidente un netto miglioramento anche dal confronto dei risultati ottenuti nell'ambito dell'attuale programma quadro Horizon Europe (2021-2027) rispetto al precedente programma Horizon 2020 (2014-2020). Nella seconda annualità dei due programmi si nota infatti come, a fronte dei 15 progetti Horizon 2020 vinti, l'Ateneo sia riuscito a aggiudicarsi 20 nuovi progetti in Horizon Europe. Per la terza annualità invece a fronte dei 16 progetti Horizon 2020 vinti nel 2016, si registrano 29 nuovi progetti vinti nel 2023.

Utilizzando la Banca Dati "Dashboard Horizon Europe" messa a disposizione dalla Commissione Europea è inoltre possibile verificare il posizionamento dell'Ateneo per numero di progetti vinti rispetto alle altre istituzioni nazionali all'interno della Regione Toscana nonché a livello italiano e europeo. L'Ateneo si posiziona per i finanziamenti finora ricevuti nell'ambito del programma quadro Horizon Europe al primo posto in Toscana, all'undicesimo posto a livello italiano e in 104° posizione a livello europeo:

### Ranking Progetti Horizon Europe vinti - Enti toscani

Legal Name	Net EU Contribution	Participation
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE	€ 30.401.483,52	71
UNIVERSITA DI PISA	€ 21.965.814,65	62
SCUOLA SUPERIORE S ANNA	€ 21.009.023,07	47
EUROPEAN UNIVERSITY INSTITUTE	€ 13.898.954,96	29
TRUST-IT SERVICES SRL	€ 7.443.215,37	29
COMMPLA SRL	€ 3.054.456,76	27
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SIENA	€ 5.277.152,71	22
ETA - ENERGIA, TRASPORTI, AGRICOLTURA SRL	€ 3.042.388,65	16
SCUOLA NORMALE SUPERIORE	€ 8.784.196,61	15
INNOVATION ACTA SRL	€ 2.965.968,35	14
NEXTWORKS	€ 3.221.762,25	10
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	€ 4.704.845,30	9
NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE SRL	€ 4.651.076,10	8
NEXT TECHNOLOGY TECNOTESSILE SOCIETA NAZIONALE DI RICERCA R L	€ 2.367.766,25	7
LABORATORIO EUROPEO DI SPETTROSCOPIE NON LINEARI	€ 2.141.756,30	7
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO RISONANZE MAGNETICHE DI METALLO PROTEINE	€ 1.308.327,38	7
FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES	€ 7.053.547,19	6
REGIONE TOSCANA	€ 2.208.997,31	6
CONSORZIO PER LA RICERCA E LA DIMOSTRAZIONE SULLE ENERGIE RINNOVABILI	€ 1.764.891,25	5
RETE SEMI RURALI	€ 857.737,50	5
AEROSPAZIO TECNOLOGIE SRL	€ 3.210.316,76	4
ERGON RESEARCH SRL	€ 2.261.375,00	4
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PERLO SVILUPPO DEI SISTEMI A GRANDE INTERFASE	€ 1.629.062,50	4
MEDEA SRL	€ 1.011.000,00	4
SCUOLA IMT (ISTITUZIONI, MERCATI, TECNOLOGIE) ALTI STUDI DI LUCCA	€ 687.687,50	4

\*Fonte Dati - Dashboard Horizon Europe - estrazione al 13/02/2024

### Ranking Progetti Horizon Europe vinti - Enti italiani

Legal Name	Net EU Contribution	Participation
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	€ 115.772.337,82	313
POLITECNICO DI MILANO	€ 108.276.925,65	237
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA DI BOLOGNA	€ 89.867.320,70	200
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PADOVA	€ 78.294.675,71	158
POLITECNICO DI TORINO	€ 51.230.765,96	131
FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	€ 37.684.202,72	88
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TORINO	€ 31.946.863,17	88
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MILANO	€ 42.532.386,51	83
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA	€ 34.027.349,29	76
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TRENTO	€ 38.771.249,78	72
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE	€ 30.401.483,52	71
UNIVERSITA CA' FOSCARI VENEZIA	€ 27.035.092,17	70
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	€ 24.700.294,89	70
ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA SPA	€ 30.053.755,86	69
FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEOSUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	€ 37.393.269,21	68
RINA CONSULTING SPA	€ 25.253.738,64	65
UNIVERSITA DI PISA	€ 21.965.814,65	62
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI GENOVA	€ 21.211.548,43	57
FONDAZIONE ICONS	€ 20.170.399,58	55
FONDAZIONE BRUNO KESSLER	€ 27.245.105,68	54
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	€ 14.314.269,04	49
SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO S ANNA	€ 21.009.023,07	47
CENTRO RICERCHE FIAT SCPA	€ 14.292.980,64	44
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA	€ 14.139.257,02	42

\*Fonte Dati - Dashboard Horizon Europe - estrazione al 13/02/2024

## Ranking Progetti Horizon Europe vinti - Enti europei

	Legal Name	Country	NUTS 2 Name	Net EU Contribution	Participation	Participation	Organis	Total Cost
1	CENTRE NATIONAL DE LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE CNRS	FR - France	Ile-de-France	€ 494.102.048,12	707	298	REC	€ 519.014.086,61
2	AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS	ES - Spain	Comunidad de Mad	€ 195.987.533,18	417	142	REC	€ 205.420.177,27
3	FRAUNHOFER GESELLSCHAFT ZUR FORDERUNG DER ANGEWANDTEN FORSCHUNG EV	DE - Germany	Oberbayern	€ 277.400.293,39	413	48	REC	€ 292.152.800,01
4	KATHOLIEKE UNIVERSITEIT LEUVEN	BE - Belgium	Prov. Vlaams-Braba	€ 207.437.939,36	333	130	HES	€ 212.286.344,61
5	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	IT - Italy	Lazio	€ 115.772.337,82	313	62	REC	€ 119.508.303,69
6	KOBENHAVNS UNIVERSITET	DK - Denmark	Hovedstaden	€ 159.743.427,69	268	144	HES	€ 160.052.235,69
7	TECHNISCHE UNIVERSITEIT DELFT	NL - Netherlands	Zuid-Holland	€ 174.289.160,96	256	78	HES	€ 178.868.182,47
8	MAX-PLANCK-GESELLSCHAFT ZUR FORDERUNG DER WISSENSCHAFTEN EV	DE - Germany	Oberbayern	€ 194.736.884,08	245	125	REC	€ 196.378.088,91
9	DANMARKS TEKNISKE UNIVERSITET	DK - Denmark	Hovedstaden	€ 160.933.431,04	242	81	HES	€ 163.421.208,55
10	COMMISSARIAT A L ENERGIE ATOMIQUE ET AUX ENERGIES ALTERNATIVES	FR - France	Ile-de-France	€ 160.115.864,20	242	52	REC	€ 181.482.034,87
11	POLITECNICO DI MILANO	IT - Italy	Lombardia	€ 108.276.925,65	237	80	HES	€ 110.831.403,63
12	UNIVERSITEIT GENT	BE - Belgium	Prov. Oost-Vlaande	€ 151.018.886,83	220	90	HES	€ 152.382.568,83
13	DEUTSCHES ZENTRUM FUR LUFT - UND RAUMFAHRT EV	DE - Germany	Köln	€ 186.274.537,28	202	33	REC	€ 243.482.772,51
14	AARHUS UNIVERSITET	DK - Denmark	Midtjylland	€ 117.707.816,77	202	94	HES	€ 122.017.927,64
15	ETHNIKO KENTRO EREYNAS KAI TECHNOLOGIKIS ANAPTYXIS	EL - Greece	Κεντρική Μακεδονί	€ 100.939.424,99	202	47	REC	€ 101.507.082,12
16	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA DI BOLOGNA	IT - Italy	Emilia-Romagna	€ 89.867.320,70	200	66	HES	€ 92.852.581,51
17	TEKNOLOGIAN TUTKIMUSKESKUS VTT OY	FI - Finland	Helsinki-Uusimaa	€ 132.150.833,95	175	46	REC	€ 134.037.594,71
18	INSTITUT NATIONAL DE LA SANTE ET DE LA RECHERCHE MEDICALE	FR - France	Ile-de-France	€ 143.394.049,46	173	75	REC	€ 153.715.589,33
19	TECHNISCHE UNIVERSITAET MUENCHEN	DE - Germany	Oberbayern	€ 123.043.188,96	168	69	HES	€ 124.886.376,33
20	LUNDS UNIVERSITET	SE - Sweden	Sydsverige	€ 109.510.747,04	161	67	HES	€ 110.830.425,29
21	UNIVERSITEIT UTRECHT	NL - Netherlands	Utrecht	€ 116.860.347,33	160	67	HES	€ 120.849.988,33
22	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PADOVA	IT - Italy	Veneto	€ 78.294.675,71	158	74	HES	€ 81.897.684,27
23	NORGES TEKNISK-NATURVITENSKAPELIGE UNIVERSITET NTNU	NO - Norway	Trøndelag	€ 90.531.555,12	157	54	HES	€ 89.412.089,78
24	UNIVERSITETET I OSLO	NO - Norway	Oslo og Viken	€ 88.709.443,85	143	74	HES	€ 90.924.134,06
25	WAGENINGEN UNIVERSITY	NL - Netherlands	Gelderland	€ 70.956.424,54	142	18	HES	€ 71.875.610,41
26	EIDGENOESSISCHE TECHNISCHE HOCHSCHULE ZUERICH	CH - Switzerland	Zürich	€ 3.034.116,00	140	0	HES	€ 3.034.116,00
27	TECHNISCHE UNIVERSITEIT EINDHOVEN	NL - Netherlands	Noord-Brabant	€ 88.052.274,58	139	39	HES	€ 96.354.168,64
28	HELSINGIN YLIOPISTO	FI - Finland	Helsinki-Uusimaa	€ 87.476.314,85	139	42	HES	€ 88.138.393,10
29	UNIVERSITEIT VAN AMSTERDAM	NL - Netherlands	Noord-Holland	€ 85.140.649,95	139	55	HES	€ 85.151.371,06
30	KUNGLIGA TEKNISKA HOEGSKOLAN	SE - Sweden	Stockholm	€ 67.166.876,47	138	35	HES	€ 68.544.786,21
31	UNIVERSITAT WIEN	AT - Austria	Wien	€ 84.940.133,30	136	75	HES	€ 86.678.064,67
32	FUNDACION TECNALIA RESEARCH & INNOVATION	ES - Spain	País Vasco	€ 79.315.615,28	134	24	REC	€ 79.598.715,53
33	INSTITUT NATIONAL DE RECHERCHE POUR L'AGRICULTURE, L'ALIMENTATION ET L'EN	FR - France	Ile-de-France	€ 74.814.528,86	132	33	REC	€ 80.562.448,37
34	SINTEF AS	NO - Norway	Trøndelag	€ 100.836.747,54	131	31	REC	€ 101.301.408,21
35	POLITECNICO DI TORINO	IT - Italy	Piemonte	€ 51.230.765,96	131	30	HES	€ 55.826.770,58
36	UNIVERZA V LJUBLJANI	SI - Slovenia	Zahodna Slovenija	€ 43.726.741,72	127	23	HES	€ 45.725.048,97
37	IDRYMA TECHNOLOGIAS KAI EREYNAS	EL - Greece	Κρήτη (Kriti)	€ 67.969.597,25	126	42	REC	€ 69.598.171,00
38	VRJIE UNIVERSITEIT BRUSSEL	BE - Belgium	Région de Bruxelles	€ 74.019.917,40	124	40	HES	€ 75.949.472,39
39	UNIVERSITY COLLEGE DUBLIN, NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND, DUBLIN	IE - Ireland	Eastern and Midland	€ 81.845.033,21	123	52	HES	€ 82.274.569,96
40	KARLSRUHER INSTITUT FUER TECHNOLOGIE	DE - Germany	Karlsruhe	€ 75.098.481,94	122	27	HES	€ 76.381.228,75
41	ARISTOTELIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS	EL - Greece	Κεντρική Μακεδονί	€ 68.598.649,99	122	29	HES	€ 78.654.542,74
42	UNIVERSITAT POLITECNICA DE CATALUNYA	ES - Spain	Cataluña	€ 62.526.111,16	121	24	HES	€ 64.424.467,91
43	NEDERLANDSE ORGANISATIE VOOR TOEGEPAST NATUURWETENSCHAPPELIJK ONDE	NL - Netherlands	Zuid-Holland	€ 70.565.758,15	119	14	REC	€ 77.548.004,20
44	LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITAET MUENCHEN	DE - Germany	Oberbayern	€ 66.427.146,79	118	52	HES	€ 79.060.987,41
45	ETHNICON METSOVION POLYTECHNION	EL - Greece	Αττική (Attiki)	€ 57.790.537,20	116	18	HES	€ 58.152.893,93
46	KAROLINSKA INSTITUTET	SE - Sweden	Stockholm	€ 82.609.559,01	115	38	HES	€ 83.480.956,63
47	STICHTING WAGENINGEN RESEARCH	NL - Netherlands	Gelderland	€ 61.450.500,25	114	13	REC	€ 64.448.143,62
48	CHALMERS TEKNISKA HOGSKOLA AB	SE - Sweden	Västsverige	€ 62.062.610,20	113	28	HES	€ 61.514.515,85
49	SORBONNE UNIVERSITE	FR - France	Ile-de-France	€ 48.940.760,43	113	30	HES	€ 50.474.478,36
50	RIJKSUNIVERSITEIT GRONINGEN	NL - Netherlands	Groningen	€ 68.798.634,79	112	43	HES	€ 69.324.958,23
51	UNIVERSITEIT TWENTE	NL - Netherlands	Overijssel	€ 67.717.441,42	111	44	HES	€ 70.962.078,14
52	UNIVERSIDAD POLITECNICA DE MADRID	ES - Spain	Comunidad de Mad	€ 52.010.942,01	111	25	HES	€ 54.233.032,79
53	UNIVERSITEIT LEIDEN	NL - Netherlands	Zuid-Holland	€ 87.634.459,54	110	50	HES	€ 90.116.479,29
54	UNIVERSITY COLLEGE CORK - NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND, CORK	IE - Ireland	Southern	€ 69.022.772,37	110	36	HES	€ 70.633.849,97
55	THE PROVOST, FELLOWS, FOUNDATION SCHOLARS & THE OTHER MEMBERS OF BOAR	IE - Ireland	Eastern and Midland	€ 61.395.936,41	110	52	HES	€ 61.544.927,67
56	THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF OXFORD	UK - United Kingd	Berkshire, Buckingh	€ 8.543.910,25	109	0	HES	€ 10.945.282,00
57	UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	ES - Spain	Comunidad Valenci	€ 45.218.938,54	107	20	HES	€ 45.793.167,76
58	FORSCHUNGSZENTRUM JULICH GMBH	DE - Germany	Köln	€ 87.194.190,38	106	21	REC	€ 127.697.198,52
59	IMPERIAL COLLEGE OF SCIENCE TECHNOLOGY AND MEDICINE	UK - United Kingd	Inner London — We	€ 3.746.508,25	106	0	HES	€ 3.746.508,25
60	UPPSALA UNIVERSITET	SE - Sweden	Östra Mellansverige	€ 64.777.501,95	105	35	HES	€ 67.490.913,07
61	INTERUNIVERSITAIR MICRO-ELECTRONICA CENTRUM	BE - Belgium	Prov. Vlaams-Braba	€ 80.541.880,16	104	16	REC	€ 113.291.404,45
62	EREVNIKO PANEPISTIMIAKO INSTITOUTO SYSTIMATON EPIKOINONION KAI YPOLO	EL - Greece	Αττική (Attiki)	€ 61.424.653,61	104	32	REC	€ 62.158.778,61
63	STICHTING RADBOUD UNIVERSITEIT	NL - Netherlands	Gelderland	€ 77.504.798,79	103	43	HES	€ 77.721.559,29
64	UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA	ES - Spain	Cataluña	€ 63.455.790,05	103	45	HES	€ 63.880.490,05

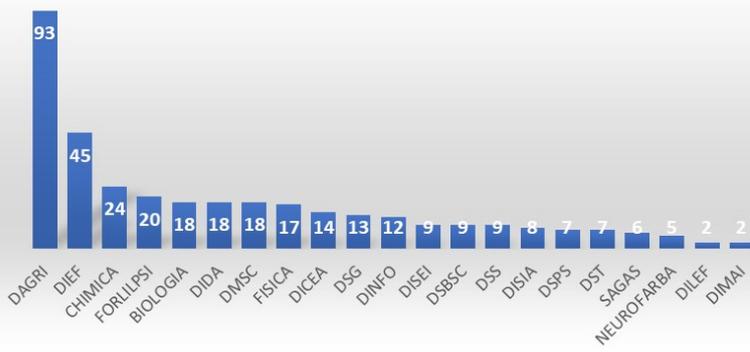
65	UNIVERSITEIT ANTWERPEN	BE - Belgium	Prov. Antwerpen	€ 57.553.876,72	103	36	HES	€ 61.577.451,33
66	BARCELONA SUPERCOMPUTING CENTER CENTRO NACIONAL DE SUPERCOMPUTACIONES	ES - Spain	Cataluña	€ 52.553.993,61	102	19	REC	€ 57.180.936,60
67	UNIVERSITEIT MAASTRICHT	NL - Netherlands	Limburg (NL)	€ 62.136.812,53	100	34	HES	€ 63.935.751,53
68	TECHNISCHE UNIVERSITAET DRESDEN	DE - Germany	Dresden	€ 59.836.310,09	100	29	HES	€ 62.567.601,46
69	UNIVERSITAT DE BARCELONA	ES - Spain	Cataluña	€ 47.940.358,15	100	38	HES	€ 48.225.000,40
70	UNIVERSITY COLLEGE LONDON	UK - United Kingdom	Inner London — Westminster	€ 6.749.754,73	100	1	HES	€ 6.749.754,73
71	AIT AUSTRIAN INSTITUTE OF TECHNOLOGY GMBH	AT - Austria	Wien	€ 57.655.875,07	95	17	REC	€ 60.085.212,46
72	TAMPEREEN KORKEAKOULUSAATIO SR	FI - Finland	Länsi-Suomi	€ 55.482.771,49	94	30	HES	€ 58.447.463,55
73	AALBORG UNIVERSITET	DK - Denmark	Nordjylland	€ 40.468.134,60	94	22	HES	€ 41.057.905,16
74	OULUN YLIOPISTO	FI - Finland	Pohjois- ja Itä-Suomi	€ 53.558.610,39	93	23	HES	€ 53.633.171,14
75	RHEINISCH-WESTFAELISCHE TECHNISCHE HOCHSCHULE AACHEN	DE - Germany	Köln	€ 45.193.307,89	93	15	HES	€ 47.392.503,26
76	STICHTING VU	NL - Netherlands	Noord-Holland	€ 52.187.185,56	92	28	HES	€ 53.060.058,56
77	VLAAMSE INSTELLING VOOR TECHNOLOGISCH ONDERZOEK N.V.	BE - Belgium	Prov. Antwerpen	€ 68.973.982,03	91	14	REC	€ 88.747.731,23
78	ECOLE POLYTECHNIQUE FEDERALE DE LAUSANNE	CH - Switzerland	Région lémanique	€ 7.205.528,25	90	0	HES	€ 7.234.362,75
79	TECHNISCHE UNIVERSITAET WIEN	AT - Austria	Wien	€ 53.464.587,54	89	18	HES	€ 53.943.167,79
80	CHARITE - UNIVERSITAETSMEDIZIN BERLIN	DE - Germany	Berlin	€ 65.114.278,04	88	32	HES	€ 65.827.235,39
81	FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	IT - Italy	Liguria	€ 37.684.202,72	88	41	REC	€ 38.058.516,97
82	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TORINO	IT - Italy	Piemonte	€ 31.946.863,17	88	27	HES	€ 32.360.394,67
83	TARTU ULIKOOL	EE - Estonia	Eesti	€ 49.782.053,21	88	12	HES	€ 50.352.131,84
84	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MILANO	IT - Italy	Lombardia	€ 42.532.386,51	83	32	HES	€ 45.308.183,00
85	THE CHANCELLOR MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE	UK - United Kingdom	East Anglia	€ 4.277.663,00	83	0	HES	€ 4.277.663,00
86	THE HEBREW UNIVERSITY OF JERUSALEM	IL - Israel	-	€ 86.161.837,50	82	51	HES	€ 86.161.837,50
87	GOETEBORGS UNIVERSITET	SE - Sweden	Västsvrige	€ 43.559.390,78	82	29	HES	€ 44.080.961,40
88	ETHNIKO KAI KAPODISTRIAKO PANEPISTIMIO ATHINON	EL - Greece	Αττική (Attiki)	€ 32.127.014,26	80	16	HES	€ 33.108.971,76
89	TEL AVIV UNIVERSITY	IL - Israel	-	€ 91.349.209,69	78	55	HES	€ 91.349.209,88
90	UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA	PT - Portugal	Área Metropolitana de Lisboa	€ 47.215.450,26	78	27	HES	€ 47.626.355,89
91	AALTO KORKEAKOULUSAATIO SR	FI - Finland	Helsinki-Uusimaa	€ 45.009.535,71	78	30	HES	€ 45.577.252,40
92	RISE RESEARCH INSTITUTES OF SWEDEN AB	SE - Sweden	Västsvrige	€ 34.076.840,93	78	6	REC	€ 37.934.067,84
93	WEIZMANN INSTITUTE OF SCIENCE	IL - Israel	-	€ 96.717.325,20	77	54	HES	€ 96.740.894,20
94	PANEPISTIMIO PATRON	EL - Greece	Δυτική Ελλάδα (Dyt)	€ 47.773.653,02	77	18	HES	€ 48.114.903,52
95	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA	IT - Italy	Lazio	€ 34.027.349,29	76	32	HES	€ 34.789.853,29
96	EUROPEAN MOLECULAR BIOLOGY LABORATORY	DE - Germany	Karlsruhe	€ 68.852.064,86	74	32	REC	€ 72.050.608,45
97	NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND GALWAY	IE - Ireland	Northern and Western	€ 53.324.976,55	74	32	HES	€ 53.558.491,30
98	UNIVERSIDAD DEL PAIS VASCO/ EUSKAL HERRIKO UNIBERTSITATEA	ES - Spain	Pais Vasco	€ 20.794.912,13	74	31	HES	€ 23.122.647,00
99	ERASMUS UNIVERSITAIR MEDISCH CENTRUM ROTTERDAM	NL - Netherlands	Zuid-Holland	€ 55.849.075,89	73	17	HES	€ 55.681.520,63
100	TECHNION - ISRAEL INSTITUTE OF TECHNOLOGY	IL - Israel	-	€ 68.642.218,94	72	39	HES	€ 68.642.296,73
101	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TRENTO	IT - Italy	Provincia Autonoma del Trentino	€ 38.771.249,78	72	27	HES	€ 38.979.126,28
102	EBERHARD KARLS UNIVERSITAET TUEBINGEN	DE - Germany	Tübingen	€ 47.872.233,84	71	33	HES	€ 47.873.235,09
103	UNIVERSIDAD POMPEU FABRA	ES - Spain	Cataluña	€ 41.472.593,36	71	38	HES	€ 41.472.595,19
104	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE	IT - Italy	Toscana	€ 30.401.483,52	71	20	HES	€ 30.876.092,77
105	THE UNIVERSITY OF MANCHESTER	UK - United Kingdom	Greater Manchester	€ 726.364,25	71	0	HES	€ 726.364,25
106	Masarykova univerzita	CZ - Czechia	Jihovýchod	€ 44.184.625,57	70	30	HES	€ 50.692.428,07
107	UNIVERSITA CA' FOSCARI VENEZIA	IT - Italy	Veneto	€ 27.035.092,17	70	52	HES	€ 27.135.421,67
108	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	IT - Italy	Campania	€ 24.700.294,89	70	10	HES	€ 24.790.139,13
109	STOCKHOLMS UNIVERSITET	SE - Sweden	Stockholm	€ 44.341.784,75	69	28	HES	€ 45.762.230,87
110	ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA SPA	IT - Italy	Lazio	€ 30.053.755,86	69	11	PRC	€ 36.388.583,01
111	FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEOSUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	IT - Italy	Puglia	€ 37.393.269,21	68	13	REC	€ 37.773.420,21
112	SYDDANSK UNIVERSITET	DK - Denmark	Syddanmark	€ 36.485.922,23	68	21	HES	€ 38.267.169,85
113	INSTITUT NATIONAL DE RECHERCHE EN INFORMATIQUE ET AUTOMATIQUE	FR - France	Île-de-France	€ 34.215.963,27	68	24	REC	€ 35.259.375,64
114	UNIVERSITAET FUER BODENKULTUR WIEN	AT - Austria	Wien	€ 28.607.464,58	68	8	HES	€ 28.607.468,33
115	UNIVERSITY OF CYPRUS	CY - Cyprus	Κύπρος (Kypros)	€ 37.450.752,25	67	26	HES	€ 37.483.757,50
116	INSTITUT JOZEF STEFAN	SI - Slovenia	Zahodna Slovenija	€ 24.902.474,11	67	18	REC	€ 30.858.869,36
117	UNIVERSITE DE LIEGE	BE - Belgium	Prov. Liège	€ 27.239.173,83	66	7	HES	€ 27.605.052,83

\*Fonte Dati - Dashboard Horizon Europe - estrazione al 13/02/2024

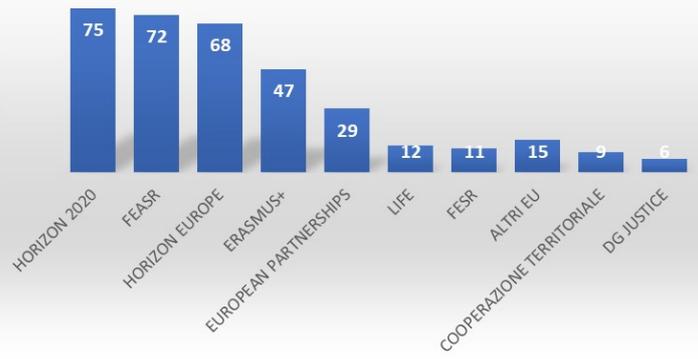
Si arricchisce di pari passo il portafoglio dei progetti europei diretti e indiretti in gestione arrivando a contare 388 progetti in corso o in fase di avvio nel corso del 2023, di cui 365 dell'Ateneo, 10 del Laboratorio Europeo di Spettroscopie non Lineari (LENS) e 13 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer. I progetti risultano così distribuiti in base allo schema di finanziamento di riferimento e alla struttura di afferenza delle risorse:



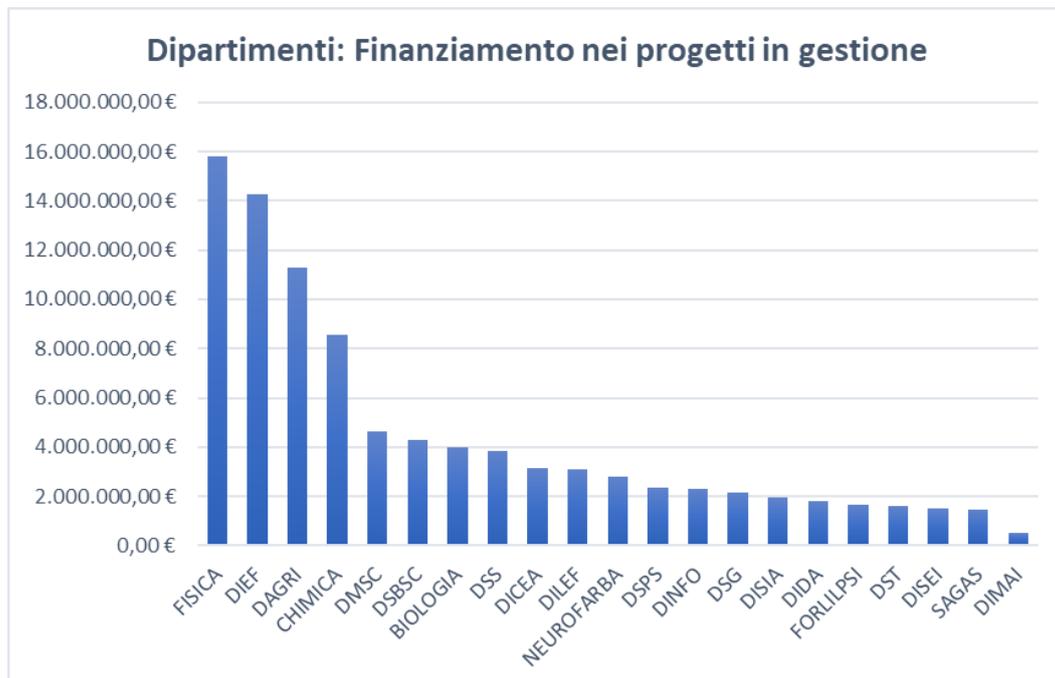
**Progetti in gestione - Dipartimenti di afferenza**



**Progetti in gestione - schema di finanziamento**



Il finanziamento totale ricevuto nell'ambito dei progetti attualmente in gestione ammonta a circa 100 milioni di euro di cui circa 70 milioni di euro finanziati nell'ambito dei programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe.



## Partenariati Europei

Nell'ambito della nuova fase di programmazione europea 2021-2027 proseguono le iniziative di partenariato basate sulla collaborazione tra la Commissione Europea e i partner del settore pubblico e privato (organismi pubblici a livello locale, regionale, nazionale o internazionale, il settore industriale, le università, le organizzazioni di ricerca, le organizzazioni della società civile, etc.). L'iniziativa risponde all'esigenza di affrontare in maniera concertata le sfide globali e la modernizzazione industriale impegnandosi in uno sforzo congiunto.

Per la nuova fase di programmazione sono previste tre tipologie di partenariati:

- Partenariati co-programmati
- Partenariati co-finanziati
- Partenariati istituzionalizzati

Nell'ambito del Decreto Ministeriale 737 del 25 giugno 2021 contenente i "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)", il MUR ha previsto premialità specifiche per la partecipazione degli Atenei nell'ambito dei partenariati europei. Per l'annualità 2023, la dotazione disponibile del Fondo, pari a 50.000.000 €, è stata interamente riservata ai soggetti che hanno ottenuto finanziamenti nell'ambito di Partenariati co-finanziati e istituzionalizzati il cui esito positivo è stato reso noto tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023.

Alla luce di tale premialità sono state intraprese varie iniziative di promozione delle opportunità bandite nell'ambito di tali schemi di finanziamento. Sul sito di Ateneo è stata creata una pagina dedicata contenente indicazioni utili per la conoscenza delle tematiche di riferimento e per la partecipazione ai Bandi ed è stata messa a disposizione una brochure illustrativa. Sono state inoltre predisposte **38 informative** sulle partnership della nuova programmazione (istituzionali, mirate e pre-info); le mirate hanno raggiunto un pubblico di circa 2908 ricercatori. Inoltre, il 23 giugno 2023 l'Ateneo ha organizzato una giornata informativa alla quale hanno partecipato in qualità di relatori referenti del MUR, del MIPAAF e della Regione Toscana.

Nel corso del 2023 risultano presentate circa 22 proposte così distribuite:



Delle 22 proposte presentate, 6 sono risultate finanziate.

Nel corso del 2023 è inoltre proseguita la pubblicazione di bandi e opportunità nell'ambito della precedente programmazione congiunta dello European Joint Programme. Con riferimento a questi bandi sono state predisposte 15 informative (istituzionali, mirate e pre-info); le mirate hanno raggiunto un pubblico di circa 462 ricercatori. Nel corso del 2023 risultano presentate circa 16 proposte di cui tre finanziate.

Con il D.M. n. 1644 del 14 dicembre 2023 il MUR ha comunicato la ripartizione delle risorse per il 2023 che sono state assegnate proporzionalmente all'importo dei grant ottenuti (peso del 70%) con una percentuale di premialità fondata sul costo dei progetti (cofinanziamento) a carico degli Atenei o degli Enti di Ricerca (peso 30%). All'Università di Firenze sono stati assegnati **451.207** euro che posizionano il nostro Ateneo al 13° posto rispetto alle 41 università che hanno beneficiato della ripartizione della quota premiale 2023.

### **2.1.2 Partnership (migliorare la dimensione internazionale della ricerca UNIFI)**

Nel corso del 2023 numerose sono state le iniziative intraprese per la promozione delle attività di networking dell'ateneo e per la creazione di competitivi partenariati internazionali volti alla partecipazione alle opportunità di finanziamento disponibili a livello europeo.

#### **TOUR4EU**

Nel 2018 l'Ateneo fiorentino, insieme agli altri 6 Atenei toscani e alla Regione Toscana, ha costituito **TOUR4EU** (Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe), Associazione Internazionale Senza Scopo di Lucro con sede a Bruxelles. La missione di TOUR4EU è quella di promuovere gli interessi del sistema della ricerca toscana presso l'UE, tramite iniziative che vanno dal supporto alla progettazione europea ad azioni di lobbying istituzionale nella fase ascendente delle politiche, alla comunicazione e all'organizzazione di eventi formativi e informativi per avvicinare la Toscana al mondo della ricerca europea.

Nell'anno 2023 sono stati organizzati incontri online della durata di circa un'ora su sottoprogrammi, cluster e iniziative varie nell'ambito del programma europeo per la Ricerca e Innovazione 'Horizon Europe 2021-2027'. Alle iniziative sono stati invitati i prorettori alla ricerca, gli uffici ricerca, gli esperti della tematica e i potenziali interessati identificati da ciascun ateneo toscano.

Durante l'anno 2023, inoltre, sono stati forniti aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei vari Programmi di Lavoro di Horizon Europe con la possibilità, per ciascun ateneo toscano, di visionare le bozze dei documenti con largo anticipo rispetto alla data di pubblicazione ufficiale.

E' stata fornita la lista delle 'European Partnership' in fase di costituzione nelle sue varie fasi di aggiornamento.

Sono state inoltre divulgate proposte per l'adesione a partenariati europei in vari ambiti tematici per la partecipazione a proposte congiunte.

Nel novembre 2023 è stata infine organizzata una visita a Bruxelles dei Prorettori delle università toscane, durante la quale si sono svolti incontri con esponenti della Commissione Europea e della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE.

## **BAUHAUS**

Da Maggio 2021 UNIFI è diventata Partner della nuova iniziativa Europea New European Bauhaus. Dopo la presentazione dell'iniziativa all'ateneo nel 2021 e la costituzione di gruppi di lavoro nel 2022, le attività svolte per il programma europeo NEB nel 2023 si sono articolate in:

- **Invio di Newsletter periodiche al referente e ai gruppi UNIFI di lavoro per il Bauhaus:** per mantenere aggiornati sulle iniziative in corso e in programmazione sull'iniziativa, durante il corso dell'anno sono state inviate news e aggiornamenti alla mailing list dei gruppi di lavoro presenti.

- **progettazione per bandi legati all'iniziativa NEB:** il New European Bauhaus è un'iniziativa trasversale su numerosi programmi di finanziamento europei (Horizon Europe, LIFE, Creative Europe, Digital Europe, Single Market Programme) e viene esplicitamente indicato in numerosi topic e bandi. Nel corso dell'anno, l'Ateneo ha presentato 12 proposte di progetti su bandi che includono l'iniziativa NEB (per Horizon Europe su call del Cluster 5 "Climate, Energy and Mobility" Destination 4 "Efficient, sustainable and inclusive energy use" e sulla "Joint Call between Mission 100 Climate Neutral and Smart Cities by 2030 and Mission Adaptation to Climate Change"; per il programma LIFE sulle call "Projects to support Bauhaus, the Phoenix initiative and the Emerald Network" and "Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus"; per Creative Europe su call "European Cooperation"), alcuni ancora in valutazione, 1 già finanziato ("Buildings and Education in Wood Ecosystem for the New European Bauhaus" LIFE23-PRE-IT-LIFE BE-WoodEN).

- **candidatura di UNIFI al NEB Festival:** il [Festival New European Bauhaus](#) è un'iniziativa annuale della Commissione Europea che riunisce persone da tutta Europa per confrontarsi e dare forma a un futuro sostenibile, inclusivo e bello, secondo le tematiche promosse dal New European Bauhaus. Il Festival propone eventi online, eventi in presenza a Bruxelles ed eventi collaterali in presenza in tutta Europa, denominati "Satellite Events". UNIFI ha presentato una candidatura per la sezione "Satellite Events" della seconda edizione del Festival. La proposta è stata approvata e l'evento si terrà nell'aprile 2024.

### 2.1.3 Valutazione qualitativa (elaborazione criteri di Ateneo per la valutazione delle attività di ricerca e terza missione)

#### Osservatorio della Ricerca

Dal 2018 è presente in Ateneo l'[Osservatorio della Ricerca](#) per la rilevazione ed il monitoraggio sistematico della consistenza e rilevanza delle attività di ricerca dell'Università e dei relativi risultati nell'ottica del mantenimento e del miglioramento continuo di riconosciuti livelli di qualità.

Le analisi condotte dall'Osservatorio e la documentazione prodotta offrono ai competenti Organi elementi conoscitivi per migliorare le strategie di sviluppo della ricerca dell'Ateneo.

L'Osservatorio monitora, riferendosi a modelli utilizzati nei più qualificati ambienti scientifici nazionali e internazionali, sia la consistenza e la tipologia delle attività di ricerca, sia la qualità dei prodotti della ricerca del personale strutturato e non strutturato operante presso le varie strutture dell'Ateneo.

L'Osservatorio analizza inoltre la posizione dell'Ateneo in relazione ad indicatori di monitoraggio della ricerca scientifica in ambito nazionale e internazionale ed elabora proiezioni volte a migliorare la performance dell'Ateneo.

L'Osservatorio ha utilizzato, fin dall'inizio della sua attività, l'Archivio Istituzionale FLORE e altri database esterni di cui l'Ateneo si è dotato (SciVal, CRUI/Unibas) per monitorare il livello quantitativo dell'attività di ricerca sia al suo interno che attraverso un costante confronto con le altre realtà nazionali e internazionali. Nel 2021 l'Osservatorio ha rinnovato la sua composizione cercando di ampliare la propria attività, aggiungendo, a partire dalle relazioni del 2022, al tradizionale monitoraggio quantitativo, anche un monitoraggio di tipo qualitativo, sulla base delle informazioni relative alla performance dei Dipartimenti.

Il monitoraggio quantitativo della produzione scientifica è applicato sia alle discipline bibliometriche, sia a quelle non bibliometriche utilizzando l'applicativo FLORE, da cui si ricavano anche i dati con i quali i Direttori dei Dipartimenti possono verificare la produzione scientifica generale della propria struttura e quella dei singoli ricercatori, consentendo di rilevare eventuali inattivi. Per quanto concerne il monitoraggio qualitativo vengono utilizzati prevalentemente due indicatori, uno di livello, e uno di scarto. Tali indicatori sono applicati alle performance dei Dipartimenti (es. nuovi ricercatori, progressioni dei docenti, carriere ecc.) e poi confrontati con il benchmarking nazionale, aggiornato periodicamente da ANVUR.

Nel corso del 2023 l'Osservatorio ha prodotto due relazioni semestrali. La relazione del I semestre si è arricchita di un nuovo elemento di monitoraggio, relativo alla progettualità. Tenuto conto che nell'ambito dell'Area Europea della Ricerca l'accesso ai fondi avviene attraverso meccanismi ormai prevalentemente di natura competitiva sia a livello europeo che nazionale, risulta infatti sempre più importante monitorare il livello di dinamismo della comunità accademica nella predisposizione di proposte progettuali. A questo proposito l'Osservatorio della ricerca ha integrato la relazione con un indicatore che misura il livello di progettualità dei Dipartimenti e, ove possibile, segmentando le analisi per SSD. Gli indicatori proposti per il monitoraggio della progettualità hanno l'obiettivo di misurare e valutare il dinamismo nella partecipazione ai programmi competitivi di finanziamento. La relazione del II Semestre del 2023 si è inoltre arricchita di un ulteriore elemento di monitoraggio relativo al numero dei progetti internazionali di natura competitiva finanziati di importo pari o superiore a 50 mila euro, così da monitorare i progetti che potranno essere considerati ai fini della VQR 2020-2024 che ha introdotto un ulteriore profilo di valutazione della qualità dell'Istituzione relativo all'entità finanziaria dei progetti competitivi internazionali effettivamente attivati, rispetto al totale dei progetti attivati nel Settore Concorsuale di riferimento.

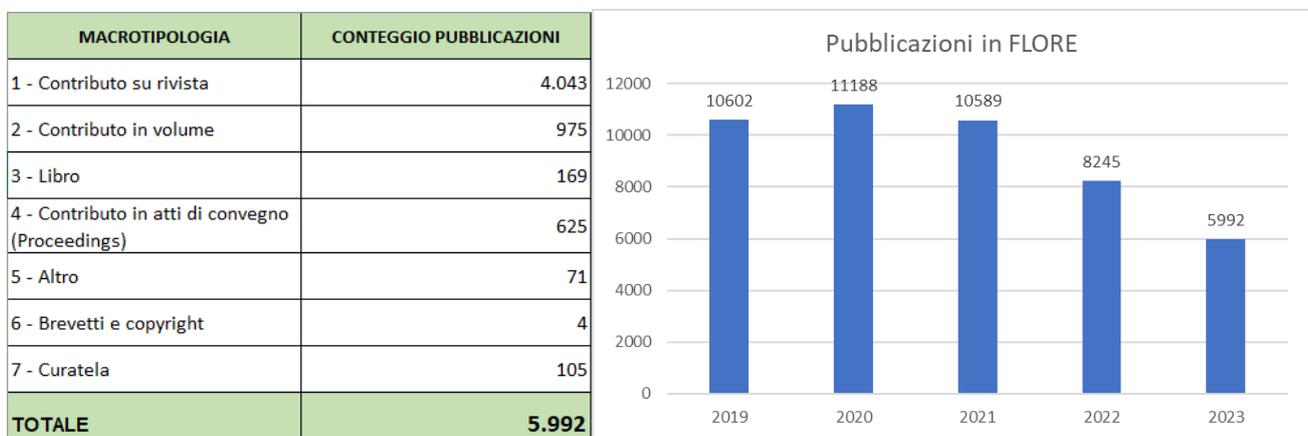
## FLOrence REsearch - FLORE

È l'archivio istituzionale ad accesso aperto dell'Università di Firenze e consente l'archiviazione, la documentazione, la diffusione e la conservazione dei prodotti della ricerca svolta nell'Università di Firenze. FLORE è accessibile all'indirizzo <https://flore.unifi.it>

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti di ricerca e eventuali altri accreditati, che contribuiscono alla produzione scientifica dei Dipartimenti e delle Strutture di ricerca dell'Ateneo, inseriscono in FLORE le pubblicazioni di cui sono autori o coautori.

Nel 2023 è proseguita l'attività di controllo dei prodotti della ricerca presenti e l'analisi relativa alla situazione dei singoli docenti, in considerazione del passaggio alla nuova piattaforma del repository (Dspace6). Questo controllo, oltre a verificare il corretto inserimento dei prodotti della ricerca e il transito nelle banche dati del MUR, è fondamentale per la predisposizione delle relazioni semestrali predisposte dall'Osservatorio della Ricerca.

Di seguito i prodotti pubblicati nel **2023** suddivisi per tipologia (dati aggiornati al 11/01/2024):



## Valutazione della Qualità della Ricerca - VQR 2020- 2024

La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) è finalizzata alla valutazione della ricerca, comprese le attività di valorizzazione delle conoscenze (cosiddetta terza missione/impatto sociale) e i progetti competitivi internazionali conferiti dalle Università, dagli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR e da altri Enti volontari che svolgono attività di ricerca. A seguito delle Linee guida ministeriali contenute nel D.M. 998/2023, l'ANVUR ha adottato il bando **VQR 2020-2024**, approvato dal Consiglio Direttivo e pubblicato con Decreto del Presidente il 31 ottobre 2023. La versione definitiva del Bando ha tenuto conto di osservazioni e commenti pervenuti da parte delle Istituzioni valutate e dai principali portatori di interesse (CRUI, CUN, CONPER, CODAU, ecc.), a seguito della pubblicazione della Versione provvisoria del 25 settembre 2023. Il nostro Ateneo ha trasmesso le osservazioni dell'Osservatorio della Ricerca e dei Direttori dei Dipartimenti in data 13/10/2024.

## Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027

La Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) ha istituito un'apposita sezione all'interno del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" al «fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di "Industria 4.0"».

L'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo. Sulla base dei risultati dell'ultima valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019), il MUR ha richiesto all'ANVUR di calcolare un «Indicatore standardizzato della performance dipartimentale» (ISPD), che tenesse conto della posizione dei Dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico-disciplinari.

Sulla base dell'ISPD elaborato dall'ANVUR, il MUR (con nota n. 6517 del 13/05/2022) ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono stati ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, che sono stati finanziati con un budget quinquennale compreso tra Euro 5.400.000 ed Euro 8.100.000 in base al quintile dimensionale in cui è collocato il Dipartimento. Ai Dipartimenti delle aree CUN da 1 a 9 è inoltre assegnato un budget di Euro 250 mila annui vincolato a infrastrutture di ricerca.

Per il nostro Ateneo sono stati ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza **12 Dipartimenti**: Scienze Giuridiche (DSG), Chimica "Ugo Schiff" (DICUS), Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti' (DISIA), Scienze della Terra (DST), Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio', Scienze Politiche e Sociali (DSPS), Fisica e Astronomia, Ingegneria Industriale (DIEF), Ingegneria dell'Informazione (DINFO), Scienze della Salute (DSS), che hanno presentato un progetto di sviluppo dipartimentale per il quinquennio 2023-2027 delineando un tracciato per migliorare significativamente la qualità della ricerca e delle attività ad essa collegate o strumentali, accompagnato da un programma finanziario.

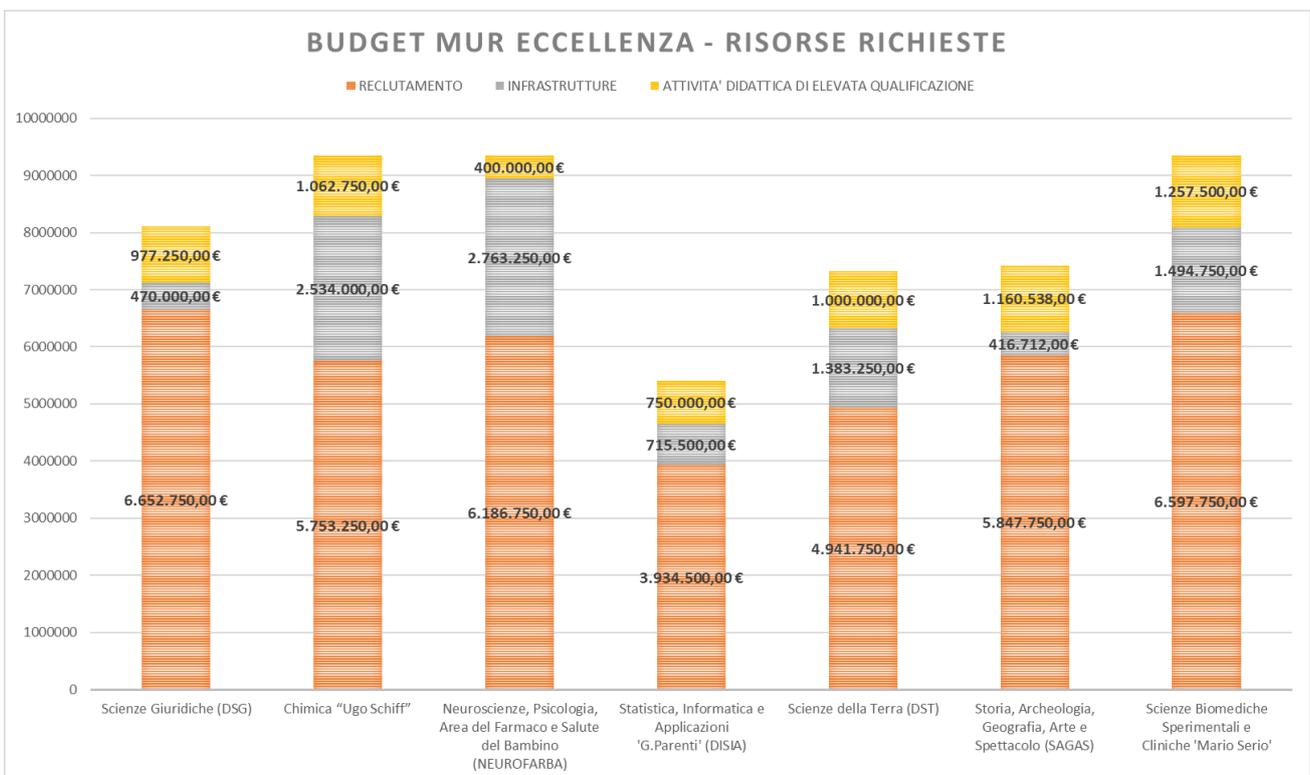
Al termine delle procedure selettive il MUR (con nota n. 15659 del 28/12/2022) ha comunicato agli Atenei l'esito della valutazione e pubblicato i Dipartimenti assegnatari del finanziamento. Il nostro Ateneo ha ottenuto il finanziamento di **7 Dipartimenti di Eccellenza** per il quinquennio 2023-2027 con un finanziamento complessivo di **54.768.110 di euro**, così ripartito tra i Dipartimenti assegnatari:

Area del grafico	QUINTILE	FINANZIAMENTO RICHiesto - BUDGET MUR ECCELLENZA	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
Scienze Giuridiche (DSG)	V	8.100.000,00 €	7.879.605,00 €
Chimica "Ugo Schiff"	V	9.350.000,00 €	9.095.595,00 €
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	V	9.350.000,00 €	9.095.590,00 €
Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti' (DISIA)	I	5.400.000,00 €	5.253.070,00 €
Scienze della Terra (DST)	II	7.325.000,00 €	7.125.690,00 €
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	IV	7.425.000,00 €	7.222.970,00 €
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	V	9.350.000,00 €	9.095.590,00 €
		<b>56.300.000,00 €</b>	<b>54.768.110,00 €</b>

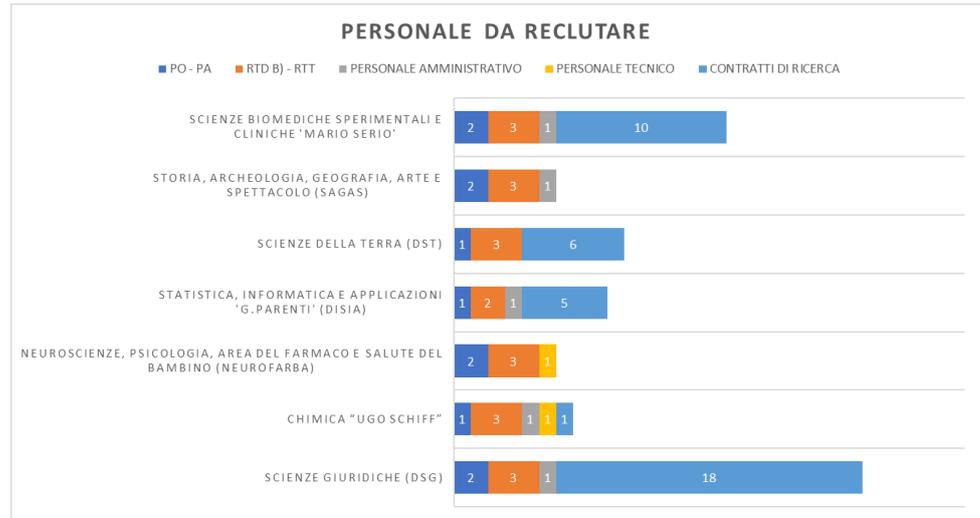


All'interno del budget dei progetti di sviluppo dipartimentale è previsto il finanziamento del reclutamento del personale, delle infrastrutture di ricerca e delle attività didattiche e scientifiche di elevata qualificazione.

Il budget è ripartito all'interno dei progetti presentati dai Dipartimenti ammessi a finanziamento come indicato nel grafico seguente:



Per quel che riguarda le spese di **personale**, per il cui reclutamento doveva essere destinata una quota di budget non inferiore al 65% e non superiore all'80%, il grafico a fianco evidenzia le tipologie previste nelle proposte progettuali ammesse a finanziamento:



Il MUR (con nota n. 15659 del 28/12/2022) ha precisato che gli Atenei potranno utilizzare le risorse già destinate dai progetti ammessi a finanziamento alla sottoscrizione di contratti di ricerca, per il reclutamento degli assegnisti di ricerca.

Nel corso del 2023 sono entrate in servizio **24 unità di personale** a tempo indeterminato reclutate con le risorse dei Dipartimenti di Eccellenza, come dettagliate nella tabella sottostante:

	PA	RTD	Personale amministrativo	Personale Tecnico	Totale complessivo
Chimica "Ugo Schiff"		3		1	4
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)		3		1	4
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche		3			3
Scienze della Terra		1			1
Scienze Giuridiche (DSG)		2	1		3
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	1	2	1		4
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2	2	1		5
<b>Totale complessivo</b>	<b>3</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>24</b>

### COARA - Coalition for Advancing Research Assessment

A partire dal 2018, la Commissione Europea, con la Raccomandazione (EU) 2018/790, ha cominciato a promuovere un'attività di riflessione inerente alla progressiva ridefinizione del sistema di valutazione della ricerca. Da marzo a novembre 2021, la Commissione Europea ha lanciato una consultazione di una vasta serie di stakeholder per facilitare e accelerare la riforma in corso. La consultazione ha individuato una serie di obiettivi base e di linee guida da condividere in un'ottica collaborativa con tutti gli enti del mondo della ricerca europea interessati a prendere parte a tale iniziativa. Tale processo ha portato all'elaborazione di uno "Scoping Paper" dal Titolo "**Towards a Reform of the Research Assessment System**" pubblicato nel novembre 2021.

Da gennaio 2022 ha quindi preso avvio il processo di elaborazione di un accordo per definire una direzione condivisa nella riforma della valutazione della ricerca. Il 20 luglio 2022 è stata pubblicata la versione definitiva dell'[Accordo](#) che identifica i principi base che guideranno tale processo, e il 28 settembre 2022 è stata aperta ufficialmente la sottoscrizione degli enti interessati. L'Università di Firenze ha aderito il 10 novembre 2022 entrando a far parte di [CoARA](#), la *Coalition for Advancing Research Assessment*, che si è riunita per la prima assemblea costitutiva il 1 dicembre 2022 e ad oggi consta di più di 600 organizzazioni da 40 paesi ([qui](#) il numero costantemente aggiornato degli aderenti). Tra le organizzazioni coinvolte figurano finanziatori della ricerca pubblici e privati, università, centri di ricerca, istituti e infrastrutture, loro associazioni e alleanze, autorità nazionali e regionali, agenzie di accreditamento e valutazione, società e

associazioni di ricercatori e altre organizzazioni pertinenti, che rappresentano un'ampia diversità di punti di vista e prospettive.

L'[Accordo](#) stabilisce i principi, gli impegni chiave (*core commitment*) e il calendario delle riforme della Coalizione di organizzazioni disposte a collaborare per la riforma della valutazione della ricerca, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna, con l'obiettivo generale e comune di massimizzare la qualità e l'impatto della ricerca. I *core commitment* previsti dall'Accordo sono dieci, e più precisamente:

1. Riconoscere la diversità dei contributi e delle carriere nella ricerca, in base alle esigenze e alla natura della ricerca stessa.
2. Basare la valutazione della ricerca principalmente su una valutazione qualitativa, per la quale la peer review è centrale, supportata da un uso responsabile degli indicatori quantitativi.
3. Abbandonare l'uso inappropriato, nella valutazione della ricerca, di metriche basate su riviste e pubblicazioni, in particolare l'uso inappropriato del Journal Impact Factor (JIF) e dell'h-index.
4. Evitare l'uso di classifiche di organizzazioni di ricerca nella valutazione della ricerca.
5. Impegnare le risorse per riformare la valutazione della ricerca nella misura necessaria a realizzare i cambiamenti organizzativi previsti.
6. Rivedere e sviluppare criteri, strumenti e processi di valutazione della ricerca
7. Sensibilizzare alla riforma della valutazione della ricerca e fornire una comunicazione trasparente, una guida e una formazione sui criteri e sui processi di valutazione e sul loro utilizzo.
8. Scambiare pratiche ed esperienze per consentire l'apprendimento reciproco all'interno ed oltre la Coalizione.
9. Comunicare i progressi compiuti nell'adesione ai Principi e nell'attuazione del Commitment.
10. Valutare pratiche, criteri e strumenti basati su prove solide e sullo stato dell'arte della ricerca sulla ricerca, e rendere i dati apertamente disponibili per la raccolta di prove e la ricerca.

Le organizzazioni aderenti a CoARA hanno l'opportunità di essere coinvolte da protagoniste nella riflessione in corso, di scambiare buone pratiche e di testare all'interno delle proprie strutture i nuovi criteri, metodi e strumenti di valutazione delle attività di ricerca che sono in corso di ridefinizione. CoARA funge cioè da piattaforma di co-creazione, pilotaggio e sperimentazione.

Il nuovo sistema di valutazione, che costituirà l'esito finale del lavoro di CoARA, dovrà risultare sufficientemente flessibile per adattarsi alla diversità di Paesi, discipline, culture di ricerca e istituzioni di ricerca.

CoARA ha convocato la prima Assemblea Generale il 15 dicembre 2023 e avviato le proprie attività operative attraverso la costituzione di gruppi di lavoro ([Working Group, WG](#)) sia nazionali che tematici, che agiscono come «comunità di pratica» per lo scambio di buone prassi innovative e l'apprendimento reciproco. I temi di approfondimento sono stati individuati con approccio bottom-up e ogni organizzazione può aderire a uno o più WG su base volontaria.

L'Università di Firenze partecipa ai seguenti gruppi di lavoro (WG):

- National chapter italiano, con tematiche legate alla VQR
- Working Group sui bias (distorsioni, pregiudizi) nella valutazione della ricerca (per genere, per istituzione di appartenenza) - "TIER - Towards an Inclusive Evaluation of Research"

- Working Group su transdisciplinarietà, ricerca applicata e impatto - “Towards Transformations: Transdisciplinarity, Applied/Practice-Based Research, and Impacts”
- Working Group sul miglioramento delle pratiche di valutazione dei progetti di ricerca - “Improving practices in the assessment of research proposals”.

Aderendo a CoARA, UNIFI si è impegnata a condividere le informazioni sui progressi compiuti e le lezioni apprese nel proprio percorso di riforma, sulla base di un Piano d’Azione (*Action Plan*) e di un’autovalutazione periodica secondo scadenze prestabilite. UNIFI deve cioè dare conto del processo di attuazione dei 10 impegni chiave (core commitments) previsti dall’Accordo, e a tale proposito è in fase di redazione l’*Action Plan* obbligatorio in cui riportare strategia, risorse e tappe fondamentali per far fede agli impegni assunti, il tutto mantenendo contatti regolari con gli altri firmatari italiani dell’Accordo per un proficuo confronto tra le rispettive roadmap stante il quadro giuridico normativo nazionale comune.

## OS. 2.2 Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo

### 2.2.3 Integrità della Ricerca (*Educare alla Ricerca e all’Integrità nella Ricerca*)

All’interno del piano strategico 2022/2024 emerge inoltre la necessità di intervento sul tema dell’integrità della ricerca. Il piano prevede infatti che, in aggiunta alle iniziative già intraprese dall’Ateneo, venga anche promossa l’adozione di una policy di Ateneo dedicata alla “*Research Integrity*” e l’organizzazione di corsi e seminari dedicati alle buone pratiche e all’integrità della ricerca.

Nel corso del 2023 hanno quindi preso avvio le attività di elaborazione della policy di Ateneo che è attualmente in corso di finalizzazione, con adozione prevista per il 2024.

E’ inoltre stato inserito nella programmazione soft skills per i dottorandi un ciclo di lezioni teorico-pratiche sull’etica della ricerca della durata di 14 ore, articolate in sette seminari tematici riguardanti i seguenti aspetti:

- etica nella ricerca e comitati etici
- conflitti di competenze tra comitati
- disegno dello studio e analisi dei dati
- costruzione degli strumenti e loro somministrazione
- casi studio e presentazione delle pratiche alla Commissione per l’Etica della Ricerca di Ateneo
- protezione dei dati personali e ricerca scientifica
- protocolli di prova: esempi applicativi

Sono proseguite inoltre nel corso del 2023 le attività della **Commissione per l’Etica della Ricerca di Ateneo**, creata nel 2016 con il Decreto Rettorale 449, e preposta a rendere pareri in materia di etica e integrità della ricerca (*Research Integrity*), così come definite a livello sovranazionale da documenti quali ad esempio “[The European Code of Conduct for Research Integrity](#)”.

Nel corso del 2023 la Commissione si è riunita in 14 occasioni, analizzando la documentazione relativa a **58 richieste di parere**, che hanno portato all’erogazione di **57 pareri finali**.

## b) OS. 2.3 Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo

### 2.3.1 Qualità e talento (attrarre e promuovere i migliori talenti)

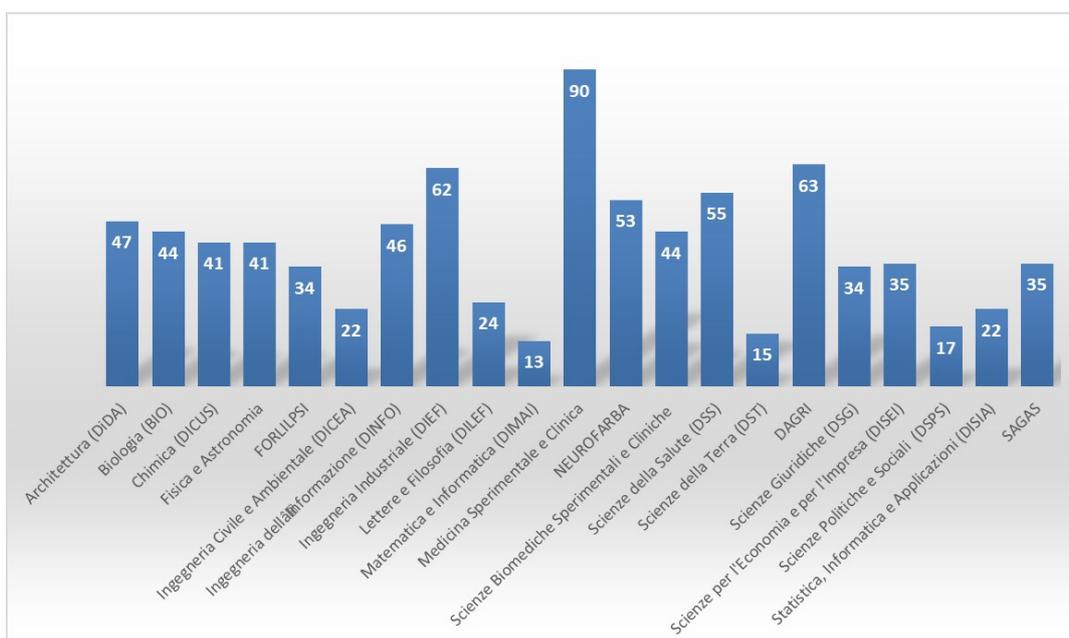
Secondo la definizione tratta dal manuale di Frascati e accettata a livello internazionale, i ricercatori sono descritti come «Professionisti impegnati nella concezione o nella creazione di nuove conoscenze, prodotti, processi, metodi e sistemi nuovi e nella gestione dei progetti interessati». Tenendo fermo il principio della formazione permanente alla base della Carta europea dei ricercatori, particolare attenzione viene rivolta ai giovani studiosi in formazione o all’inizio del proprio lavoro di ricerca, indicati con il termine di «ricercatori nella fase iniziale di carriera», mediante l’accesso a misure per lo sviluppo continuo delle competenze e delle conoscenze.

A tale riguardo l’Ateneo ha previsto anche per il 2023 una serie di iniziative che, a vario livello, siano in grado di contribuire all’eccellenza scientifica del proprio personale. Si distinguono in modo particolare le seguenti misure:

- stanziamento di risorse per il finanziamento di assegni di ricerca
- prosecuzione delle attività dello sportello di assistenza per promuovere la partecipazione dei ricercatori fiorentini alle opportunità offerte dalle Azioni Marie Sklodowska Curie della Commissione Europea
- prosecuzione dell’attività della Task Force ERC di Ateneo per favorire la partecipazione ai Bandi ERC e attrarre a Firenze i migliori talenti finanziati dal prestigioso programma di finanziamento europeo
- Bando di Ateneo UNIFI4FUTURE per lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose da presentare nell’ambito del programma di finanziamento European Research Council (ERC), schema di finanziamento Starting Grant, con la partecipazione dell’Università degli Studi di Firenze in qualità di Host Institution.

#### Assegni di Ricerca

Nel corso dell’anno 2023 sono stati attivati/rinnovati **837 assegni di ricerca** con afferenza nei 21 Dipartimenti come indicato nella tabella seguente:



Rispetto agli 837 assegni attivati/rinnovati, più della metà (448 pari al 54%) sono per ricercatrici e di queste 295 (circa il 66%) sono in possesso del titolo di dottorato.

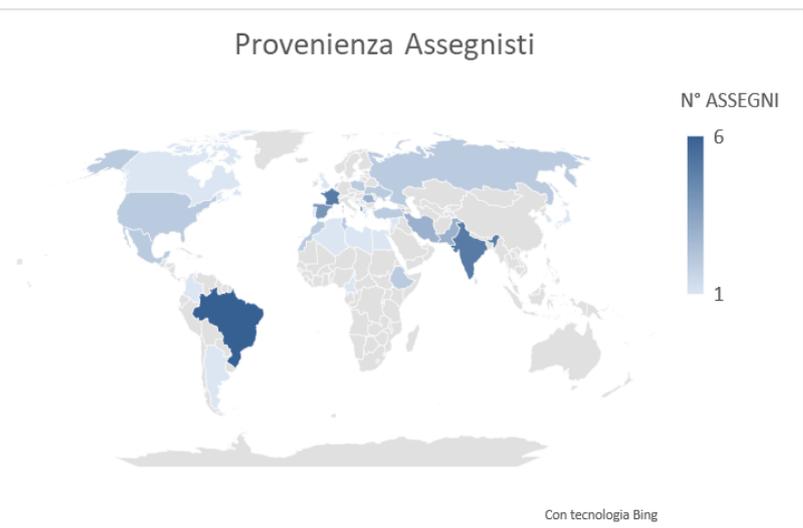
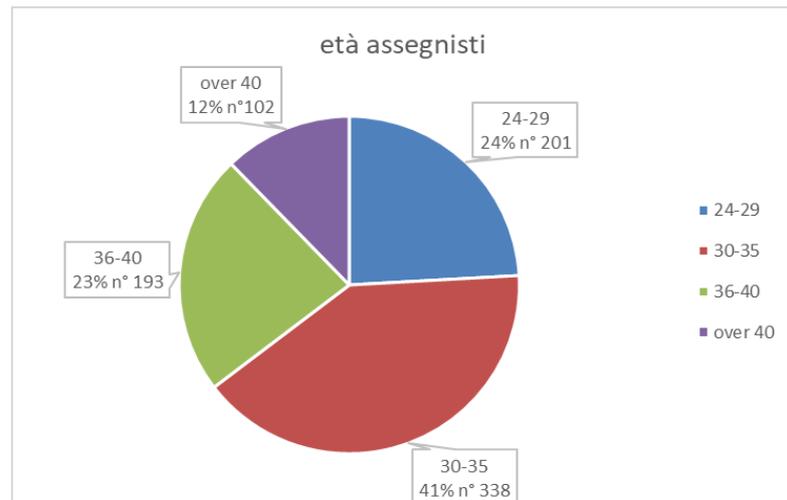
In merito all'età, la maggior parte degli assegnisti (539) sono giovani under 36. La fascia di età più rappresentata è quella 30-35 con 338 assegniste/i.

102 assegnisti/e (il 12% del totale) sono over 40.

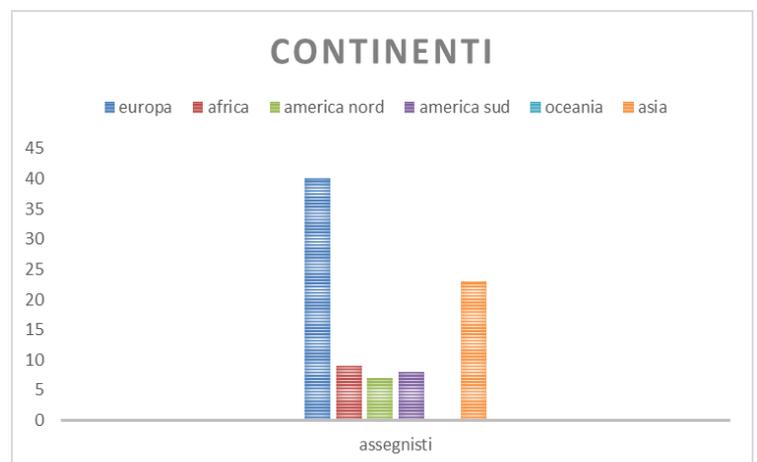
**Gli assegnisti esteri sono 87, provenienti da 46 paesi:**

STATO	N° ASSEGNI
ALBANIA	6
BRASILE	6
FRANCIA	5
INDIA	5
ARMENIA	4
SPAGNA	4
IRAN	3
PAKISTAN	3
ROMANIA	3
CINA REPUBBLICA POPOLARE	2
ETIOPIA	2
MAROCCO	2
MESSICO	2
PAESI BASSI	2
POLONIA	2
RUSSIA	2
STATI UNITI D'AMERICA	2
TUNISIA	2
TURCHIA	2
UCRAINA	2

*Nella tabella sono indicati i paesi con almeno due assegnisti*

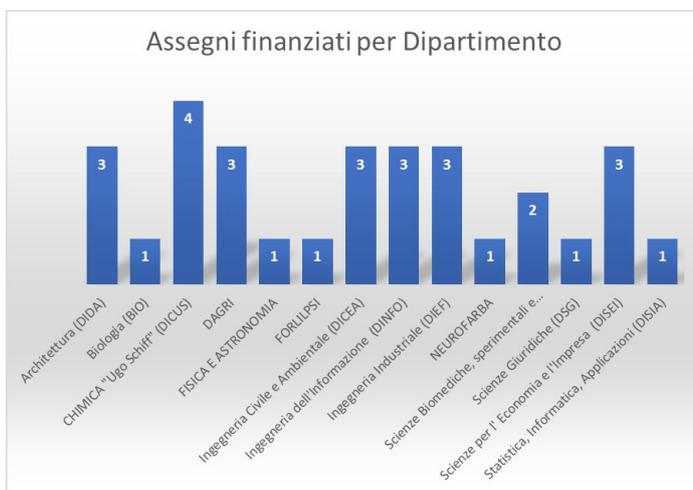


Il Continente più rappresentato è l'Europa seguito da Asia, Africa, America del Sud e America del Nord ed Oceania.

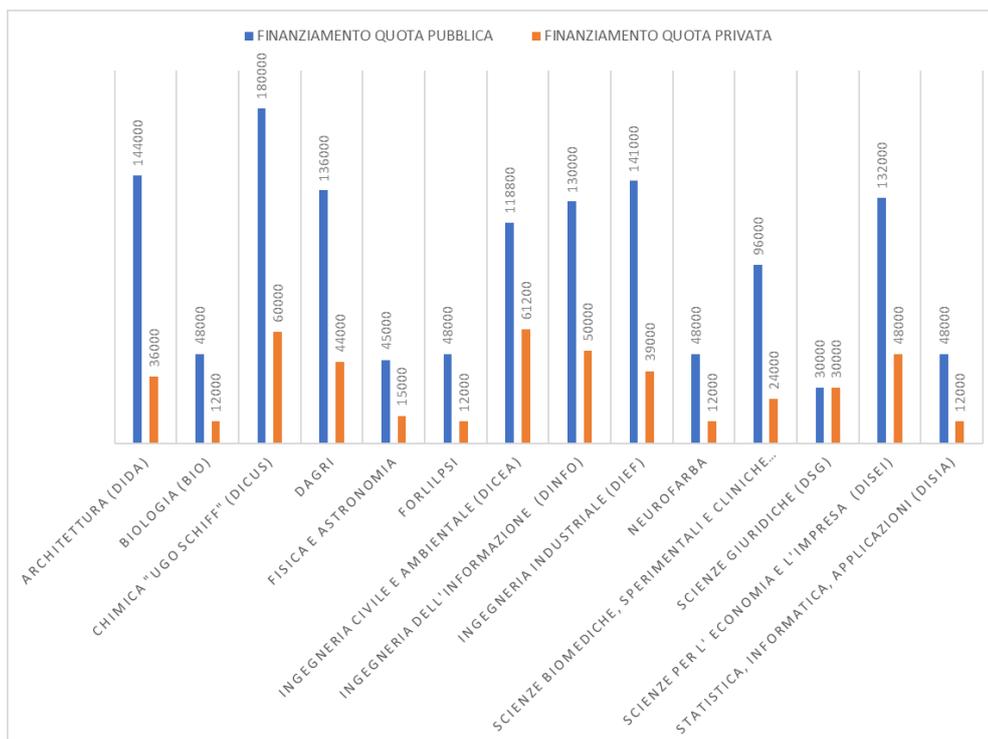


## Bando per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di "ASSEGNI DI RICERCA NELL'AMBITO DELLA TRANSIZIONE VERDE" - (Bando Assegni di ricerca anno 2023)

Nel mese di maggio 2023 la Regione Toscana ha pubblicato un avviso per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di "ASSEGNI DI RICERCA NELL'AMBITO DELLA TRANSIZIONE VERDE") con la finalità di favorire la qualificazione del capitale umano e la sua occupabilità attraverso il finanziamento di percorsi di alta formazione tramite la partecipazione all'attività di ricerca nell'ambito della transizione verde. L'avviso è cofinanziato dal Programma regionale Fse+ 2021-2027, nell'ambito del progetto Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, con la finalità di favorire la qualificazione del capitale umano e la sua occupabilità attraverso il finanziamento di percorsi di alta formazione tramite la partecipazione all'attività di ricerca nell'ambito della transizione verde.



L'Università di Firenze ha partecipato al bando presentando **36 Progetti di ricerca** da parte di 15 Dipartimenti ed ottenendo l'ammissione al finanziamento di **29 Progetti**, per un totale di **30 assegni** di ricerca biennali, da 30.000 euro annui ciascuno, per **14 Dipartimenti**. L'ammontare complessivo dei progetti finanziati è pari a **1.800.000 euro** (al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali) con un cofinanziamento da parte della Regione Toscana di euro 1.344.800 ed un cofinanziamento da parte di altri soggetti pubblici o privati di euro 455.200.



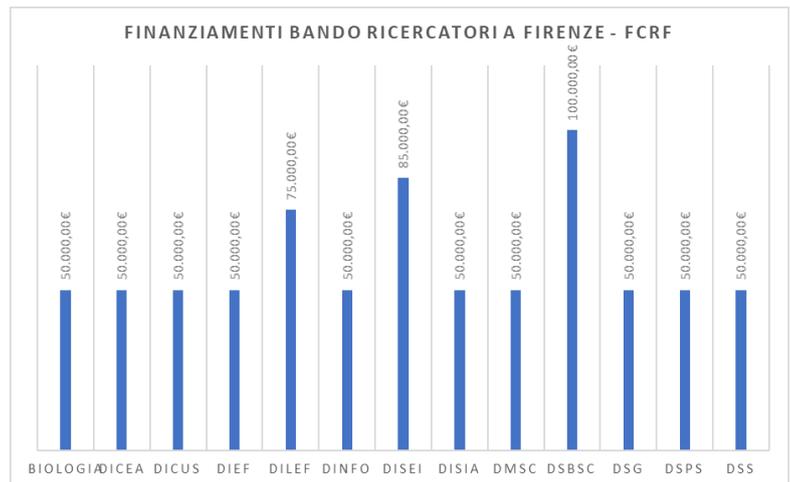
Nel mese di dicembre 2023, l'Università di Firenze ha emanato il "Bando per il conferimento di 30 (trenta) assegni di ricerca biennali, linea A e B, nell'ambito della transizione verde", con scadenza il 17 gennaio 2024. L'avvio degli assegni è previsto per il 1° aprile 2024.

## Bando Ricercatori a Firenze 2023 finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Nel corso del 2023 la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ha pubblicato il bando “Ricercatori a Firenze”, destinato al sostegno e allo sviluppo delle carriere dei ricercatori di ogni ambito scientifico, anche nell’ottica di mantenere le competenze presso le strutture di ricerca locali e contrastare così l’emorragia del capitale umano verso l’estero. Al Bando, destinato a finanziare l’attivazione di assegni annuali e/o annuali rinnovabili relativi a tutte le tematiche di ricerca tenuto conto dei goals of sustainable development definiti dall’Organizzazione delle Nazioni Unite, hanno partecipato tutti i Dipartimenti dell’Ateneo che, con il supporto dell’U.P. Ricerca Nazionale, hanno presentato 47 progetti di ricerca di durata biennale.

Al termine delle procedure di valutazione, la Fondazione ha finanziato **13 progetti di ricerca**, di 13 Dipartimenti per un importo complessivo di **760.000 euro**, esclusivamente dedicati all’attivazione di assegni di ricerca.

La contrattualizzazione degli assegnisti avverrà nel corso del 2024.



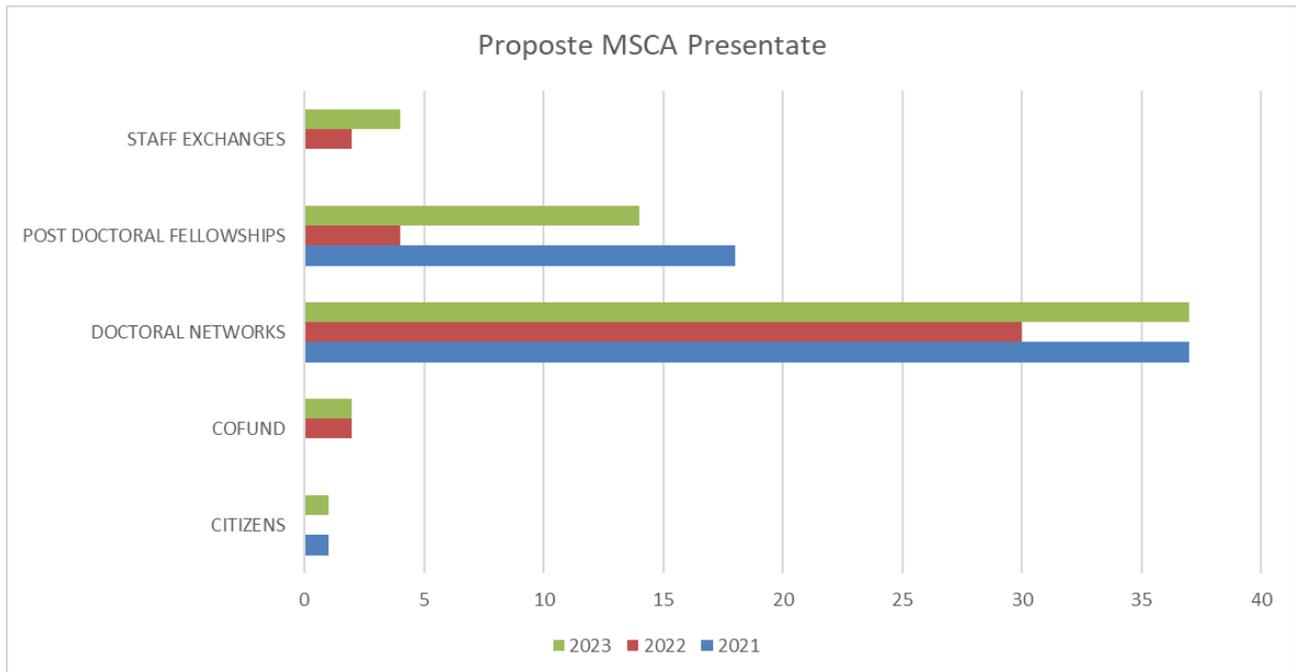
### Sportello MSCA

All’interno dei programmi quadro per la Ricerca e l’Innovazione promossi dalla Commissione Europea è stato introdotto sin dal 1995 uno schema di finanziamento dedicato al supporto delle prospettive di sviluppo professionale dei ricercatori. Le Azioni Marie Skłodowska Curie si articolano in una serie di schemi di finanziamento che forniscono risorse per le varie fasi della carriera dei ricercatori: a partire da strumenti di supporto alla formazione dei giovani ricercatori tramite percorsi di dottorato fino alla creazione di opportune occasioni di scambio e confronto tra ricercatori situati in diverse aree geografiche o appartenenti a diversi settori.

Tra tali schemi riveste un ruolo fondamentale nella promozione dell’eccellenza scientifica il programma Post Doctoral Fellowships che permette a singoli ricercatori di ottenere risorse per la realizzazione di progetti di ricerca individuali particolarmente innovativi e ambiziosi che contribuiscano al contempo alla crescita professionale di coloro che ne sono i protagonisti. L’importanza di questo schema di finanziamento ha trovato un riconoscimento fondamentale a livello italiano sin dal DM 963 del 2015, aggiornato nel luglio 2022 con l’emanazione del DM 919, con cui tali progetti sono stati riconosciuti come idonei a permettere ai ricercatori proponenti di poter essere destinatari di chiamate dirette per l’accesso ai ruoli.

L’Ateneo ha ritenuto quindi necessario sviluppare un servizio di supporto specificamente dedicato ai ricercatori interessati a partecipare a tali Bandi, accompagnandoli in ogni fase della proposta. Tale servizio permette ai ricercatori coinvolti di poter disporre di consulenza dedicata e di un’assistenza continua nella predisposizione delle rispettive proposte.

Con il supporto dell'Ateneo, nel corso del 2023, sono state presentate oltre 50 proposte Marie Skłodowska Curie così suddivise:



\*Fonte: European Funding and Tenders Portal

### Task Force ERC

Tra tutti i programmi di finanziamento promossi a livello europeo il più significativo per l'eccellenza scientifica è rappresentato dallo European Research Council (ERC). I finanziamenti ERC rappresentano lo strumento più importante della Commissione Europea per attrarre e/o mantenere in Europa i migliori talenti e promuovere sostanziali avanzamenti nella ricerca scientifica, sostenendo ricerche radicalmente ambiziose e ad altissimo rischio.

L'Ateneo fiorentino ha quindi sviluppato varie iniziative strategiche per la promozione della partecipazione dei ricercatori e docenti dell'Ateneo alle opportunità ERC e per attrarre ricercatori dall'estero interessati a scegliere l'Ateneo fiorentino in qualità di ente ospitante per le proprie proposte. Tra tali iniziative si ricordano:

1. uno sportello di supporto per la presentazione delle proposte progettuali istituito presso l'UP Ricerca Europea e Internazionale
2. la costituzione di una Task Force ERC di Ateneo
3. la promozione ogni anno di Bandi interni per la promozione della partecipazione al programma.

La Task Force ERC di Ateneo, istituita sin dal 2017, coinvolge docenti e ricercatori dell'Ateneo già vincitori di finanziamenti ERC che offrono il proprio supporto ai nuovi partecipanti attraverso un'attività continua di mentoring e di assistenza (<https://www.unifi.it/p11290.html>), fornendo consulenze sulla rispondenza dei CV dei candidati ai profili richiesti dal programma, tutoraggio e consulenza per la redazione delle proposte, attività di preparazione alle interviste previste nell'ambito del processo di selezione europeo. La composizione della Task Force è stata rinnovata nel corso del 2023 per favorire il coinvolgimento nel gruppo dei nuovi docenti e ricercatori vincitori di finanziamenti ERC.

A Maggio 2023 è stata inoltre varata la prima edizione del bando di Ateneo UNIFI4FUTURE che, attraverso il finanziamento di 5 posizioni di assegno di ricerca da svolgersi presso i dipartimenti dell'ateneo, mira a reclutare giovani ricercatori (dottorato conseguito da almeno 1 anno e da non più di 5) in possesso di brillanti idee di ricerca per accompagnarli e supportarli attraverso un percorso di ricerca personalizzato durante la preparazione di una proposta ERC Starting Grant con l'Ateneo come Host Institution.

Dopo una prima fase di preselezione, volta a individuare i ricercatori più promettenti e promotori delle idee più originali, tutti i 12 partecipanti sono stati invitati alla fase di intervista finale per l'individuazione dei vincitori finali del bando. Sono stati quindi assegnati i 5 assegni di ricerca che prenderanno avvio dal 1 di Febbraio 2024.

Nel corso del 2023 sono state presentate 26 proposte ERC con il supporto dell'Ateneo, così suddivise tra gli schemi di finanziamenti previsti dal programma (Starting grants, Consolidator Grants o Advanced Grants):

<b>Proposte ERC presentate UNIFI</b>						
<b>Anno</b>	<b>StG</b>	<b>CoG</b>	<b>AdG</b>	<b>SyG</b>	<b>PoC</b>	<b>Totale</b>
<b>2014</b>	14	3	3	0	1	<b>20</b>
<b>2015</b>	12	0	5	0	0	<b>17</b>
<b>2016</b>	5	5	6	0	2	<b>16</b>
<b>2017</b>	4	5	9	0	0	<b>18</b>
<b>2018</b>	3	1	14	2	0	<b>20</b>
<b>2019</b>	4	2	4	1	1	<b>11</b>
<b>2020</b>	5	8	12	4	1	<b>29</b>
<b>2021</b>	13	8	4	0	0	<b>25</b>
<b>2022</b>	6	4	3	4	1	<b>18</b>
<b>2023</b>	10	8	3	5	0	<b>26</b>

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha vinto 1 nuovo finanziamento ERC Starting Grant, del valore di 1,5 milioni di euro, ed è stato destinatario della portabilità di un progetto ERC Consolidator Grant in arrivo dall'Università di Oxford.

L'Ateneo fiorentino si posiziona nell'anno 2023 al 14° posto in Italia per numero di proposte ERC vinte e rimane al 2° posto tra gli enti toscani, dopo l'Istituto Universitario Europeo.

	1_StG	2_CoG	3_AdG	Grand Total
<b>Grand Total</b>	<b>378</b>	<b>212</b>	<b>233</b>	<b>823</b>
<b>Bocconi University Milan</b>	<b>32</b>	<b>9</b>	<b>19</b>	<b>60</b>
<b>University of Padua</b>	<b>28</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>55</b>
<b>Italian Institute of Technology</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>42</b>
<b>Sapienza University of Rome</b>	<b>21</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>42</b>
<b>Polytechnic University of Milan</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>41</b>
<b>University of Bologna</b>	<b>20</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>40</b>
<b>University of Milan</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>40</b>
<b>National Research Council (CNR) - Italy</b>	<b>22</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>34</b>
<b>University of Trento</b>	<b>13</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>33</b>
<b>European University Institute</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>27</b>
<b>International School for Advanced Studies - Trieste</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>27</b>
<b>University of Turin</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>23</b>
<b>University of Venice</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>22</b>
<b>University of Florence</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>20</b>
<b>University of Pavia</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>19</b>
<b>University of Rome - Tor Vergata</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>17</b>
<b>Polytechnic University of Turin</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>16</b>
<b>Normal Superior School of Pisa</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>15</b>
<b>University of Naples Federico II</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>15</b>
<b>University of Milan - Bicocca</b>	<b>8</b>	<b>6</b>		<b>14</b>
<b>National Institute for Nuclear Physics - Italy</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>14</b>
<b>University of Pisa</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>13</b>
<b>San Raffaele Hospital</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>13</b>
<b>University of Genoa</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>12</b>
<b>Telethon Foundation</b>	<b>5</b>		<b>6</b>	<b>11</b>
<b>University of Perugia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>9</b>
<b>FIRC - Institute of Molecular Oncology</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>9</b>
<b>National Institute for Astrophysics - Italy</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>9</b>
<b>University of Parma</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>8</b>
<b>University of Verona</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>8</b>
<b>Human Technopole</b>	<b>1</b>	<b>6</b>		<b>7</b>

Fonte: ERCEA e Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) - Gennaio 2024

### **Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori: Evento "Mostra e Dimostra" e "Chi Ricerca Trova!"**

L'Università di Firenze partecipa da anni alla Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori, un evento internazionale finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma di finanziamento Marie Skłodowska Curie Actions che, come ogni anno, si svolge l'ultimo venerdì del mese di novembre in molte città europee, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini al mondo della ricerca ed in particolare alla figura del ricercatore.

L'Università di Firenze, nell'ambito del progetto BRIGHT-NIGHT di cui è coordinatore, ha proposto per l'anno 2023 una settimana di iniziative (dal 25 al 30 settembre), tra le quali: area espositiva, visite guidate, passeggiate, dimostrazioni, concorsi, caccia al tesoro, premiazioni, giochi e laboratori per ragazzi, proiezioni cinematografiche, attività nei musei, incontri, ospiti e desk informativi.

L'Area Ricerca ha partecipato attivamente all'organizzazione dell'evento facendo parte del Comitato Tecnico Scientifico, dedicato alla valutazione e selezione dei contributi proposti, alla definizione del programma dell'iniziativa e alla direzione scientifica e tecnica della manifestazione nel suo complesso. Inoltre, l'Area Ricerca ha seguito l'organizzazione di due iniziative: il concorso "Mostra e Dimostra" e la caccia al tesoro "Chi

Ricerca Trova". Per "Mostra e Dimostra", l'Ateneo di Firenze ha lanciato un contest di comunicazione della scienza per ricercatrici e ricercatori, sfidandoli a raccontare in modo efficace, con un video, il loro progetto di ricerca e il suo impatto sociale in maniera informale, stimolante e divertente. A valutare le presentazioni sono stati il pubblico, i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato alle attività Researchers at School e una giuria di qualità composta da ricercatori MSCA. La premiazione è avvenuta venerdì 30 settembre 2022 in Piazza Santissima Annunziata, sede principale della manifestazione fiorentina. Lo stesso giorno si è svolta la caccia al tesoro "Chi ricerca trova", una caccia al tesoro a tema scientifico dedicata ai bambini dai 7 ai 10 anni, che li ha visti protagonisti di un percorso alla ricerca di indizi nascosti in Piazza SS Annunziata e tra gli stand e le attività di BRIGHT-NIGHT.

### 2.3.2 Inclusione e diversità (favorire diversità ed inclusione nei gruppi di ricerca)

All'interno dei Bandi emanati nel 2023 dall'Ateneo per finanziare progetti di ricerca e strumentazione, è stata prestata particolare attenzione all'equilibrio di genere (gender balance) inserito fra i criteri di ranking per il Bando per il finanziamento dei Progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato RTD 2024-2025. In quest'ultimo Bando, recependo le indicazioni del Piano di Eguaglianza di genere (GEP) 2021-2024, è stato previsto tra i criteri di ranking anche l'inserimento della dimensione di genere nei contenuti della ricerca.

Si segnala inoltre che nei Bandi di Ateneo che prevedevano la valutazione tramite commissioni di esperti interni od esterni, nominate con Decreto Rettorale, la formazione delle commissioni è avvenuta con attenzione all'equilibrio di genere dei componenti (Bando UNIFI4FUTURE per lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose da presentare nell'ambito del programma di finanziamento European Research Council (ERC), schema di finanziamento Starting Grant; Bando congiunto di Ateneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - IR@UNIFI2023).

La tabella seguente monitora la suddivisione, in base al genere, dei finanziamenti di Ateneo all'interno dei bandi emanati nel 2023 o le cui valutazioni si sono concluse nel 2023 e finanziati con i fondi del **D.M. 737/2021** e con i fondi di Ateneo.

	PROGETTI PRESENTATI						PROGETTI FINANZIATI					
	COORDINATORI			TOTALE PARTECIPANTI			COORDINATORI			TOTALE PARTECIPANTI		
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE
BANDO RTD 2023-2024	20	31	51	54	70	124	2	7	9	10	12	22
BANDO IR@UNIFI 2022	5	4	9	131	147	278	3	3	6	42	38	80
BANDO RTD 2024-2025	16	17	33	39	37	76	4	4	8	7	12	19
BANDO ATTREZZATURE 2023	7	4	11	74	50	124	4	4	8	66	48	114
BANDO UNIFI4FUTURE	6	6	12	6	6	12	1	4	5	1	4	5
BANDO IR@UNIFI 2023	7	1	8	106	68	174	IN VALUTAZIONE					
	<b>61</b>	<b>63</b>	<b>124</b>	<b>410</b>	<b>378</b>	<b>788</b>	<b>14</b>	<b>22</b>	<b>36</b>	<b>126</b>	<b>114</b>	<b>240</b>

### 2.3.3 Autonomia scientifica (supportare l'autonomia scientifica dei giovani talenti)

#### Bando per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) 2024-2025

La formazione di una nuova generazione di ricercatori protagonista delle nuove sfide del cambiamento, rientra tra le priorità di sistema del PNR 2021-2027, frutto della consultazione della comunità scientifica nazionale e dell'analisi delle raccomandazioni formulate da autorevoli organismi terzi nazionali, europei e internazionali.

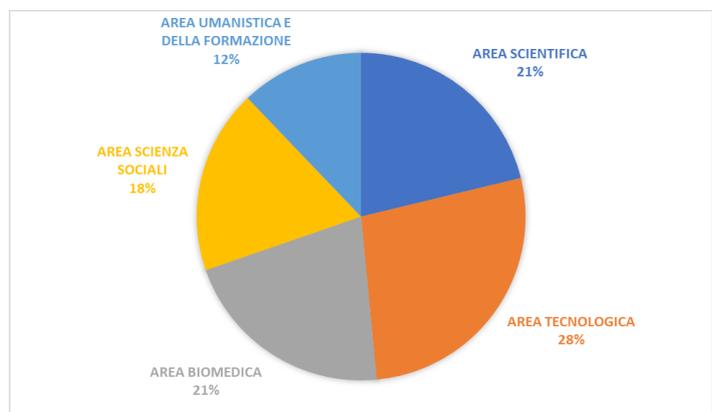
Il nostro Ateneo investe da molti anni risorse per supportare l'autonomia scientifica dei giovani ricercatori, pubblicando annualmente un Bando per il finanziamento di progetti competitivi presentati da ricercatori a tempo determinato. Il bando è stato emanato per la prima volta nel 2016 ed è giunto nel 2023 alla ottava edizione.

Con le risorse provenienti dal bilancio di Ateneo, nel mese di maggio 2023 è stato pubblicato il Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) per le annualità 2024-2025 con un budget di **500.000** euro. Questa iniziativa riguarda almeno tre delle priorità di sistema del PNR 2021-2027 e precisamente: consolidare la ricerca fondamentale, rafforzare la ricerca interdisciplinare, accompagnare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori e professionisti del trasferimento di conoscenza.

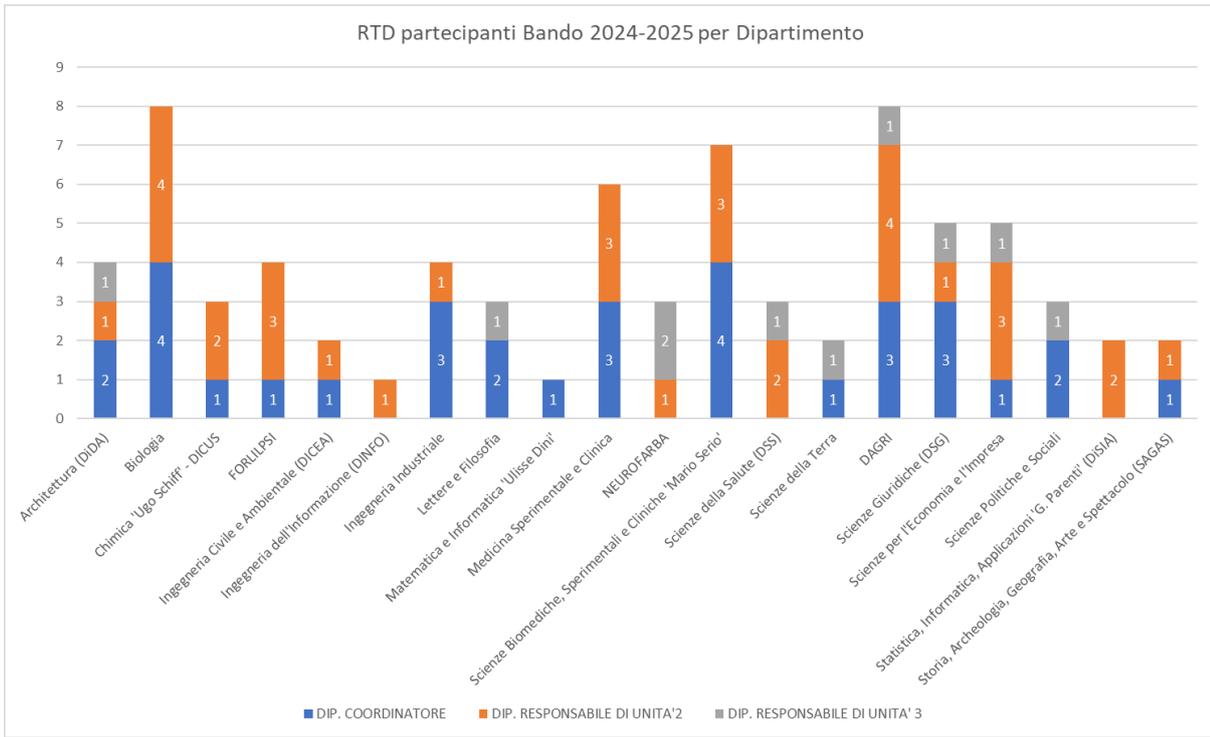
Il bando è volto a sostenere i ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca, affinché possano acquisire precocemente quella autonomia scientifica che consenta loro di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive europee, incentivandoli ad essere innovativi ed autonomi nelle loro linee progettuali. Proprio al fine di rafforzare l'interdisciplinarietà, nel Bando è previsto che i progetti, di durata biennale, debbano prevedere la partecipazione di almeno due RTD: il coordinatore e un partner, preferibilmente afferenti a Dipartimenti diversi, e, in ogni caso, di SSD diversi fra loro, richiedendo ai proponenti di abbracciare tematiche di ricerca individuate all'interno del Programma Horizon Europe e dunque in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027. Il gruppo di ricerca è costituito da un'organica collaborazione fra più unità operative, quella del coordinatore e quella del partner. Al fine di promuovere stabilmente la ricerca di alto livello e di rendere consuetudine il confronto internazionale, è inoltre richiesto agli RTD partecipanti, in caso di finanziamento, di dichiarare il proprio impegno a presentare successivi progetti nell'ambito di bandi comunitari. Nel bando pubblicato nel 2023 al fine di valorizzare i ricercatori più giovani, è stato introdotto un punteggio premiale (fino ad un massimo di 3 punti) nel caso in cui il coordinatore o gli altri ricercatori partecipanti avessero conseguito il primo dottorato di ricerca (o altro titolo equipollente) da almeno due anni e da non più di 10, alla data di pubblicazione del bando.

All'interno del [Bando](#) sono state presentate **33 proposte** progettuali che hanno coinvolto **76 RTD** di **20 Dipartimenti**.

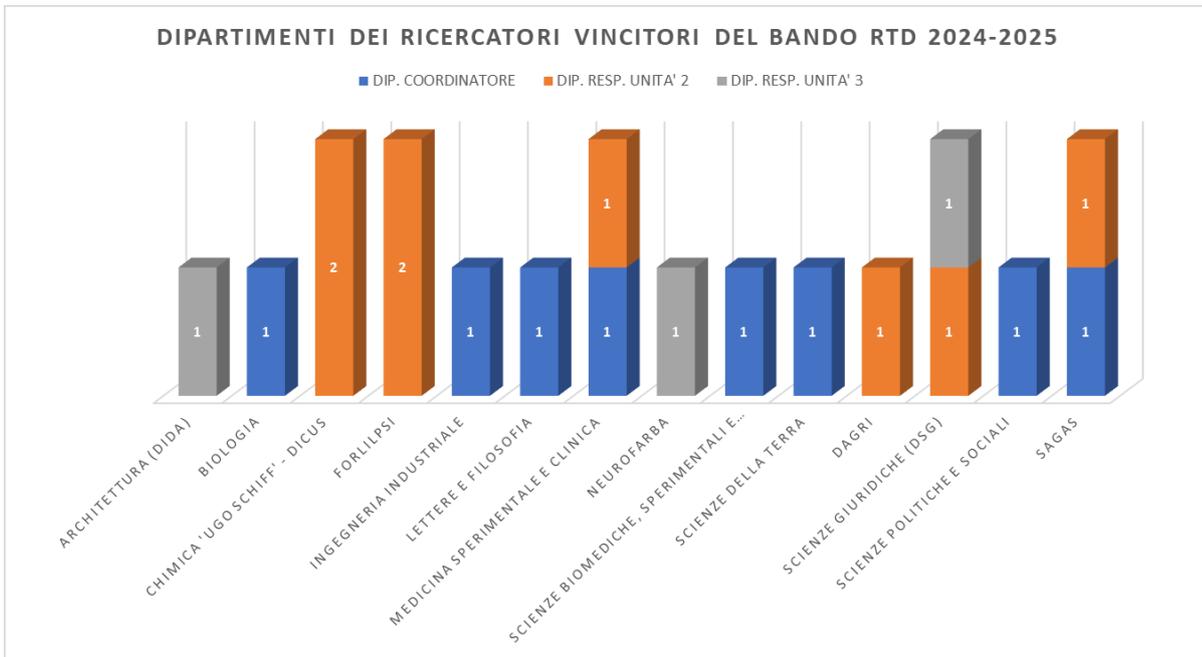
Il 28% delle proposte è coordinato da ricercatrici e ricercatori appartenenti a Dipartimenti di Area Tecnologica, il 21% a Dipartimenti dell'Area Scientifica e Biomedica, il 18% a Dipartimenti di



Area di Scienze Sociali ed il 12% a Dipartimenti di Area Umanistica e della Formazione.



Tenuto conto delle risorse disponibili, sono stati finanziati **8 progetti** di ricerca di **19 ricercatrici e ricercatori** di **14 Dipartimenti**, con un importo massimo di **62.500€**



## *c) OS.2.4 Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali*

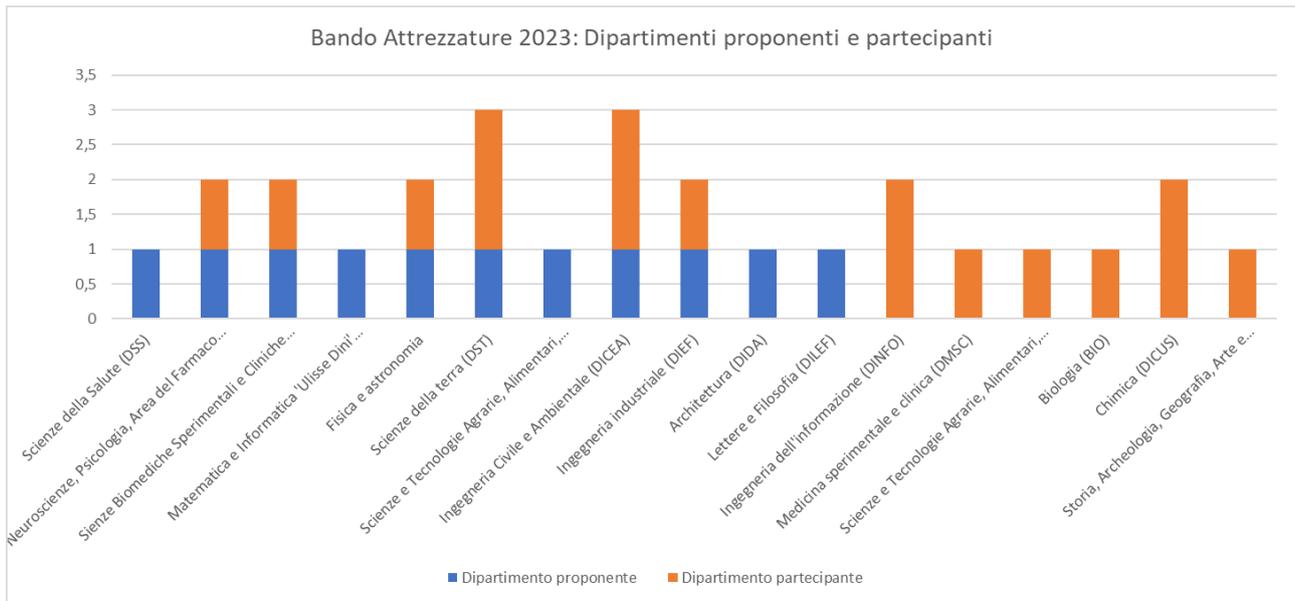
### **2.4.2 Ricerca di interesse diffuso (creazione di una infrastruttura di ricerca di interesse diffuso)**

Negli ultimi anni l'ateneo ha cercato di promuovere la realizzazione di una serie di infrastrutture di interesse diffuso destinate a ricerca e alta formazione, consolidando e potenziando una politica di investimenti mirata al potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca di base a forte vocazione interdisciplinare, con finalità a lungo termine di supporto per l'attività di innovazione anche nell'ambito del trasferimento tecnologico e l'incubazione di imprese sul territorio.

Per perseguire questi obiettivi, nell'ambito della propria politica di valorizzazione della ricerca e con lo scopo di sostenere e stimolare l'innovazione, il nostro Ateneo è impegnato già da diversi anni a finanziare l'acquisto di nuove strumentazioni scientifiche, favorendo, in coerenza con il PNR, la multidisciplinarietà e la trasversalità della ricerca, attribuendo a tale scopo un maggior peso nella valutazione della richiesta di finanziamento al grado di condivisione dello strumento tra i Dipartimenti dell'Ateneo.

#### **Bando attrezzature 2023**

Il [Bando di Ateneo](#) per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - Anno 2023, pubblicato nel mese di maggio 2023, è stato caratterizzato, come per l'edizione dell'anno precedente, dalla volontà di consolidare e potenziare la politica di investimenti mirata al potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca di base a forte vocazione interdisciplinare. Il budget complessivo di **405.320,00 euro** è stato finanziato con risorse di cui al DM 737/2021 e destinato all'acquisto di strumentazioni scientifiche, prodotti hardware, database e collezioni di libri sia cartacei che digitali. Il contributo è concesso fino a un massimo del 70% del costo dello strumento richiesto e comunque in misura non superiore ad Euro 40.000 per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali e in misura non superiore ad Euro 80.000 per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware. Sono state presentate 15 richieste, di cui **11 ammesse alla valutazione**, mentre sono state **8 le richieste finanziate**. Il livello di condivisione delle strumentazioni che saranno acquistate si conferma molto alto, con 16 dipartimenti coinvolti e 123 ricercatori che beneficeranno delle strumentazioni, delle licenze, dei database e delle collezioni di libri per le loro ricerche.



### Bando IR@UNIFI 2022

Nel corso del 2023 si sono concluse le procedure di valutazione del [Bando congiunto di Ateneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - IR@UNIFI](#) emanato nel 2022 con un budget di **2.250.000,00** (di cui euro 1.250.000 derivanti dal D.M. 737/2021 ed euro 1.000.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il finanziamento della proposte di cui alla linea B) e destinato all'acquisto di grandi attrezzature scientifiche (strumentazione, risorse e servizi connessi, utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche di elevata rilevanza internazionale); impianti o complessi di strumenti scientifici; infrastrutture basate sulle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni.

All'interno del bando erano previste due linee di finanziamento per:

A) infrastrutture con finalità di ricerca scientifica correlata ad almeno due ambiti di ricerca e innovazione definiti nel PNR 2021-2027;

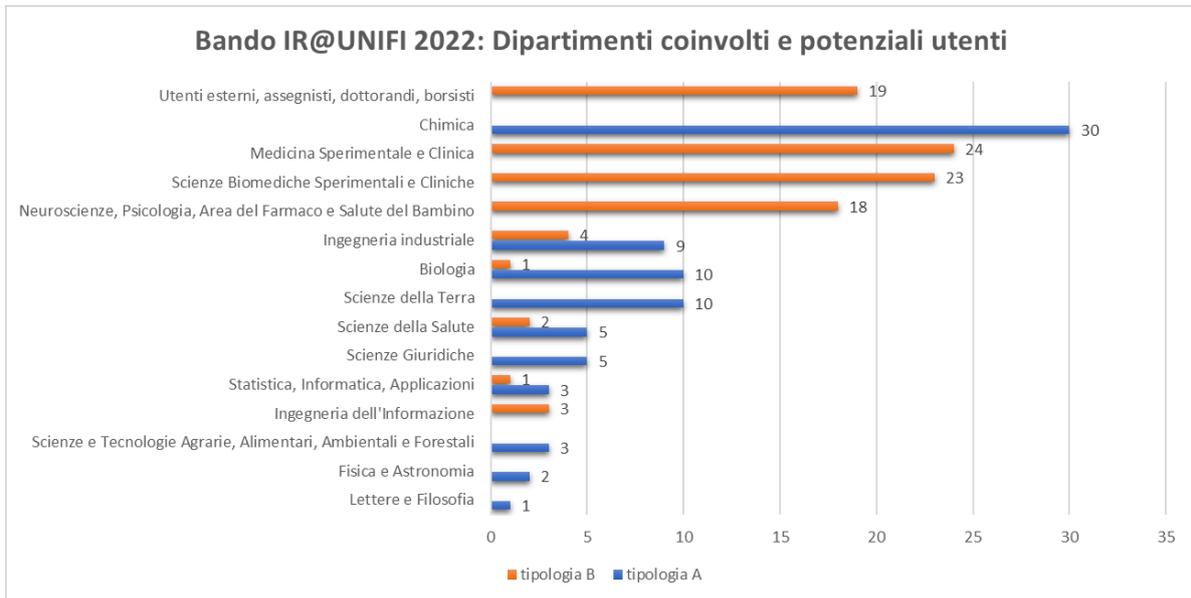
B) infrastrutture con finalità di ricerca scientifica correlate alle seguenti tematiche:

- i. scienze della vita, con particolare riferimento a quelle che producono competenze biomediche e tecnologiche per la diagnosi e la cura delle malattie, per l'assistenza alla persona ed il miglioramento della qualità della vita e che coprono l'intera filiera della ricerca e dello sviluppo, dal banco di laboratorio al letto sino alla casa del paziente, e
- ii. sostenibilità ambientale con particolare riferimento a quelle che producono conoscenza scientifica ed applicazioni a medio/breve termine per la protezione e la salvaguardia dell'ambiente, possibilmente promuovendo e generando uguaglianza e crescita economica del territorio.

Per la Tipologia A), il finanziamento complessivamente richiesto poteva essere compreso tra un minimo di € 312.500 e un massimo di € 625.000. Per la Tipologia B), il finanziamento complessivamente richiesto poteva essere compreso tra un minimo di € 200.000 e un massimo di € 500.000. Il bando prevedeva una valutazione delle proposte in due fasi: fase 1 manifestazioni di interesse e fase 2 business plan, per i PI che avessero ottenuto 70/100 come punteggio della manifestazione di interesse presentata.

Sono state presentate **2 proposte** per la linea di intervento A) con il coinvolgimento di 10 Dipartimenti e **78 utenti** potenziali e **7 proposte** per la linea di intervento B con il coinvolgimento di 13 Dipartimenti e **200 utenti** potenziali. Per la Tipologia A le due proposte sono state ammesse alla seconda fase di valutazione, mentre per la tipologia B delle 7 proposte 5 hanno ottenuto un punteggio superiore al minimo di 70/100.

Al termine delle procedure di valutazione, sono state **finanziate le 2 proposte presentate per la tipologia A** per un totale di euro **1.250.000**. A seguito dell'ulteriore contributo riconosciuto dalla Fondazione CR Firenze di euro 98.892 è stato possibile finanziare **4 proposte per la tipologia B**, per un finanziamento complessivo di euro **1.098.892**.



### Bando IR@UNIFI 2023

Il 19 giugno 2023 è stata emanata la seconda edizione del [Bando congiunto di Ateneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - IR@UNIFI 2023](#).

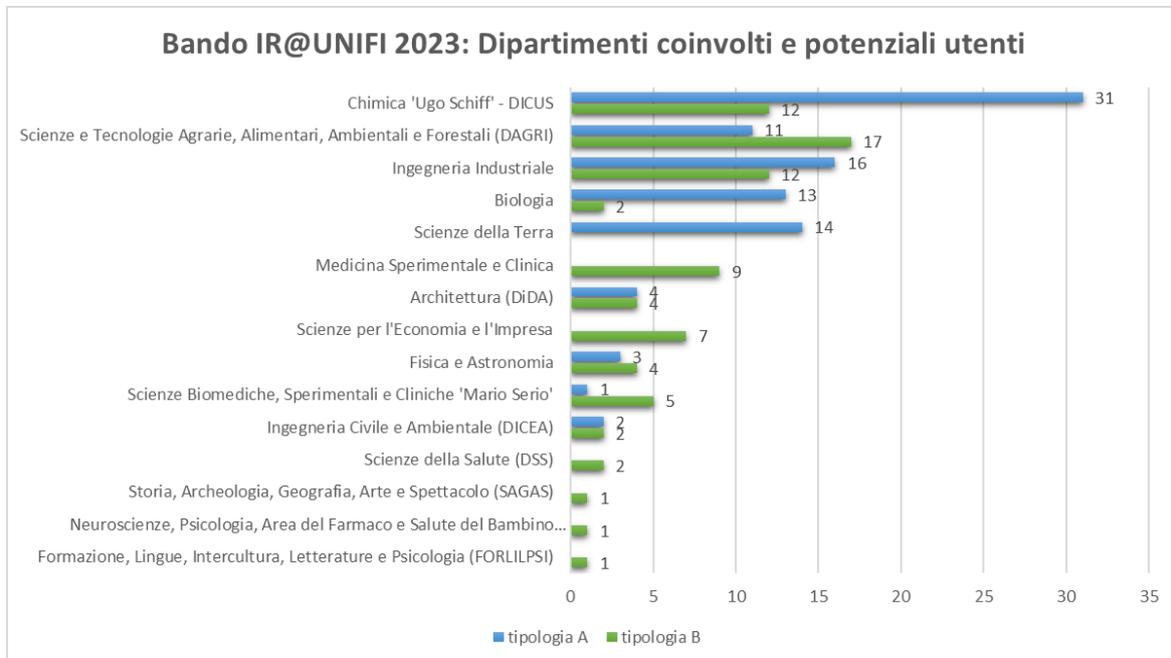
Il budget 2023 di € **2.250.000,00** è rimasto invariato anche nella composizione delle fonti di finanziamento (euro 1.250.000 derivanti dal D.M. 737/2021 ed euro 1.000.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il finanziamento delle proposte di cui alla linea B). Il bando IR@UNIFI 2023 ricalca la prima edizione anche nella tipologia di attrezzature che è possibile acquistare e nella suddivisione in due linee di finanziamento: Linea A per infrastrutture con finalità di ricerca scientifica correlata ad almeno due ambiti di ricerca e innovazione definiti nel PNR 2021-2027; Linea B per infrastrutture con finalità di ricerca scientifica correlate alle seguenti tematiche:

- i. scienze della vita, con particolare riferimento a quelle che producono competenze biomediche e tecnologiche per la diagnosi e la cura delle malattie, per l'assistenza alla persona ed il miglioramento della qualità della vita e che coprono l'intera filiera della ricerca e dello sviluppo, dal banco di laboratorio al letto sino alla casa del paziente, e
- ii. sostenibilità ambientale con particolare riferimento a quelle che producono conoscenza scientifica ed applicazioni a medio/breve termine per la protezione e la salvaguardia dell'ambiente, possibilmente promuovendo e generando uguaglianza e crescita economica del territorio.

Il contributo erogabile per la tipologia A deve essere compreso tra un minimo di € 312.500 e un massimo di € 625.000, mentre per la Tipologia B deve essere compreso tra un minimo di € 200.000 e un massimo di € 500.000. Per entrambe le tipologie l'eventuale cofinanziamento costituirà elemento di positiva valutazione, solo se superiore al 20% del costo di acquisto dello strumento.

Il bando prevede una valutazione delle proposte in due fasi: fase 1 manifestazioni di interesse e fase 2 business plan, per i PI che hanno ottenuto 70/100 come punteggio della manifestazione di interesse presentata.

Sono state presentate **4 proposte** per la linea di intervento A con il coinvolgimento di 9 Dipartimenti e **95 utenti** potenziali e **4 proposte** per la linea di intervento B con il coinvolgimento di 14 Dipartimenti e **79 utenti** potenziali. Per la Tipologia A, nel corso del 2023 si è conclusa la prima fase di valutazione con l'ammissione alla seconda fase di tutte le 4 proposte presentate; per la tipologia B si sta svolgendo l'esame delle proposte per la prima fase di valutazione.



## Attività trasversali

### Certificazione europea “HRS4R - Human Resources Strategy for Researchers”

La Commissione Europea nel 2005 ha adottato la **Carta Europea dei Ricercatori e il Codice di Condotta per il Reclutamento dei Ricercatori**. All'interno del percorso di consolidamento dello Spazio Europeo della Ricerca si colloca la “**Human Resources Strategy for Researchers**” (**HRS4R**), strategia promossa dalla Commissione Europea al fine di garantire la piena attuazione dei fondamentali principi contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori che potrà favorire il consolidamento di uno Spazio Europeo della Ricerca dinamico e aperto. Si tratta di documenti che prevedono un'adesione su base volontaria da parte dei vari Paesi Europei.

La **Carta Europea dei Ricercatori** contiene una serie di disposizioni di principio volte a definire chiaramente le responsabilità e i diritti dei ricercatori e di chi assume e/o finanzia i ricercatori (indipendentemente dalla natura pubblica o privata e dalla natura giuridica dell'ente finanziatore). Il documento vuole offrire una definizione dei rapporti tra ricercatori e datori di lavoro che sia tale da favorire e stimolare la produzione, il trasferimento, la condivisione e la diffusione delle conoscenze e dello sviluppo tecnologico, e tenta altresì di garantire una maggiore tutela ai percorsi di carriera nel settore della ricerca.

Il **Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori**, parte integrante della Carta Europea dei Ricercatori, consiste in un insieme di principi generali rivolti ai datori di lavoro e/o ai finanziatori, che mirano a garantire il rispetto di fondamentali criteri, tra i quali la trasparenza del processo di assunzione e la parità di trattamento dei candidati.

La Carta Europea dei Ricercatori è stata sottoscritta da più di 1000 istituzioni europee.

Al fine di garantire l'effettività e favorire l'implementazione dei fondamentali principi enunciati dalla Carta Europea dei Ricercatori, la Commissione Europea ha delineato il progetto “Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)”. Ciascuna istituzione scientifica/accademica può aderire a detto progetto su base volontaria con un'apposita dichiarazione di intenti.

L'Università di Firenze ha avviato il percorso di accreditamento nel marzo del 2014, procedendo quindi all'elaborazione di un Piano d'Azione contenente misure idonee a garantire e promuovere, dove necessario, l'allineamento delle proprie politiche interne ai principi della Carta e del Codice. Il Piano, approvato dal Senato Accademico nella seduta dell'11 ottobre 2017, è stato presentato e approvato dalla UE che ha quindi concesso ad UNIFI il **riconoscimento della certificazione “HR Excellence in Research” il 12 dicembre 2018** (certificazione “HRS4R - Human Resources Strategy for Researchers” - <https://www.unifi.it/vp-11265-human-resources-strategy-for-researchers.html>). Oltre all'Università di Firenze altri 18 enti italiani hanno finora ottenuto e mantenuto tale riconoscimento ([elenco completo degli enti accreditati](#)). L'accREDITamento implica il diritto dell'ente considerato di utilizzare il logo HRS4R, garanzia di un'istituzione promotrice di un ambiente di lavoro stimolante e favorevole alle attività di ricerca, a fronte dell'impegno dell'ente considerato a procedere nell'implementazione del Piano d'Azione elaborato.

A seguito dell'ottenimento della **certificazione «Excellence in Research» da parte della Commissione Europea** all'interno dell'Ateneo fiorentino è stato istituito un **gruppo di lavoro interno HRS4R** per monitorare

e promuovere la corretta attuazione degli obiettivi inclusi nel piano d'azione approvato dalla Commissione Europea. La composizione del gruppo di lavoro, coordinato dall'UP Ricerca Europea e Internazionale e inizialmente costituito nel 2019, è stata aggiornata nell'aprile 2023 e include 17 unità di personale tecnico/amministrativo appartenenti a varie aree dell'Ateneo (ricerca, didattica, comunicazione, servizi informatici, etc.).

Il gruppo si riunisce con cadenza mensile/bimestrale per il periodico monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento proposto dall'Ateneo nell'ottica di dare progressiva piena attuazione all'interno delle proprie strutture ai principi della Carta e del Codice Europei.

Nel corso del **2023** è stata inoltre **formalizzata la composizione dello Steering Group** esistente e l'integrazione della sua composizione, alla luce degli ambiti tematici di maggior rilievo per il percorso di accreditamento (*Decreto Rettorale 59/2023, Prot. 18412 del 27.01.2023*). Tale gruppo è deputato a monitorare le attività intraprese e a promuovere l'opportuno collegamento delle iniziative previste nell'ambito del percorso HRS4R con le iniziative strategiche dell'Ateneo. Proprio per la sua rilevanza strategica lo Steering Group è presieduto dalla Rettore e composto da:

- Prof.ssa Debora Berti – Prorettrice alla Ricerca
- Prof. Luigi Burrone – Delegato Per La Programmazione Del Personale Docente
- Prof. Erik Longo – Delegato Alla Legalità E Trasparenza
- Prof. Bruno Bertaccini – Rappresentante Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)

Il gruppo di lavoro tecnico amministrativo si è occupato nel 2023 in modo particolare di tutte le attività di preparazione dei report periodici richiesti dalla commissione Europea in vista della visita di monitoraggio che si svolgerà nel corso del 2024. Trascorsi infatti cinque anni dall'accreditamento iniziale, è previsto che venga svolta una visita presso l'ente accreditato da parte di tre esperti, incaricati dalla Commissione Europea di valutare in merito all'opportunità del rinnovo della certificazione. Lo svolgimento di tale visita di monitoraggio è previsto per l'Università di Firenze per l'autunno 2024, in data da stabilire d'intesa con i referenti presso la Commissione Europea.

La visita prevede l'esigenza per l'Università di Firenze di predisporre una relazione preliminare relativa a tutte le attività svolte che i valutatori assegnati possano consultare preventivamente al fine di definire l'articolazione più idonea della visita e gli argomenti specifici che ne costituiranno l'oggetto delle varie sessioni.

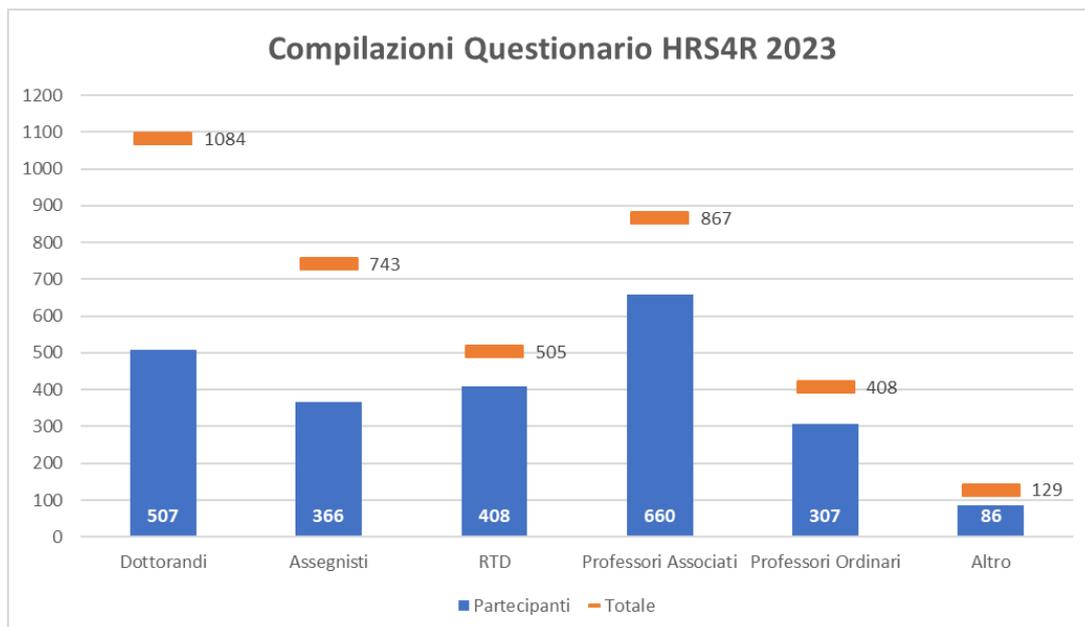
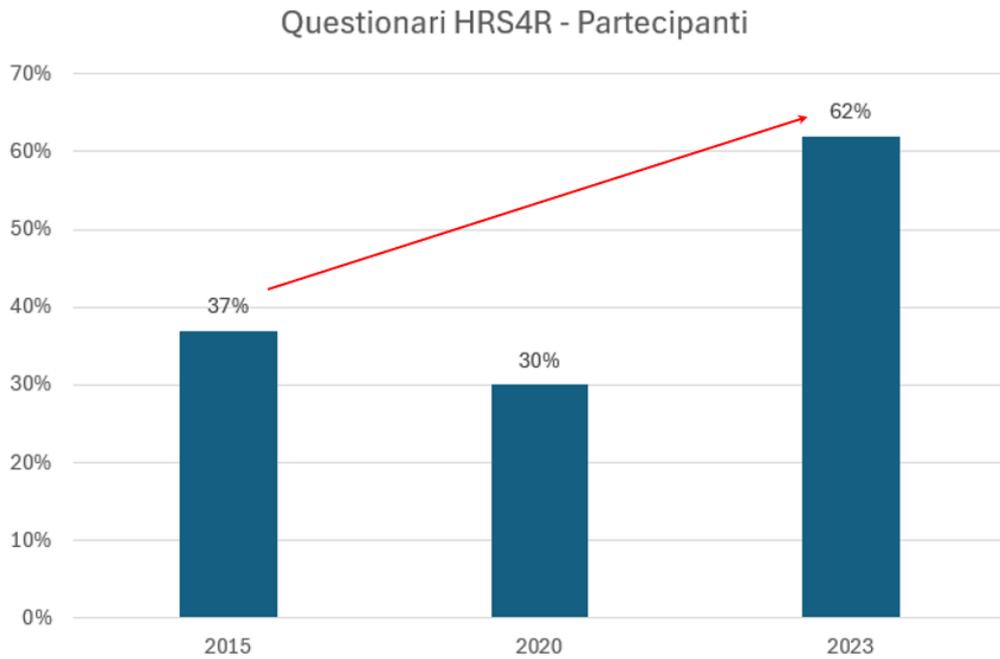
Si renderà quindi necessario provvedere, in vista della visita di monitoraggio, alla predisposizione dell'analisi interna aggiornata dello stato di implementazione dei principi della carta e del codice all'interno dell'Ateneo, del report intermedio contenente la descrizione dettagliata delle attività svolte e del relativo monitoraggio, nonché della versione aggiornata del piano di miglioramento dell'Ateneo.

Il gruppo HRS4R si è quindi occupato delle seguenti attività:

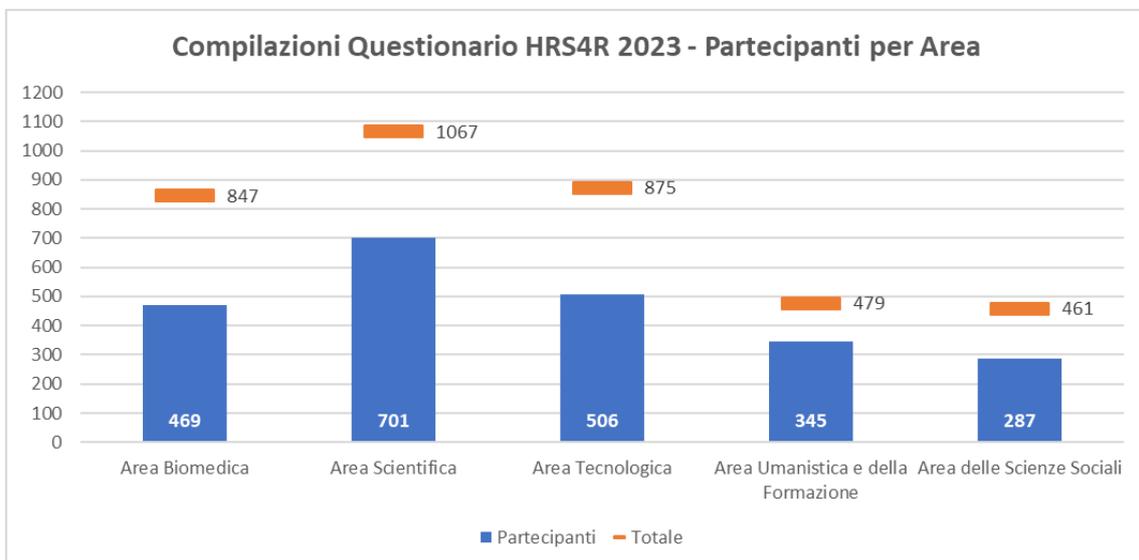
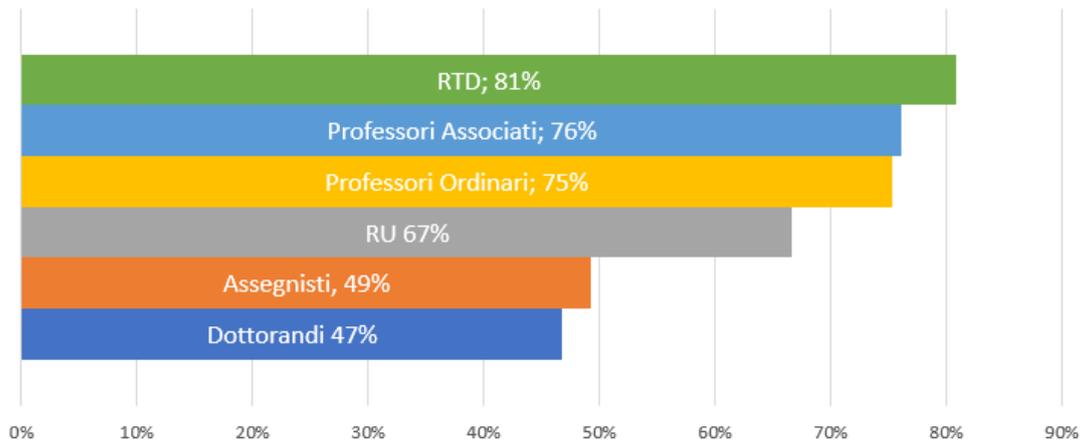
1. **Predisposizione del testo dell'edizione 2023 del questionario** per il monitoraggio delle opinioni dei membri della comunità accademica in merito al livello di attuazione all'interno dell'Ateneo dei principi della Carta e del Codice Europei. Erano già state completate altre due somministrazioni di questionari analoghi, rispettivamente nel 2015 e nel 2020. L'edizione 2023, nella versione approvata

dalla Steering Group HRS4R, vede un testo bilingue (italiano e inglese) composto da circa 40 quesiti somministrato alla comunità accademica dal 17 ottobre 2023 al 15 dicembre 2023. Nell'ambito del campione di 3736 intervistati hanno provveduto alla compilazione del questionario 2334 ricercatori, ovvero il 62% del personale coinvolto, in netto miglioramento rispetto alle precedenti edizioni che avevano registrato rispettivamente il 37% e il 30% di partecipanti.

Si riporta di seguito la distribuzione del campione anche per ruolo e area di appartenenza:



### Compilazioni questionario HRS4R 2023



1. Predisposizione della **relazione finale** contenente lo **stato di attuazione delle misure** incluse nel **Piano di Intervento triennale HRS4R 2021-2023**.
2. **Aggiornamento della "Gap Analysis"** ovvero del documento contenente l'analisi del livello di attuazione all'interno delle strutture dell'Ateneo di ciascuno dei 40 principi della carta e del codice europei, tenendo conto di regolamenti, procedure e prassi esistenti
3. **Individuazione**, sulla base dei risultati del questionario e della Gap Analysis, **dei punti di forza e di debolezza** all'interno di ciascuno degli ambiti di intervento della carta e del codice europei